Attentato a un traliccio presso Pavia *(pag. 11)*

edizione borse

Anno 102 - Numero 72

mercoledì 8 giovedì 9 aprile 1970

MAURIZIO EMMA
Via Goito 2 - Tel. 652.878 - 682.110
Informazioni prematrimoniali
Indagini per infedeltà
Investigazioni ovunque
INVESTIGAZIONI

STAMPA SERA

MAURIZIO EMMA
Via Goito 2 - Tel. 652.182 - 652.878
Indagini industriali
Pre-assunzioni
Informazioni commerciali
INVESTIGAZIONI

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1300): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero: anno L. 30.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. aut. 65.65 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 9; Francia n. fr. 0,90; Libia plia. 6; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Sip-Consorzio Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 636.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 636.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 797.131 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.815 - 16121 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 565.852 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. milanese 750 il mm) - Finanziaria 20 % - Quarantesimi L. 250 il mm (Ediz. antim. 850 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetto il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici: vedi rubriche

BIMBO DI 5 ANNI STROZZATO da un bruto a VARESE

Il corpicino seviziato è stato trovato stamane, poco dopo le 10, in una località deserta - Il piccolo era scomparso di casa ieri alle 15,30, ed era stato vanamente cercato per ore - Ieri sera l'hanno visto per l'ultima volta con un giovane sconosciuto

nostro servizio

Varese, mercoledì sera.

Un bimbo di cinque anni è stato seviziato ed ucciso da un giovane tuttora sconosciuto. La piccola salma è stata trovata casualmente stamattina in un bosco presso Varese. Particolare pietoso: proprio ieri pomeriggio, mentre il piccolo andava incontro alla tragica morte, la mamma, in un ospedale della città, dava alla luce la sua seconda creatura.

Carmelo Ferrea, la settima di dieci, aveva cinque anni ed abitava con i genitori a Morazzone, nelle immediate vicinanze di Varese. Erano venuti al nord tre anni fa, da Caltagirone. Il padre si chiama Salvatore ed ha ventotto anni, la madre, Francesca Biacco, ne ha ventitrè. Una famiglia tranquilla, che cercava di migliorare alla meno peggio, gente che lavorava sodo. Abitano in via Mazzucchelli al numero 42. L'uomo partiva tutte le mattine per recarsi in una piccola fabbrica della zona, la donna, fino a quando la maternità glielo ha impedito, prestava servizio saltuario presso le famiglie che la conoscevano. Il che non le impediva di badare al suo piccolo Carmelo.

Ma ieri il bimbo è rimasto solo: la mamma aveva dovuto farsi ricoverare in ospedale nella clinica maternità: arnai era imminente la nascita del secondo figlio. Il padre era al lavoro. Carmelo era rimasto solo in casa.

Nel primo pomeriggio era

(Continua in 2ª pagina)

Da stamane al Senato

Dibattito aperto sul nuovo governo

servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Il governo, con la dichiarazione di Rumor, ha fatto conoscere il suo programma. Ora il Senato, con gli interventi dei rappresentanti dei vari gruppi, lo analizza e lo giudica. I primi discorsi — del dc Pecoraro e del repubblicano Cifarelli per la maggioranza, del liberale Premoli, dell'indipendente di sinistra Corrao e del missino De Marsanich per l'opposizione — hanno anticipato le posizioni di quasi tutto lo schieramento politico. Devono ora parlare altri diciotto senatori.

Poi, probabilmente venerdì, ci saranno la replica del presidente del Consiglio e il voto. Il voto, che avverrà sulla base di un ordine del giorno presentato dai capi gruppo della maggioranza, è scontato. I partiti di centro-sinistra, al Senato, hanno 184 rappresentanti (su 322 membri dell'assemblea) e qualche eventuale assenza non cambierà sostanzialmente il rapporto di forze. Il governo passerà, e con una larga maggioranza. Lo stesso avverrà, la settimana prossima, alla Camera.

La replica di Rumor terrà conto, oltre che delle critiche e delle osservazioni avutesi nel dibattito, anche dei molti quesiti che vengono avanzati da rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione. Tali quesiti riguardano, ad esempio, i termini dell'amnistia e i tempi del dialogo con il Vaticano per il divorzio. Probabilmente su questi e altri temi il presidente del Consiglio fornirà qualche chiarimento.

Per il dialogo con il Vaticano si sa che, secondo le previsioni più diffuse, esso dovrebbe esaurirsi entro l'estate, per dar modo al Senato di affrontare in autunno l'esame della legge divorzista.

Al Senato non vi sono *leaders* politici e, nel dibattito, manca, dunque, l'aspetto più spettacolare. I segretari dei partiti sono tutti membri della Camera dei deputati, e alla Camera tutti prenderanno la parola. Lo hanno già fatto sapere sin da ieri, subito dopo la dichiarazione di Rumor. L'unico incerto è Longo. Potrebbe delegare il vice segretario Berlinguer a esporre il giudizio del pci alla Camera.

Mario Pinzauti

L'«Oscar» al vecchio Wayne

La cantante Barbra Streisand si complimenta con John Wayne dopo avergli consegnato la statuetta del premio Oscar

Maggie Smith, l'attrice inglese vincitrice dell'Oscar

e all'"Uomo da marciapiede„

servizio particolare

Hollywood, mercoledì sera.

John Wayne, Maggie Smith e «Un uomo da marciapiede» sono gli «Oscar» del cinema 1969. I premi, giunti alla quarantesima edizione, sono stati consegnati questa notte davanti a tremila persone in smoking e in società da gran sera.

La cerimonia si è svolta nell'auditorium del Centro musicale, parato a festa. Nell'interno, la solita mondanità; all'esterno, la solita contestazione: centinaia di negri e di americani di origine messicana hanno inscenato una manifestazione di protesta contro quello che essi hanno definito «razzismo nel cinematografo»: in sostanza accusavano l'industria del cinema di servirsi di loro «soltanto quando ne hanno bisogno». Il che, in fin dei conti, è abbastanza logico.

Ha aperto la cerimonia l'attore Gregory Peck, presidente dell'«Accademia dei film e delle scienze». Peck ha presentato al pubblico un bel gruppo di attori e di attrici, giovani oppur vecchietti, tra cui Claudia Cardinale, Fred Astaire, Elizabeth Taylor, Myrna Loy ed Elliott Gould. Il vero re della serata è stato però l'inframmentabile Bob Hope, un pochino più grasso del solito ma sempre molto spiritoso. Le sue battute sono riuscite perfino a far sorridere quelli fra gli attori presenti che sapevano già di non aver vinto l'Oscar.

Quarant'anni fa la statuetta in metallo non prezioso (pare che sia d'acciaio) andava soltanto al miglior film; con l'invecchiamento, «lo zio Oscar» ha proliferato in modo straordinario: ora le statuette sono diventate una dozzina e vengono assegnate alle varie specialità. Eccone l'elenco.

Il premio per il miglior film del 1969 è stato assegnato a «Midnight cowboy», ben conosciuto anche in Italia con il titolo «Un uomo da marciapiede». L'annuncio è stato salutato da applausi quasi generali.

John Schlesinger, direttore del film, ha ricevuto l'Oscar come miglior regista.

Migliore film straniero: «Z (Orgia del potere)», presentato dall'Algeria.

Migliore attore protagonista è stato giudicato il vecchio John Wayne, per il film «Il Grinta». Wayne si è presentato personalmente a ritirare la statuetta, rinunciando a salire con sufficiente sveltezza la scaletta che portava al palcoscenico.

Premio per la migliore attrice: all'inglese Maggie Smith per la parte nel film «La strana voglia di Jean». Era tra il pubblico Patrice Jane Fonda, candidata per il ruolo sostenuto in «Si spara ai cavalli».

Questo stesso film ha procurato a Gig Young, la magica statuetta come miglior attore non protagonista, mentre miglior attrice non protagonista è stata eletta Goldie Hawn per la parte nel film «Cactus flower» («Fiore di cactus»).

Migliore canzone: «Raindrops keep falling», dal film «Butch Cassidy», composta da Burt Bacharach e Hal David.

Miglior colonna sonora: a Jack Solomon e Murray Spivak per il film musicale «Hello Dolly».

Miglior cortometraggio a cartoni animati: «It's tough to be a bird» («E' triste essere un uccello») prodotto da Ward Kimball per la società Disney.

Migliore fotografia: a Conrad Hall per «Butch Cassidy».

Infine il premio per i migliori figurini è andato a Margaret Furse, sarta dei costumi presentati in «Anne dei mille giorni»; per la migliore scenografia a John Decuir, Jack Martin Smith ed Herman Blumenthal per «Hello Dolly»; per il documentario a lungo metraggio a Bernard Chevry per il film sul pianista Arthur Rubinstein; per il miglior cortometraggio a «Cecoslovacchia 1968», prodotto da Denis Sanders e Robert Fresco.

(Ansa - Associated Press)

borse

Vivace rialzo con oscillazioni

Quotazioni a pagina 11

in sintesi

La politica della "manofesa„

BELGRADO — Politica della mano tesa tra Jugoslavia e Albania. Rispondendo a espressioni di amicizia comparse sulla stampa albanese, il giornale di Belgrado «Borba» scrive che i due Paesi hanno interessi comuni nella difesa della sovranità nazionale e nel rafforzamento dell'indipendenza.

Restituita la nave-polveriera

PNHOM PENH — Le autorità cambogiane hanno restituito agli Stati Uniti la nave «Columbia Eagle» che il mese scorso venne sequestrata da due marinai pacifisti mentre era in navigazione verso la Thailandia con un carico di materiale bellico. L'unità era stata condotta dai dirottatori in acque territoriali cambogiane. La nave salperà per le Filippine nei prossimi giorni; la sorte dei due marinai pacifisti non è nota.

Sihanuk non vuole l'Onu

TOKIO — Il principe Sihanuk, deposto capo del Cambogia, ha dichiarato che le Nazioni Unite «non hanno alcun diritto di intervenire in Indocina» in quanto la Cina comunista ne fa parte dell'organizzazione internazionale.

Svetlana si è sposata in America

Svetlana Alliluieva, la figlia di Stalin, e il suo quinto marito, l'architetto americano William Wesley Peters (Telef. UPI)

Phoenix, mercoledì sera.

Svetlana Alliluieva, la figlia di Stalin, si è sposata ieri sera con un americano. Il marito è l'architetto William Wesley Peters, di 58 anni, un dirigente della Fondazione Frank Lloyd Wright, la cui sede si trova presso Phoenix. Il matrimonio-lampo è stato celebrato con rito quacchero nella scuola di architettura creata dal celebre progettista.

Svetlana ha 44 anni, (è nata il 28 febbraio 1925) ed è al suo quinto matrimonio. Attualmente vive a Princeton, nel New Jersey, dove ci è rifugiata alla fine dell'aprile '67, dopo essere fuggita dall'Unione Sovietica.

Le figlie di Svetlana dall'Urss avevano ricevuto un unico scarno. La figlia di Stalin era uscita dalla Russia per andare a Nuova Delhi dove aveva portato le ceneri del suo ultimo marito, Brijesh Singh, un comunista indiano. Dopo aver cercato asilo nell'ambasciata americana, giunta in aereo a Roma, poi si trasferì in una località segreta in Svizzera e dopo poche settimane, il 21 aprile, arrivò a New York. «L'arrivo in America ciò che la Russia non mi ha dato — disse scendendo dall'aereo — il diritto di esprimermi liberamente».

Svetlana lasciava in Urss i due figli avuti dal primo marito, l'ingegnere Grigori Morozov, Josef, ventenne studente di medicina, e la sedicenne Yekaterina. La figlia di Stalin, dopo aver divorziato da Morozov si era sposata altre due volte, con Mihail Kaganovic, figlio del famoso leader, e con Andrej Zdanov.

Negli Stati Uniti Svetlana ha trovato non solo la libertà che voleva, ma anche la ricchezza a centinaia di milioni per la sua disputatissima memorie. E' diventata un personaggio pubblicitario, ha tenuto conferenze stampa al Plaza, si è presentata ai giornalisti gridando «Hello boys», ha abbracciato fraternamente la società dei consumi ripudiando i dogmi marxisti. E adesso ha trovato anche marito, un ricco e notissimo architetto, sulla soglia dei sessant'anni.

p. pat.

In 3ª pagina, un articolo di Piero Perona:

«Quest'anno lo zio Oscar si è mostrato coraggioso»

!
33
caffeissimo
è la qualità che conta

Tagliando del premio

Sig. _____
Via _____
Città _____
Tema: _____

Premio fotografico di «Stampa Sera»

«STAMPA SERA» pubblica al lunedì, nell'edizione del pomeriggio, una rubrica fotografica e bandisce premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «UN SORRISO». Le opere devono giungere entro il 14 APRILE e recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra. Per ogni opera, un tagliando.

La fotografia migliore sarà premiata con LIRE 50.000; la seconda e la terza con LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte a «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi che seguiranno:

«IL MIO AMICO»
scadenza 7 MAGGIO
«PRIMAVERA»
scadenza 4 GIUGNO

(Ricordate l'autore è responsabile delle fotografie pubblicate od esposte).

Inchiesta al liceo classico di un ispettore della P. I.

Una classe ancora in sciopero a Biella contro la professoressa

E' quella dove ebbe luogo l'incidente che provocò la sospensione dell'allievo - Non riprenderà le lezioni fino alla definizione del caso

dal corrispondente

Biella, mercoledì sera.

I 700 alunni del liceo classico di Biella che ieri l'altro avevano disertato le aule per solidarietà verso i compagni della classe II B, stamane hanno ripreso le lezioni ma la complessa e delicata questione che ha provocato l'agitazione studentesca pare ancora assai lontana dalla soluzione. Se ne sta interessando l'ispettore prof. Palumbo inviato dal ministero della Pubblica Istruzione per fare appunto luce completa sulla vicenda.

Non sono tornati a scuola, salvo poche eccezioni, gli alunni della II B che, con l'appoggio dei genitori, intendono astenersi dal frequentare le lezioni fino a che non verrà definitivamente risolto il loro «caso», originato da una ormai insanabile incoerenza per la titolare di storia e filosofia, professoressa Rita Bottino.

Già qualche settimana addietro l'insegnante, che ha alle sue spalle una lunga attività didattica, definita inoppugnabile dai suoi superiori, era stata «contestata» dalla quasi totalità degli allievi i quali non si condividono il metodo di insegnamento. La vertenza, provvisoriamente appianata, s'è nuovamente inasprita la scorsa settimana. Un allievo, a quanto risulta, ha risposto con insolenza alla professoressa Bottino di fronte ai compagni ed il consiglio dei professori, presieduto dal prof. Diego Pozzi, lo ha sospeso dalle lezioni per due giorni.

Gli alunni della II B hanno deciso di disertare le aule, seguiti da circa la metà dei 340 allievi del liceo classico. Nei due giorni di agitazione si sono susseguite numerose assemblee, ad alcune delle quali ha partecipato anche un gruppo di genitori degli allievi. Una ventina di genitori hanno poi sottoscritto un comunicato nel quale è ribadita la vertenza, logicamente nella interpretazione datale dagli studenti interessati.

«A seguito del contrasto sorto tra l'insegnante di storia e filosofia e gli studenti della classe II B del liceo classico — si è scritto — si era raggiunto un componimento della vertenza con l'intervento delle autorità scolastiche e con precise garanzie che il rapporto tra l'insegnante di storia e filosofia e i suoi allievi, chiuso il contrasto, sarebbe sepolto su basi di obiettività e serenità di giudizio. Ciò in onorato non è accaduto ed anzi la situazione è divenuta oggi insostenibile, tanto che la maggior parte degli allievi della II B ha ritenuto di non poter più utilmente proseguire l'attività scolastica a causa dell'atteggiamento di tale insegnante.

«Ciò premesso — prosegue il comunicato — i sottoscritti dichiarano pubblicamente: 1) di essere pienamente d'accordo con le motivazioni e le decisioni dei loro figli; 2) di avere richiesto al preside del liceo l'intervento del ministero della P. I. in ordine all'operato dell'insegnante; 3) di aver deciso di far astenere i propri figli dalle lezioni in attesa dell'arrivo di un ispettore».

Piero Minoli

Trecento insegnanti contestano l'abilitazione

Milano, mercoledì sera.

(g. m.) Trecento candidati al concorso per l'abilitazione all'insegnamento di Filosofia e Storia nelle scuole medie superiori si sono rifiutati di sostenere la prova giudicandola «*perfettamente inutile*».

Per permettere agli altri di sostenere l'esame è stato necessario chiamare sul posto la polizia.

OPERAZIONE NOTTURNA DEI CARABINIERI

Fumeria di hashish scoperta a Genova Quattro arrestati

Tra il materiale sequestrato anche mezzo chilo di «canapa indiana» e un «narghilè»

dal corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Operazione anti-droga a Genova: una «fumeria» di *hashish* è stata scoperta ieri notte dai carabinieri in un appartamento di piazza Chiodaro dal Carmine 2, nella città vecchia. Nell'alloggio c'erano quattro persone: il padrone di casa e tre suoi amici. Il proprietario, Gianfranco Cordiglia, di 27 anni, marittimo, è stato arrestato. Gli altri sono trattenuti in stato di fermo: si tratta del portuale Carmine De Gregori, di 24 anni, del cameriere Umberto Bonelli, di 21 e del bailerino marocchino Mohamed Zaghloul, diciottenne.

L'operazione è scattata poco prima di mezzanotte. I carabinieri, che sorvegliavano la casa da una settimana, hanno suonato alla porta, ma dall'interno nessuno ha risposto. Dopo qualche secondo hanno sentito uno schiocco proveniente evidentemente dal bagno: si cercava di eliminare materiale compromettente. L'uscio è stato sfondato e i carabinieri hanno fatto irruzione nell'appartamento. Mentre i 4 giovani venivano accompagnati in caserma, è stata compiuta una minuziosa perquisizione.

In uno scaffale c'erano due sacchetti di cellophane contenenti canapa indiana (mezzo chilogrammo) da cui con due procedimenti diversi si ricava l'*hashish* e la *marijuana*. Sono stati, inoltre, trovati un rudimentale *narghilè* per fumare la droga, stringhe, fiale, un bicchiere con la scritta «Led», pinzette, bottiglie di medicinali e una scatola vuota con residui di canapa.

Le indagini tendono ora a stabilire se la fumeria fosse, oltre che un luogo di ritrovo, anche un punto di smercio della droga.

f. d.

ALESSANDRIA — Sono stati indetti corsi speciali per preparare gli aspiranti esercitori all'esame d'abilitazione venatoria previsto dalle leggi: le lezioni vertono sull'uso delle armi, sul T. U. delle caccia nonchè sulla zoologia applicata alla caccia.

OVADA — Indetta dal Circolo novese speleologi corsi di forma; domenica 12 a Capriata d'Orba, nella tenuta Orsini, vi sarà una gara nazionale di caccia pratica su quaglie liberate.

Il bimbo strozzato a VARESE

(Segue dalla 1ª pagina)

uscito per andare a giocare con bimbi della sua stessa età, in uno spiazzo poco lontano da via Mazzucchelli, ma non si era trattenuto molto, anche perché faceva freddo e stava per piovere. Secondo la testimonianza dei suoi piccoli amici, erano le 15,30 quando Carmelo si incamminò per tornare a casa. Ma non vi giunse mai.

Alle 18 giunse il babbo, che, terminato il lavoro aveva fatto una scappata in ospedale. Cercò il bimbo e non lo trovò. Lasciò trascorrere una mezz'ora, preparandosi a rimproverarlo per il ritardo nel tornare dal gioco, poi cominciò ad impensierirsi e scese a cercarlo.

Lo spiazzo era deserto, nessuno aveva più visto Carmelo. Preso da angoscia, l'uomo si recò dai carabinieri, denunciò la preoccupante assenza del bimbo; le ricerche si estesero, con la partecipazione di alcuni abitanti del paese. Non si raggiunse che una sola, angosciosa testimonianza.

Un contadino la aveva vista sulla strada per Masnago: il piccolo era con un giovane, entrambi se ne andavano, uno a fianco dell'altro, chiacchierando sotto la pioggia fitta, senza ombrello.

Il fatto destò sospetti gravissimi, le ricerche vennero estese e proseguirono tutta la notte. Stamane, alle 10,30, la scoperta tremenda. Carmelo è stato scorto casualmente in un bosco: era seminudo, riverso sulla schiena, il volto livido, la bocca piena di foglie, di fango e di sangue. Prima di uccidersi, perché non parlasse, il bruto l'aveva ferito.

Il fatto ha destato un'impressione enorme. Sul posto si è recato il Pubblico Ministero dott. Bagnato. Nessuno ha ancora avuto il coraggio di rivelare l'atroce episodio alla mamma, che proprio ieri, mentre il piccolo moriva, ha dato alla luce una bambina.

r. s.

Processo al vedovo che di notte violentò la padrona di casa

CUNEO, mercoledì sera.

(g. d. m.) Un muratore di Caraglio, Giuseppe Romanisio di 30 anni, viene processato oggi in stato di arresto dal nostro Tribunale sotto l'accusa d'avere violentato la sua padrona di casa dopo averla aggredita e ferita per vincerne la disperata resistenza. Il giovane deve anche rispondere di violazione di domicilio e lesioni personali.

La scabrosa vicenda risale al 7 gennaio scorso. Il Romanisio, vedovo e padre di una bambina in tenera età, quella notte dopo una breve sosta nel suo alloggio aveva bussato alla porta della padrona di casa, la quarantaseienne Teresa Barale, nubile. La signorina aveva aperto l'uscio pensando che l'inquilino si fosse sentito male: invece il Romanisio l'aveva gettandola sul letto e violentandola. Nella colluttazione la donna ebbe a riportare numerose contusioni giudicate guaribili dal medico dell'ospedale in una settimana.

L'indomani la Barale si recò immediatamente dai carabinieri di Caraglio a sporgere denuncia contro il giovane inquilino per il gravissimo oltraggio sofferto. Il 17 febbraio scorso la Procura della Repubblica di Cuneo, raccolte prove sufficienti a carico del Romanisio, ne ordinò l'arresto, respingendo in seguito numerose domande di libertà provvisoria presentate dal giovane accusato.

Il Romanisio, che è difeso dall'avv. Gaetano Tonelli, respinge l'addebito sostenendo che la non più giovanissima padrona di casa fu consenziente alle sue profferte amorose. Questa versione del fatto trova però un'implicita smentita nelle lesioni riportate dalla Barale nel tentativo di sottrarsi alla furia del suo sopraffattore.

A Salerno: 2 morti e 3 feriti

Sprofonda la strada e inghiotte tre auto

La sciagura sullo scavo di un tunnel ferroviario

dal nostro inviato

Salerno, mercoledì sera.

Un'improvvisa voragine si è aperta la notte scorsa a Salerno in via dei Principati. La strada che collega i quartieri residenziali con il lungomare e taglia nettamente in due al città. Tre auto di piccola cilindrata sono state inghiottite dal gigantesco sprofondamento che interessa l'intera carreggiata per una larghezza di 8 metri e una profondità di 15: dalle lamiere contorte delle vetture sono stati estratti i cadaveri di due persone mentre altre tre in gravi condizioni sono state ricoverate all'ospedale.

Le vittime sono la moglie del comandante di zona dei carabinieri di Salerno, tenente Michele Papaccio, signora Edda Callingani, di 42 anni, nativa di Parma, e il ventottenne Mario Concilio; i feriti sono l'avv. Michele Palmentieri, di 36 anni, Renato Marcello, di 35, e Sergio Esposito, di 21. Per i primi, ricoverati nel reparto chirurgia, i sanitari si sono riservati la prognosi: essi sono in stato di grave choc emotivo e traumatico e presentano ferite e fratture multiple in tutto il corpo; più gravi ancora le condizioni dell'Esposito che, ricoverato con numerose ferite e lesioni degli organi interni, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico durante la notte; il suo stato è tuttora preoccupante.

Sul posto della sciagura sono accorsi i pompieri, agenti di P.S. e carabinieri, la zona è strettamente presidiata e due edifici che sorgono ai lati della voragine sono stati posti sotto la notte sgomberati: più di cinquanta famiglie hanno dovuto in tutta fretta lasciare le loro case.

La spaventosa disgrazia, secondo i primi accertamenti, si è avuta in corrispondenza dei lavori in corso nel sottosuolo da parte dell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato che riguardano la costruzione di un tunnel, che avrebbe dovuto migliorare i collegamenti sulla linea di Reggio Calabria fra Napoli e Salerno: la galleria era riservata al traffico dei convogli rapidi e direttissimi. Le squadre di operai, che si alternavano in turni continui di lavoro, stavano provvedendo ad opere di consolidamento della galleria e alla congiunzione di due tronconi quando, per cause ancora non bene accertate, la volta ha ceduto.

In un primo momento si è temuto che il sinistro avesse proporzioni anche più vaste e che alcuni muratori dell'impresa edilizia che ha in appalto i lavori di perforazione del tunnel, fossero stati coinvolti nel tragico cedimento. Invece gli operai, pochi attimi prima del crollo, hanno udito dei cupi scricchiolii e, messisi in allarme, si sono allontanati appena in tempo, evitando che la massa di pietre e terriccio si abbattesse su di loro.

Per tutta la notte, alla luce di riflettori e torce elettriche, vigili del fuoco, carabinieri, agenti di polizia e molti volontari hanno febbrilmente scavato per accertare che non vi fossero altri corpi sotto le macerie. Altri feriti o vittime. Sul posto sono accorsi il prefetto di Salerno dott. Fabiani, il questore dott. Testa ed altre autorità. Avvertito della sciagura, giungeva anche il comandante dei carabinieri col. Papaccio che per primo ha riconosciuto il corpo esanime della moglie, quand'è stata estratta dalle lamiere contorte della vettura insieme con l'avv. Palmentieri.

L'avvocato era alla guida della macchina, quando improvvisamente il manto stradale ha ceduto. La vettura era seguita a breve distanza dall'utilitaria guidata da Mario Concilio il quale non ha avuto il tempo di bloccare la corsa ed ha seguito la stessa sorte. Nel violento impatto il povero è stato scaraventato fuori dall'auto ed è stato poi rinvenuto schiacciato dalla sua stessa vettura.

Poco dopo sopraggiungeva la vettura guidata da Sergio Esposito che aveva al suo fianco l'amico Renato Marcello. Il giovane ha frainteso i segnali di pericolo ed ha proseguito la sua corsa scelerando ed è finito con velocità nella voragine. I soccorsi, subito organizzati, hanno permesso che il bilancio della sciagura fosse contenuto.

a. l.

Scontro tra tre autocarri presso il castello di Marengo

Alessandria, mercoledì sera.

(a. c.) Nei pressi dello storico castello di Marengo, a pochi chilometri dalla nostra città, è avvenuto nelle prime ore di stamane un pauroso scontro fra tre automobili. Una «Innocenti», guidata da Stefano Moccagatta, di 22 anni, con a bordo Elio Panero, di 26, entrambi di Strevi, diretta verso Alessandria, si è scontrata con una G. T. guidata dal ventiquattrenne Giovanni Giusta, con a lato la signorina Piera Porro, di 20 anni, da S. Giuliano, diretta a Spinetta, e con la «1100» condotta da Dino Foresto, di 28 anni, che cercava di entrare nel recinto del castello.

Tutti i viaggiatori hanno dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale di Alessandria, ove più gravi risultano il Foresto per la frattura del braccio destro, con prognosi di trenta giorni, e il Moccagatta per fratture delle ossa nasali.

S'annega nel pozzo sconvolto dalla morte del medico curante

VOGHERA, mercoledì sera.

(s. z.) L'improvvisa morte del suo medico curante ha sconvolto la casalinga Maria Martini, di 67 anni, residente a Broni, al punto di indurla a gettarsi in un pozzo, dov'è annegata. Sofferente da alcuni anni di esaurimento nervoso, era in cura da un medico del luogo, che, l'altro ieri, improvvisamente è deceduto in seguito ad infarto cardiaco. La Martini quando lo ha saputo è rimasta profondamente turbata ed ha pensato che la morte del suo medico di fiducia significasse per lei la fine d'ogni speranza di guarigione. Nella sua mente è così maturato il proposito di togliersi la vita.

Allontanatasi dalla sua abitazione, si è gettata in un pozzo profondo cinque metri. Il cadavere è stato rinvenuto dai figli dopo affannose ricerche.

Abbiate cura dei vostri denti

(da leggersi attentamente)

Le malattie della bocca e dei denti sono di esclusiva competenza del medico dentista il quale, essendo laureato in medicina e anche stomatologo, è il solo che potrà suggerirvi adatti consigli e specifiche cure.

Per avere invece una bocca fresca e pulita, un respiro profumato e denti candidi e lucenti, è consigliabile l'uso della PASTA DEL CAPITANO.

La PASTA DEL CAPITANO, che si presenta sotto una crema morbida e vellutata è composta esattamente da:

— *una massa amorfa di sali precipitati F.U. impalpabile e ventilata;*
— *un alto titolo di glicerina bidistillata F.U.;*
— *oli essenziali naturali, come il mentolo, l'anetolo, il garofano, purissimi e fragranti provenienti direttamente dal Lontano Oriente.*

Perciò nessun segreto, nessuna terapia specifica, ma una formula semplice, tradizionale e tradizionale, a reazione alcalina, che raggiunge lo scopo ed anzi il doppio:

PULISCE LA BOCCA
PROFUMA IL RESPIRO
rende i DENTI BIANCHI.

Si può definire un dentifricio non a buon mercato. Costa:

lire 300 il tubo grande;
lire 400 il tubo gigante;

però la purezza assoluta dei componenti ne giustifica il prezzo.

Ora siete convinti? Ed allora acquistatelo oggi stesso.

PASTA del "CAPITANO" per lo splendore dei denti

IMPORTANTE: per una completa pulizia della bocca si consiglia anche l'uso durante il giorno dell'ELISIR DEL CAPITANO, dentifricio liquido. Poche gocce di ELISIR DEL CAPITANO in mezzo bicchiere d'acqua preparano una soluzione ideale per sciacquare la bocca, lavarie dei veleni del fumo, penetrare nei recessi dove non giunge lo spazzolino, mantenere il respiro fresco e gradevolmente profumato per tutto il giorno.
Il flacone che costa 1.000 lire basta per due mesi e più.

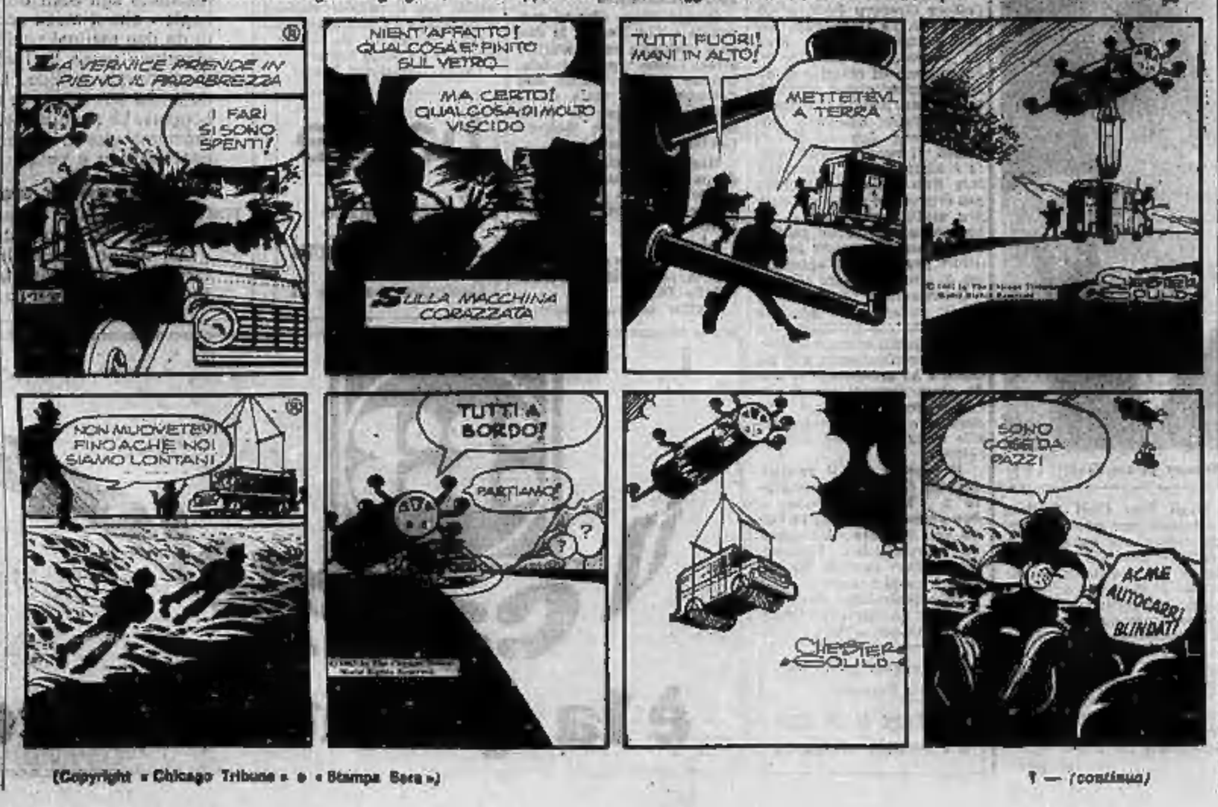
Farmaceutici Dott. Comm. Ciccarelli via Favretto, 13 - Milano (a Porta Magenta)

ASTE GIUDIZIARIE

L'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE di Torino rende noto che il martedì, mercoledì, giovedì, venerdì di ogni settimana tutte sale vendita — Via S. Ottavio 14 —, con inizio alle ore 16, vengono poste all'incanto attività varie di provenienza giudiziaria. Per le vendite in loco gli interessati, per conoscere l'ora ed il luogo, possono rivolgersi agli Uffici dell'Istituto a telefonare allo 876.059 - 881.286. Maggiori dettagli sul settimanale «Aste Giudiziarie» in vendita presso gli Uffici dell'Istituto. Comunica inoltre che ogni giovedì presso la sede di via S. Ottavio 14, saranno posti in vendita autoveicoli: il 9 c.m. le seguenti autovetture: Lancia Fulvia coupé, Citroën DS 19, autocarro Ford Transit, 2 autofurgoni 1100 T.

DICK TRACY E LA FONDERIA NASCOSTA

RIASSUNTO — Una coppia di strani coniugi, Barbit, reduci da una fallita rapina spaziale, sono costretti a rifugiarsi, con il loro «magnetobilio», nella fattoria di Porky, una losca figura di gangster, che ne approfitta per dragheggiarli in tutti i modi. Invano i poveri Barbit cercano di fuggire



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

7 — (continua)

Scossa di terremoto nella valle del Belice

TRAPANI, mercoledì sera.

Una scossa di terremoto è stata avvertita stamane alle 6,30 a Calatafimi, Salemi ed in altri centri della valle del Belice.

La scossa, a carattere sussultorio, ha avuto breve durata e non ha causato danni.

Soltanto religiosa la crisi di coscienza del prete di Envie

Cuneo, mercoledì sera.

(v. s.) La signorina Virginia Bordone, da Envie, impiegata postale, la cui fotografia è comparsa su «Stampa Sera» con una didascalia che la indicava come «presunta fidanzata» di don Carlo Forestello, il sacerdote saluzzese che avrebbe manifestato il proposito, peraltro non attuato, di abbandonare lo stato ecclesiastico, ci ha chiesto di smentire questa insinuazione come non rispondente alla realtà ed offensiva della sua reputazione.

Si tratta di una voce corsa in paese ad opera di irresponsabili e che nel testo che ne accompagnava la fotografia veniva chiaramente definita una malignità e dichiarata totalmente infondata. Don Forestello stesso, come già è stato pubblicato, respinse questi pettegolezzi qualificandoli «affermazioni calunniose». Il carattere teologico e dogmatico della crisi attraversata dal sacerdote era infatti esplicitamente affermato nel servizio.

A fugare ogni ombra che potesse insistere in proposito diamo comunque doverosamente atto di quanto richiesto dalla signorina Bordone.

VERBANIA — Organizzata dal csi si svolgerà domenica 12, nel salone della Società operaia di M. S. in via De Gasia a Verbania, una tavola rotonda sul tema: «La riforma della scuola secondaria superiore».

Le sfilate di moda a Firenze

Con la "midi,, addio ragazzina

servizio particolare

Firenze, mercoledì sera.

La moda ha deciso di allungare le sottane, di arricchirle con movimenti di *godet*, pieghe, cannonini, di rivalutare il «punto vita» arrizzandolo con cinture, fusciacche e cordoni. Per giustificare l'addio alla «donna-ragazzina» poco vestita ma tanto più spigliata e agile che in questi anni con l'allenza dei brevi, semplici abiti ha trovato una seconda giovinezza, i sarti aventolano gli slogan più diversi quali «*Il ritorno alla vera femminilità*» a cui fa eco quest'altro: «*L'eleganza della midi-gonna è femmina tra le volte*» e ancora «*Il profumo della moda vissuta inebria le donne d'oggi*».

Krizia ad esempio definisce la sua collezione con una frase di Proust: «*Si sentiva che Odette non si vestiva solo per la comodità e l'ornamento del suo corpo: era circondata dal suo abbigliamento come dall'apparato delicato e spiritualizzato di una civiltà*». La citazione calza perfettamente per i raffinati, esili modi-abiti di Mariuccia Mandelli in maglia di lana stampata, crespo cinese e georgette di seta nei colori rosso mattone, granata, grigio topo, verde e tortora sottobosco, ma l'Odette proustiana trasportata ai giorni nostri come su la caverebbe a parcheggiare l'utilitaria, a sedersi sui bus nelle ore di punta, a scendere e salire le scale mobili dei grandi magazzini senza rischiare un pezzo di sottana?

A questi interrogativi hanno risposto ieri alcuni grandi sarti portando alla ribalta della «sala bianca» una ricca e varia serie di modelli di alta moda pronta indicativi al fine di un tipo di eleganza funzionale invocata dalla maggioranza delle donne. Sebbene diversi elementi si rifacciano a temi già collaudati in passato, l'interpretazione di essi è filtrata da una spiritu moderno.

L'alta moda pronta non può permettersi di abbandonarsi alle follie: il suo avvenire è ancora vincolato a pesanti compromessi di carattere organizzativo e distributivo che incidono sui costi di produzione e di rimbalzo sui prezzi di vendita.

Tornando alle sfilate, finalmente si è concretizzato il profilo della nuova moda *midi*. Enzo l'ha rivalorizzata con gli splendidi tessuti di Agnona, finissime lane di Tasmania mosse da piccoli disegni geometrici e simmetrici adatte per la linea snella e slanciata dei suoi giovanili mantelli. Fabiani ha leggermente allargato le spalle dei giacchi corte abbinate a gonne diritte. Le sorelle Fontana, mantenendosi fedeli alla lunghezza al polpaccio, hanno creato una linea lunga e sciolta espressa da morbidi drappeggi e fluttuanti pieghe. Per gli abiti da sera scollature ardite e ricami in lamine di rame. Gregoriana esalta il *blu avion* nei mantelli dominati da ampi colli a scialle in gatto-civetta.

Il *look* della collezione Heinz Riva è sportivo-elegante, pratico e portabile con giacche molto corte in lana monocolore a sottane in rustico *tweed* pepe-sale. I cappotti di Ognibene Zendman, portati con berretto alla Jackie Coogan, gambaletti di lana a rombi vivaci tipo giocatore di «golf» e scarpe robuste stile inglese, sono ben costruiti e denunciano un taglio secco, sportivissimo. Grandi cappelli cloche in volpe fulva della Kamciatka ravvivano il nero dei cappotti di Sarli e altri mantelli color rosso etrusco sono contrastati da cappelli in volpe nera. Accompagnatore fisso delle indossatrici di Sarli è un gruppo di truci e baffuti giovani, impeccabilmente vestiti di nero, una specie di divisa da viglio urbano molto simile a quella regolamentare in uso nella capitale lombarda.

Giocata su due soli colori, marrone moka e nero, l'applauditissima parata dei «gaucho» di Centinaro. Di tipo avventuroso, le sofisticate *mannequins* di questa sarta di Roma, delineate da pantaloni stivali a campana, giacche che sfiorano il fianco, punteggiate da chiodi, chiuse in vita da scarpe in antilope francese. Un grande sombrero con tesa abbassata sugli occhi e spavaldi stivali, hanno decretato il successo dello stilista cubano Miguel.

Elsa Rossetti

Jane Fonda ha commentato con ironia la sua sconfitta di stanotte: l'avrebbe dannegiata la sua recente campagna attiva in favore dei pellirosse (Telef. Associated Press)

L'INTELLIGENTE SCELTA DEL CINEMA HOLLYWOODIANO

Quest'anno «zio Oscar» si è mostrato coraggioso

Il miglior film è «Un uomo da marciapiede», storia senza veli diretta dall'inglese Schlesinger; film straniero dell'anno è «Z - L'orgia del potere», che attacca i colonnelli di Grecia - Una sola delusione: la statuina a John Wayne, attore al tramonto - A mani vuote le dive Jane Fonda e Liza Minnelli, battute da Maggie Smith - Pioggia di Oscar su «Hello, Dolly» e «Butch Cassidy»

Qualcosa si muove anche a Hollywood. Per la prima volta in occasione dei premi Oscar è stata una scelta di cinema e non semplicemente una serata mondana. Le notizie pervenute da Los Angeles mettono finalmente in secondo piano il sorriso sganghe rato di Bob Hope e l'aria da gran ciambellano di Gregory Peck: i due attori sono stati come sempre gli animatori della festa, ma dalle loro labbra gli inviati hanno sentito storpiare anche nuovi nomi, oltre a vecchie barzellette.

Non è una rivoluzione perché Hollywood non può permettersene, ma gli Oscar del '70 sono stati assegnati secondo criteri più intelligenti che in passato. Una ventata di anticonformismo ha rigettato nell'angolino buio della noglia i «kolossal» e i nomi del passato (una sola grande eccezione si è fatta per John Wayne, che gode ancora i favori del pubblico tradizionale).

Forse è quella di stanotte l'occasione per tentare un bilancio della produzione americana che, sia pure in ritardo, si adegua al gusto meno dozzinale e alla cultura più avanzata. L'eccellenza delle scelte è poi particolarmente sorprendente se si considera che i premi sono stati assegnati dai tremila soci dell'Academy motion Picture of Sciences and Arts», i quali sono in massima parte maneggioni e praticoni del cinema, avvezzi a ragionare in termini di bilancio ed a chiamare autore del film il produttore invece del regista, come avviene all'estero.

Ebbene, questi disinteressati signori hanno avuto il coraggio di girare le spalle alle convenzioni e di segnalare talenti anticonformisti. Sarà un calcolo (e in dimostrano gli ottimi incassi di due produzioni indipendenti come Un uomo da marciapiede e Easy Rider) ma è pur sempre un calcolo intelligente.

Buona la scelta dei due film: «Midnight Cowboy» di John Schlesinger, presentato da noi col rude titolo di Un uomo da marciapiede, è stato il primo in senso assoluto e Z - L'orgia del potere di André Costa Gavras il primo fra i titoli stranieri.

Della prima opera interessano il tema, la regia, l'interpretazione. Vi si parla dell'ingenuo e disperato tentativo di far soldi da parte di un bel cowboy che scende a New York con l'idea di sedurre a pagamento donne sole bisognose d'affetto. I suoi risultati e i suoi tentativi, nell'ostile realtà di massa che non perdona agli inetti, sono disastrosi. Rimorchia una «tardona» e finirà col pagarla lui stesso, calma la sua fame solo ad un povero festino hyppie, conosce amare esperienze omosessuali. Per giunta, lui, il «duro» che voleva fare commercio dei sentimenti, si lega d'amicizia con un infelice italo-americano minato dalla tbc, che gli muore tra le braccia. La solitudine dell'uomo è completa.

La regia dell'inglese John Schlesinger è aspra e leggera al tempo stesso, con felicissimi (e talora troppi) flash-backs su un passato povero ma ora invidiabile, e alcuni tratti da grande attore. Perfetta infine l'interpretazione di Dustin Hoffman, il ragazzo perbene del «Laureato» che qui è una povera canaglia offesa dalla natura nel fisico e risparmiata nella sensibilità dolcissima; gli dà valida replica il ragazzone John Voight, nella parte del titolo, un giovane che proviene dal Texas.

Di Z - L'orgia del potere, pellicola molto mala in Italia dov'è stato accolto bene l'attacco alla falsa democrazia dei colonnelli greci, ricorderemo il deciso piglio cronistico di Costa-Gavras, il montaggio di François Bonnot teso e drammatico, l'interpretazione di Trintignant nella parte del coraggioso giudice istruttore e di Montand che dà un volto al deputato Lambrakis ucciso dai reazionari nel '64. Non ha costituito pregiudizio il fatto che, accanto alla Francia, figuri una produzione minore come l'Algeria: fino a poco tempo fa invece i massimi premi costituivano materia di pettegolamenti tra le grandi case americane e i colossi internazionali.

Per l'assegnazione di altri Oscar, invece, si è ripiombati nel compromesso: i premi di recitazione, ad esempio, sono andati a John Wayne che nel Grinta è impacciato e visibilmente stanco di ripetere a distanza di trent'anni il Ringo di «Ombre rosse» ed all'inglese Maggie Smith (per l'insulso The prime of miss Jean Brodie), un'anticina che ha esperienza di teatro scespiriano e che così fu brillò accanto a Rex Harrison in Masquerade, moderna versione del «Volpone» di Ben Jonson. La Smith è inglese e anche nel caso suo la nazionalità non le è stata d'imbarazzo. Bisogna però ammettere che, tra le attrici, le eccezioni alla regola sono abbastanza frequenti se si pensa alle statuette d'oro vinte dalle europee Vivien Leigh, Ingrid Bergman, Audrey Hepburn, Simone Signoret e dalle nostre Magnani e Loren.

Anche la consueta pioggia di Oscar secondari che segnalano i film di massima resa spettacolare è caduta sia su un film nuovo come in parte è Butch Cassidy, sia su uno vecchio come il musical Hello, Dolly, diretto da Gene Kelly e cantato da Barbra Streisand con un occhio a illustri e redditizi modelli del passato. D'altro canto non si è incoraggiato il discorso delle ultime leve e il duo Liza Minnelli — Jane Fonda, personaggi della cronaca più che dello spettacolo, è rimasto a mani vuote. Con Gig Young, l'Oscar per l'interpretazione come «spalla» premia Goldie Hawn, la biondina che secondo i piani di produzione doveva solo mettere in evidenza le doti della Bergman protagonista in Fiore di cactus.

Gli Oscar del 1970 saranno discutibili ma non sono un ulteriore motivo di vergogna per la mecca del cinema colpevole di avere sempre rinnegato il suo profeta Charlie Chaplin. Depurati dei fasti mondani e del tifo sportivo, essi costituiscono un omaggio della comunità del cinema ad alcuni artisti e ad alcuni artigiani.

Piero Perona

John Voight, l'«uomo da marciapiede» nel film premiato con l'Oscar. Qui è con una sua partner in un precedente film

Rockefeller candidato (di nuovo) per New York

NEW YORK, mercoledì sera.

Il comitato statale del partito repubblicano americano ha nuovamente designato ieri Nelson Rockefeller a candidato a governatore dello Stato di New York.

Una suora americana narra perché lasciò il convento

«Per essere perfetti cristiani, occorre essere perfettamente liberi. Là non avevo possibilità di esercitare alcuna decisione» - Ora ha ottenuto qualche impiego, si prepara alla laurea, forse si sposerà - La decisione di gettare il velo dopo mesi di dubbi angosciosi

nostro servizio

New York, mercoledì sera.

Una vignetta apparsa poco tempo fa sul diffusissimo «Time», la rivista americana che tira sette milioni di copie, rappresentava una coppia di fidanzati che si tenevano amorevolmente per mano, davanti ad amabili conigli, evidentemente i guardiani di uno dei due. E la ragazza diceva, alludendo al suo promesso sposo: «*La prima volta che l'ho visto celebrare la Messa nel nostro convento mi sono detta: Ecco l'uomo che fa per me*».

Anche negli Stati Uniti, insomma, la chiesa cattolica affronta problemi e situazioni rivoluzionari. I sacerdoti che hanno abbandonato la veste sono ormai migliaia in pochi anni.

Non sono pochi quelli che hanno descritto il loro cammino, i dubbi che hanno dovuto superare prima di compiere il grande passo della separazione: sono confessioni talvolta impressionanti, testimonianze di anime sincere. Fra le ultime, quella di una donna ancora giovane, una ragazza di Los Angeles, che ora ha soltanto ventitrè anni; si chiama Diane Knapp e per quattro anni è stata suor Anna Raffaella. Ebbe la vocazione a dieci anni, in un collegio tenuto da suore, a diciotto entrò nel noviziato di Santa Barbara.

«*Ero molto convinta di me: Eseguivo tutte le pratiche religiose scrupolosamente: per esempio recitavo con devozione le preghiere che mi avevano insegnato a dire quando indossavo l'abito, per vincere ogni tentazione. Ma ora ricordo che eseguivo quanto mi veniva ordinato, senza ragionarci sopra, senza chiedermi il perché*».

Dal noviziato di Santa Barbara, Diane Knapp, una bella ragazza molto vivace e piuttosto carina, amante dello sport e della letteratura, entrò nel convento del Cuore Immacolato, assieme a centoventi altre ragazze.

«*Era una vita piuttosto pesante, non riuscivo ad adattarmi. In mezzo alle altre ogni personalità si perdeva. Quasi per reazione, molte fra noi chiedevano modifiche, dapprima di regolamento, poi sempre più sostanziali. Fu uno scandalo quando qualcuna chiese che portassimo abiti un po' più corti, e non lunghi fino a terra*».

«*Ormai ero abbastanza forte in settimia, e questo mi fu, in un certo senso, di grande aiuto. Ma certe regole troppo assolute mi sembravano inopportune. A mio parere, soltanto una persona libera può essere perfettamente cristiana. E nella Chiesa, purtroppo, la libertà era ciò che mancava di più*».

Ormai il primo passo sulla via della «consacrazione» era compiuto; il resto è venuto da sé. L'aspetto soprannaturale della vita prende il sopravvento, come sempre avviene, sopra l'aspetto soprannaturale: «*Soltanto quando fui dichiarata suora mi resi conto di che cosa significa abbandonare qualsiasi speranza d'avere relazioni con un uomo, rinunciare per sempre ad essere madre*».

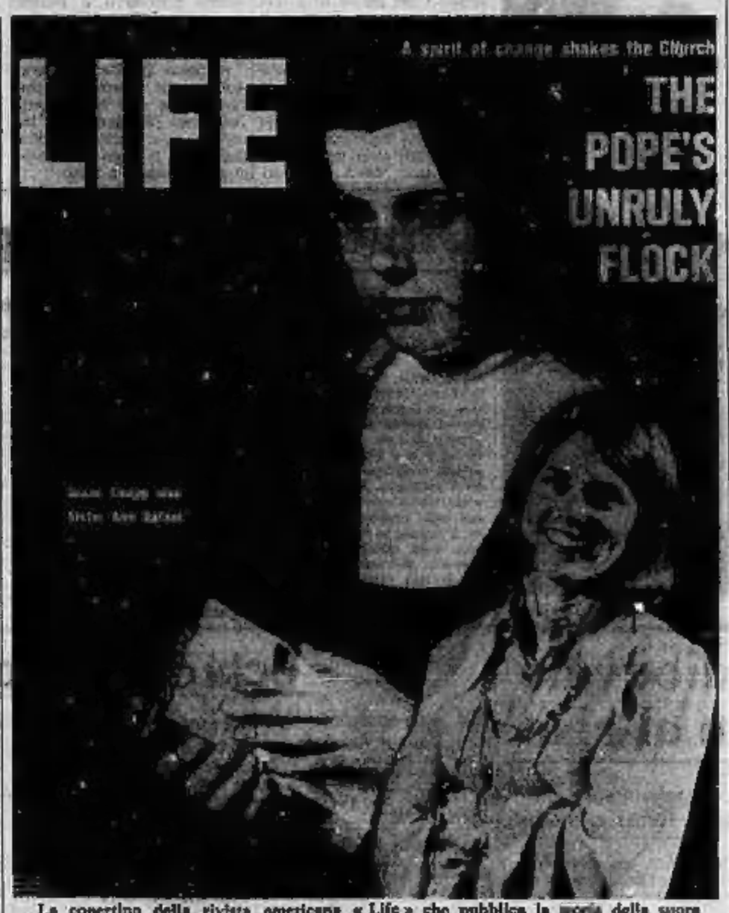
«*Passai notti intere a piangere ed a pregare Dio che mi aiutasse. Furono settimane e mesi di agonia. Alla mia disperazione si mescolava un senso di terrore: mi pareva di tradire Dio, o perlomeno di sfidarlo, e non mi sono mai sentita così sola, con tutti i miei dubbi, le mie lacrime, la mia desolazione*».

Dopo mesi che Diane ha definito «di agonia», venne il giorno della grande decisione: uscì dal convento. Era l'aprile del 1968.

«*Poi a poco a poco il mio cuore si colmò di speranza: cominciai ad intravedere una nuova vita, più autentica. Forse in futuro troverò ancora un posto nella Chiesa, ma per adesso mi è necessario restare fuori dalle sue mura, su una strada che mi apro io giorno per giorno*».

L'adattamento è stato arduo. In convento tutto era predisposto secondo regole immutabili; ai difuori, in quello che le suore chiamano generalmente «il mondo», c'erano imprevisti ad ogni angolo, bisognava compiere scelte, ribattere argomenti, verificare affermazioni e contraddizioni. Dapprima Diane Knapp trovò un posticino come aiutante cassiera in una banca, poi entrò nell'organizzazione dell'Assistenza sociale di Los Angeles: un lavoro ben remunerato e consono alle sue intenzioni.

Con un po' di ingenuità, ma sempre con grande schiettezza, Diane racconta: «*Di colpo mi trovai con un sacco di quattrini fra le mani, e tutti miei. Mi comperai una macchina e tonnellate di abiti molto colorati. Di quando in quando sentivo dentro di me una voce che mi diceva che avevo lasciato il convento perché le suore portano abiti troppo lunghi, ma io non le davo più retta. La prima settimana mi abbandonai a spese pazze, ora ho capito che ero un po' sciocca, e sono diventata parsimoniosa*».



La copertina della rivista americana «Life» che pubblica la storia della suora

Diane ha vinto una borsa di studio e, a Berkeley, si prepara a prendere la laurea in letteratura inglese. Si mantiene in contatto con le compagne rimaste suore, soprattutto con quelle che hanno seguito il suo esempio; prende lezioni di danza classica (i compagni dicono che una suora in tutù non l'avevano mai vista) e studia le opere di Milton. Partecipa a molte feste fra studenti e balla di preferenza con un bel giovane che si chiama Tom Stebbins. «*Presto dovrò fare un'altra scelta importante* — dice Diane, alludendo al suo fidanzamento — *ma prima voglio essere ben sicura di me: non vorrei ritrovarmi a chiudere in un convento di un'altra specie*».

c. m.

Gettare la moglie dal tram non è uno stimolante sessuale

Buenos Aires, mercoledì sera.

La notizia che una giovane donna di San Francisco ha intentato una causa per danni in seguito ad un incidente d'auto che le ha causato «un insaziabile desiderio sessuale» ha vivamente interessato, per le sue possibili applicazioni pratiche, un lettore argentino.

L'ansioso lettore ha scritto al giornale in lingua inglese Buenos Aires Herald, chiedendo ulteriori particolari sul caso, specialmente circa la natura dell'incidente». «La settimana scorsa — precisa l'uomo — per due volte ho spinto mia moglie giù dal tram, ma senza avvertirla, ripetendo».

La lettera è firmata «Diritti negati». (Ansa-Upi)

Da stamane per 24 ore sciopero agli enti locali

Uffici deserti in Municipio

L'agitazione proclamata per il «riassetto delle carriere» - Non ha aderito il Sadel-Cisal - Mancano anche i vigili urbani, sostituiti dagli agenti della Stradale - In alcune scuole assenti i bidelli

Sciopero oggi in Municipio e in Provincia. L'agitazione dura 24 ore ed è la prima di una serie di fermate proclamate dai sindacati «per il riassetto delle carriere dei dipendenti degli enti locali». Sono interessati 8500 impiegati comunali e 1300 dipendenti dell'amministrazione provinciale.

Cgil, Cisl e Uil (che hanno indetto lo sciopero su scala nazionale) assicurano alcuni servizi urgenti. Sono esentati dall'astensione: la guardia medica, le ambulanze municipali, gli addetti ai frigoriferi nei mercati all'ingrosso, i necrofori, i responsabili dell'erogazione dell'acqua e dell'illuminazione stradale, una squadra di vigili urbani per il pronto intervento.

Tutti gli altri servizi dovrebbero rimanere fermi, compresa la anagrafe, lo stato civile, la nettezza urbana. All'agitazione non ha aderito il sindacato Sadel-Cisal che in un comunicato afferma: «Occorre trovare la soluzione dei problemi del riassetto delle carriere e della ristrutturazione dei servizi riprendendo le trattative già avviate con gli enti locali».

Di avviso contrario le altre organizzazioni sindacali. «Da diverso tempo — sostengono — ci battiamo per un contratto nazionale che assicuri un minimo di 130 mila lire mensili a ciascun dipendente. Lo scopo è di evitare gravi sperequazioni: attualmente ci sono redditi di appena 650 mila lire e non tutte le amministrazioni sono regolari nei pagamenti. Si deve assicurare al lavoratore, nell'arco di 10 anni, uno sviluppo della retribuzione di almeno il 35 per cento rispetto alla paga iniziale».

Lo sciopero interessa anche i vigili urbani. Sono 630, si calcola che circa 150 si siano presentati al lavoro. Sono stati assicurati così gli stipendi arretrati per gli incidenti stradali e la sorveglianza a qualche incrocio. Praticamente bloccato invece il lavoro amministrativo nelle sezioni. Nelle scuole mancano molti bidelli.

A sostituire i vigili urbani assenti sono impegnati gli agenti della Stradale: 156 uomini al comando del col. Palmeri hanno pattugliato la città e controllato gli incroci dove il traffico è più intenso. La circolazione stamane non ha avuto intoppi, neanche nelle ore di punta.

TESTILI — Continua l'agitazione in tutta la provincia (oggi 24 ore di sciopero), anche se corrono voci di una imminente convocazione delle parti al ministero del Lavoro. Domani è in programma una fermata nelle fabbriche del Chierese.

SPA-CENTRO — Continuano gli scioperi articolati di due ore per turno. Sono stati proclamati per protesta contro il licenziamento del membro di commissione interna Giovanni Armenio. Il provvedimento è stato preso dall'azienda la settimana scorsa perché l'attività aveva ripreso la campagna di lavoro. Ieri, invece, di fronte all'azienda, allo sciopero ha partecipato il 35 per cento degli operai; nessun impiegato ha aderito. Secondo i sindacati, invece, ha scioperato il 75 per cento dei dipendenti.

CARPEGNANI — I sindacati hanno deciso di partecipare allo sciopero generale del 14 aprile. Il giorno dopo il personale sanitario continuerà l'agitazione e a tempo indeterminato per i problemi della categoria. Gli infermieri sono inoltre «ad abbandonare tutti i servizi».

Ultime sedute del Consiglio per "metrò„ e nuove scuole

Sono previste, prima della consultazione elettorale, ancora tre convocazioni - Rinviati i consigli di quartiere

L'attività della Giunta e del Consiglio comunale sta per concludersi. Il 23 aprile dovrebbe scadere il termine per la presentazione delle liste, il 24 la consultazione elettorale. I consigli, il 7 giugno ci saranno le elezioni amministrative.

Rimane ancora il tempo per due riunioni della Giunta e per tre convocazioni del Consiglio. Che cosa verrà approvato prima della fine della legislatura? Gli impegni delibere dovranno essere rivisti ed aggiornati, quando, probabilmente, il nuovo Consiglio potrà incominciare i lavori?

Sabato pomeriggio si discuterà della Metropolitana. Proprio agli sportelli dovrebbe finalmente passare la delibera necessaria per ottenere il contributo dello Stato. I consiglieri dovranno approvare la costituzione della Società, la convenzione della gestione delle linee, il piano di studi per il primo percorso.

Non è molto. Il progetto è ancora approssimativo, ora si è deciso preparare un programma di massima perché confermi i termini per la richiesta di sovvenzioni. La metropolitana, comunque, se subito con ci saranno intoppi, potrà entrare in funzione fra tre anni. Sarà una linea esclusivamente «urbana» e la sua seconda tappa verrà allacciata al Comune della «cintura».

La Giunta e il Consiglio dovrebbero anche discutere di edilizia pubblica. Finanziamenti per nuovi istituti sono stati approvati dall'attuazione fari, altri sono già all'ordine del giorno. «E' probabile — dice l'assessore ai Lavori Pubblici Sig. Picchiotti — che si riesca anche a far passare la delibera per l'applicazione della legge che permette di acquistare aree già concesse all'urbanistica privata e destinarle, invece, a sede di nuove scuole».

Venerdì si riunisce la commissione per l'art. 13 della legge 167 sull'edilizia popolare, presieduta dall'assessore Gerosa. Dovrebbe essere la sede per segnare la convenzione relativa. E' probabile che si riesca a portare la delibera in Consiglio prima dell'ultima riunione. In questo caso si passerebbe subito alle assegnazioni alle cooperative e agli enti interessati.

Tra le «riforme» che non si riusciranno ad attuare in tempo, la più importante è quella dei Consigli di quartiere. Allo studio ci sono almeno tre proposte: una dell'assessore Marchesotto (psu), una del com. Rapazzino (pci) e una dell'opposizione di sinistra. E' probabile che l'argomento venga ancora rinviato, ma due mesi possono bastare per trovare un accordo. Il compito di organizzare il «decentramento» spetterà al prossimo Consiglio.

La macchina-spogliatoio bloccata in corso Stati Uniti

Ogni ora la bella ragazza andava a cambiarsi sull'auto dello sfruttatore

Il giovane, 25 anni, è stato arrestato - Sulla «Mini-Morris» aveva indumenti intimi, vestiti e una parrucca bionda - Servivano all'amica per «mutare personalità» e attirare nuovi clienti

Uno sfruttatore ha allestito sulla propria auto un originale «spogliatoio» per la propria amica che, cambiando biancheria, abito e parrucca più volte in una sera, riusciva a procurarsi nuovi clienti. Il giovane ha tentato disperatamente di sottrarsi all'arresto (un agente è rimasto ferito), perché il suo «modo di lavorare» gli rendeva grosse somme e gli permetteva di scoprire potenti auto.

Gerardo Amante, 25 anni, abitante in viale San Vincenzo 7, quando è stato condotto in Questura irrimediabilmente inchiodato con le accuse di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, aveva in tasca circa mezzo milione in lire, franchi francesi e belgi, e la fattura per l'acquisto di una «Mini» per cui aveva già dato la «Dino spider» ed un acconto di un milione e mezzo.

E' stato sorpreso in corso Stati Uniti, dove nei giorni scorsi erano state notate le sue manovre al volante di una «Mini Minor». Gli uomini della squadra Buon Costume hanno così potuto constatare che ogni mezz'ora Concetta Massa, 25 anni, da Nichelino, si avvicinava brevemente alla macchina di Gerardo Amante e che ogni ora — a seconda delle esigenze del «lavoro» — saliva sui sedili posteriori, raggiungeva una strada buia, quindi tornava al suo posto completamente rivestita.

Soltanto dopo si è scoperto che, oltre a versare di volta in volta l'incasso all'amico, Concetta Massa faceva un largo uso del «guardaroba spogliatoio» ambulante. Sono infatti stati ritrovati indumenti intimi, vestiti, cappotti e una parrucca.

Quando gli appuntati Gallitelli e Iarrera gli hanno intimato l'alt mettendosi davanti all'auto, Gerardo Amante ha compreso di essere perduto ed ha innestato la retromarcia. Così ha tamponato la «850» di un altro automobilista che sopraggiungeva. Ha tentato di districarsi ancora, ma l'appuntato Gallitelli è intervenuto energicamente.

Estratta la pistola, con il calcio ha frantumato un finestrino anteriore della «Mini». Si è tagliato profondamente una mano, ma non ha desistito e, mentre la macchina stava per ripartire accelerando in avanti, è riuscito a strappare le chiavi dell'accensione dal cruscotto. A questo punto Gerardo Amante ha capito che la sua brillante carriera di sfruttatore avrebbe subito una lunga interruzione e si è lasciato arrestare.

Concetta Massa fotografata con l'amico Gerardo Amante

Sospeso lo sciopero dei treni di Milano

I ferrovieri del compartimento di Milano avevano proclamato uno sciopero di 24 ore a partire da stasera alle 21, che avrebbe avuto ripercussioni anche nel compartimento di Torino. La direzione delle Ferrovie aveva predisposto servizi sostitutivi dei treni soppressi. Ma ieri sera, dopo un incontro a Roma, i sindacati hanno deciso di sospendere l'agitazione.

Narcotizzata e rapita?

Lo strano racconto della quindicenne scappata di casa e ritrovata nella notte a Rivoli

Piera Pareti: «Ho sentito uno spruzzo sugli occhi»

Sconcertante vicenda della quindicenne scomparsa da casa e ritrovata da una guardia notturna a Rivoli. Ha raccontato di essere stata rapita e narcotizzata da uno sconosciuto.

Protagonista è Piera Pareti, abitante in via Fabio 37 con il padre Giacinto, il zio, la madre, Angela, e quattro sorelle. Da qualche tempo la ragazza non era più normale. Sembrava preoccupata, era scontrosa. Nei dicembre scorso aveva subito un grave choc: il capoufficio del laboratorio di maglieria della madre aveva preso fuoco. Le fiamme minacciavano anche l'abitazione. Piera, terrorizzata, si era buttata dalla finestra per salvarsi. «Da allora — racconta la madre — non è più stata la stessa. Ha avuto crisi depressive sempre più gravi. Il primo marzo scorso ha addirittura tentato di uccidersi per una delusione amorosa».

Lunedì sera la ragazza non è tornata a casa. I familiari erano preoccupati; non sapevano darsi pace. Finalmente alle 3,30 è arrivata la telefonata dei carabinieri di Rivoli che li ha liberati dall'incubo: Piera era lì con loro e aspettano che andassero a prenderla. La madre è accorsa a Rivoli e ha riportato a casa la giovane ancora in stato di choc.

Secondo il suo racconto ai carabinieri di un ragazzino. Alle 19,30 tornava verso la sua abitazione dopo aver accompagnato un'amica. Una «500» le si è avvicinata. Insieme ai volanti in la chiesto un'informazione. Poi, improvvisamente, l'ha afferrata per un braccio e l'ha costretta a salire in macchina. Dice la ragazza: «Mi ha tappato la bocca e ho sentito uno spruzzo sugli occhi. Da quel momento ho perduto i sensi. Mi sono risvegliata a Rivoli, alla vie di casa. Ho visto passare una guardia notturna e le ho chiesto di accompagnarmi dai carabinieri. A loro ho raccontato quanto mi era accaduto».

Stamane il processo davanti al Pretore

Perseguitava per amore un'impiegata di 16 anni

E' un giovane di 22 anni - Sconvolto dalla passione non corrisposta, era entrato in casa di lei e l'aveva schiaffeggiata - Un'altra volta l'aveva attesa davanti all'ufficio e perceva

Davanti al pretore dottor Quargnolo è comparso stamane un giovane, Giuseppe Di Leo, 22 anni, da Foggia, accusato di ingiurie, lesioni e minacce ai danni di una ragazza di cui si era innamorato. Costei, Mirella Manzanti, ha oggi 18 anni: è figlia di un bidello ed abita con la famiglia in corso Regina Margherita 123.

Due anni fa, quando era appena sedicenne, Mirella fu avvicinata dal Di Leo, che le fece una focosa dichiarazione d'amore. La ragazza lo respinse, ma il giovane non volle desistere. La andava ad aspettare davanti all'ufficio dove lei lavorava, la chiedeva ogni giorno di essere presentato alla famiglia.

Ma Mirella non voleva saperne di lui. Allora il Di Leo, sconvolto dalla passione, si presentò a casa sua. Gli aprì la porta la sorella di Mirella, Germana: appena si accorse che si trattava del Di Leo, cercò di richiuderla. Ma il giovane la forzò ed entrò. Volarono insulti e schiaffi di fronte ai nuovi dinieghi di Mirella: non solo lei, ma anche la stessa sorella e la madre, vennero malmenate dall'energumeno.

I giorni seguenti egli andò ancora ad aspettarla all'uscita dal lavoro. Si faceva sempre più insistente, continuava a minacciarla e ad ingiuriarla. «Un giorno — ha raccontato Mirella — mi ero fatta forte che sono dovuta ricorrere alle cure di un medico che mi ha giudicata guaribile in 3 giorni». Alla fine il padre di Mirella, Felice, si vide costretto a tenere a casa la ragazza.

Ma anche lui ebbe la sua «punizione» dal Di Leo: un giorno, mentre tornava a casa con la sua «Flavia», il giovane gli scagliò contro una pietra, che infranse il parabrezza della vettura.

— «Sono un ladro, lo confesso — ha detto stamane il giudice della Corte d'Assise d'Appello Alfredo Berlen, 26 anni, piazza Statuto 9 — ma non un rapinatore. Non è vero che abbia minacciato i miei inseguitori con il coltello». Al primo processo non lo hanno creduto e gli hanno inflitto cinque anni di reclusione.

Alfredo Berlen, 26 anni

L'imputato era uscito dalle «Nuove» all'inizio di febbraio del 1969 e non era riuscito a trovare un'occupazione. Il 4 giugno, alle 6,20, si appostò nei pressi di piazza Savoia e, senza d'occhio il tabaccaio Camillo Novarino, 60 anni, strada del Lauro 5, che stava sollevando la saracinesca del suo negozio in via Consolata, gli aveva posato a terra due borse con marche da bollo per un valore di 250 mila lire.

Con uno scatto da centometrista il Berlen si avventò, prese le borse e scappò in direzione di via Bligny. Fu raggiunto da un automobilista, Francesco Diaferia, 38 anni, largo Brescia 47, il quale lo bloccò sotto un portone. Secondo l'accusa il ladro avrebbe impugnato un coltello e minacciato il suo inseguitore per aprirsi la strada. In quel momento giunse una pattuglia della stradale. Un brigadiere e un agente rincorsero il Berlen fino a una soffitta dove il giovane ebbe il tempo di disfarsi del coltello.

Stamane il difensore avv. Auberti ha sostenuto che l'istruttoria non ha provato l'esistenza dell'arma ed ha chiesto alla Corte di voler degradare il capo d'imputazione da rapina a furto.

Offre "santini„ e poi ruba

La venditrice approfitta di un attimo di disattenzione della padrona di casa e scompare con 55 mila lire - Furto in una macelleria

Una donna è stata denunciata. Si chiama Maurizia Bandiera, 18 anni, via Cuneo 11, dal proprietario ha venduto un mazzo di cappelli di casa. E' andata ad aprire e si è trovata di fronte ad una venditrice che le ha offerto immagini sacre. Si è lasciata convincere a comperarne una dalle insistenze della donna. E' andata in cucina per prendere degli spiccioli. Quando è ritornata nell'ingresso non c'era più nessuno. Poco dopo si è accorta che da un mobile mancavano 55 mila lire.

— L'assegno di Franco Rossi in via Pacchiotti 100 è stato rubato. I ladri sono entrati senza servirsi di una chiave falsa. Hanno messo a soqquadro tutta la casa e rubato oggetti per un valore di tre milioni di lire.

— I ladri hanno visitato la macelleria di Biagino Vacchetto in corso Sebastopoli 129. Hanno rubato dalla cella frigorifera sei vitelli. Il danno subito dal macellaio ammonta a un milione e mezzo.

Borseggiato di 180 mila lire mentre scende dal pullman

Un uomo è stato borseggiato mentre scendeva dal pullman. Si chiama Filippo Giordano, 63 anni, abitante in via Matteo Pescatori 17. Ieri sera rientrava a casa sull'autobus 50. Come è stato affollato e durante la discesa dal portafogli contenente 180 mila lire in contanti e un assegno pagabile al portatore di due milioni di lire.

taccuino della città

Centro studi «Maria Panunzio» — Stasera alle 21,15, in via Bava 37, l'ing. Angelo Tartaglia parlerà su «Il pensiero politico del filosofo Felice Balbo». Presiederà il dott. Giorgio Ferraris.

Conferenza — Sul tema «Aspetti e prospettive della relazioni tra i paesi ecumenici e il Giappone» parlerà domani alle 18,15 a Palazzo Madama a gruppi di neo cavalieri.

Istantanea di Finanza — Sono stati banditi concorsi per 300 posti di vicepretore in prova e 305 posti di applicato aggiunto. Informazione all'ufficio Gabinetto.

Pro Cultura — Oggi alle 17 l'on. Maria Jervolino parlerà su «I diritti del fanciullo secondo l'intuizione di Maria Montessori».

Centro immigrati — Ieri nella sede di via dei Mille 25 il prof. [illegible] Corrado Cantegno ha parlato ai giovani sui problemi di oggi.

I diplomi e la insegna dell'Ordine di Vittorio Veneto saranno consegnati domani alle 10 a Palazzo Madama a gruppi di neo cavalieri.

Istantanea di Finanza — Sono stati banditi concorsi per 300 posti di vicepretore in prova e 305 posti di applicato aggiunto. Informazione all'ufficio Gabinetto.

Pro Cultura — Oggi alle 17 l'on. Maria Jervolino parlerà su «I diritti del fanciullo secondo l'intuizione di Maria Montessori».

Salgono a 5 a Orbassano i casi di epatite virale

Sono saliti a cinque i casi di epatite virale a Orbassano: dall'ospedale Amedeo di Savoia è giunta conferma che anche per i due bimbi ricoverati per accertamenti — Elisabetta Alaia di 5 anni e Roberto Canavesio di 9 — la diagnosi è epatite. Per ora all'ufficiale sanitario detti. Flore non sono stati segnalati nuovi casi.

Le scuole elementari e media sono chiuse per tre giorni. Stamane gli incaricati dell'Ufficio d'igiene provvederanno alla disinfezione di tutti i locali. Il medico provinciale dott. Loria ha inoltre annunciato l'invio di cento fiale di «gammaglobulina» che saranno iniettate ai compagni di classe dei bimbi colpiti dal virus.

Sagra al Borgo Medioevale dedicata al grano e al riso

La rassegna, organizzata dal Comune, si inaugura sabato - In programma convegni, incontri con produttori, mugnai, fornai e cuochi

Qual è la dieta migliore? All'interrogativo intende dar risposta una originale sagra che si apre sabato prossimo di Valentino nel Borgo medioevale, dedicata al grano e al riso. Per far propaganda ai farinacei le cantere sulle del castello offriranno la cornice a mostre particolari, banchetti, convegni di studio, incontri con mugnai, fornai, cuochi e produttori.

Lo slogan della manifestazione, che è promossa dall'Assessorato all'Annona del Comune, è «Mangiar bene e bere meglio»: un posto di rilievo nella mostra l'avranno infatti i vini pregiati del Piemonte. Nella prima piazzetta, a cura dei Consorzi agrari, sarà ricostruito l'antico mercato delle granaglie; sotto i portici saranno allestite vetrine con ogni tipo di pane e prisino e un modernissimo forno guaperà pagnotte nella piazza.

I ristoranti di tutto il Piemonte e della Valle d'Aosta sono stati interessati alla rassegna torinese con un concorso per l'«agnolotto d'oro» che si svolgerà per tre giorni in un grande albergo.

Per tradurre l'iniziativa in statistiche che servano a orientare i produttori in questi giorni a cura del Comune è stato distribuito un questionario sui consumi familiari.

La mostra rimarrà aperta sino al 19 aprile con orario dalle 15 alle 23,30. L'ingresso costerà 300 lire.

Giovedì culturali: domani alle 18 nell'aula magna dell'Accademia il dott. Giovanni Fabbri parlerà su «L'editoria e il nostro tempo».

Per la SIDI stasera alle 18, alla sede di via Lagrange 30, la professoressa Jolanda Denis parlerà sul tema: «Una scuola nuova per una nuova Europa».

echi di cronaca

Sci programmati

Le iscrizioni ai corsi serali per Operatori, Programmatori meccanografici ed elettronici per il periodo aprile-giugno si chiudono il 15 aprile. Sim, via Po 2, telefono 547.573.

La TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

677.573, la Or.Te.S. Servizi a ripara subito e concede un TV portatile in prestito.

programmatori

ai elaboratori elettronici. Il 21 aprile avranno inizio gli ultimi corsi dell'anno scolastico. Iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.988 889.870

TV servizio tecnico TV tel. 342.682 - 342.678

Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 129, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

elettricista urgente? telefono 296.949

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

TV riparazioni TV telefonate, tel. 310.155

servizio celere a domicilio Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta

porte pieghevoli

Comaglia, t. 561.091. In laminato plastico, damasco, velluto, cristalpelle, ecc. Direttamente dalla fabbrica, richiedetevi preventivo.

perforatrici

su macchine I.B.M. in soli 60 giorni potrete qualificarvi in una professione molto ricercata ed ottimamente retribuita. Corsi diurni - prenotati serali con inizio 15 aprile. Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13 - Telefono 889.988 889.870.

TV tecnici TV chiamate subito 870.439

Tripodi Alfredo tecnici volanti interverranno d'urgenza. Servizio diurno serale e festivo.

Piatino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli, casali, occasioni, noleggi riparabili, ritocchi; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati Via Po 6, tel. 550.257

Centro Revlon Estetica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per il conseguimento del diploma internazionale di Estetica del viso e corpo, Manicure e Pedicure. Via S. Teresa 15, telefono 542.369.

oggi ultimo giorno:

il punto sulla casa

7° salone internazionale delle arti domestiche

torino esposizioni
27 marzo - 8 aprile

proposte per la "camera dei figli" - rassegna di arte moderna nella casa moderna - mostra mercato di arte grafica - mostra mercato di antiquariato - mostra mercato del "gioiello a peso" - mostra mercato di armi antiche

antiquariato - mobili - arredamento di tutti i locali della casa - elettrodomestici - radio tv - articoli per la casa - attrezzature e arredamenti per giardini e terrazze - piscine

orario feriale 9.30 - 12.30 | 14.30 - 23.30; festivo 9 - 23.30

Penoso episodio in un modesto alloggio di corso Regina Margherita

Porta il bimbo ad una donna e poi sparisce

Il piccolo ha tre anni - La madre, una signora elegante con pesante trucco, da tre mesi non si è più fatta viva - «L'ho curato in questo periodo con affetto - dice la balia - ma adesso non sono più in grado di tenerlo»

Patetica storia di un bimbo di tre anni: la madre l'ha abbandonato tre mesi fa in casa di una vecchietta ed è scomparsa. La donna l'ha allevato con ogni cura in questo periodo, aspettando da un giorno all'altro il ritorno della sconosciuta, ma ora, date le sue modeste condizioni, non è più in grado di tenerlo. Si è rivolta alla polizia affinché rintracci la mamma del piccolo.

Il penoso episodio, in un modesto alloggio di corso Regina Margherita 193, al fondo del cortile di un grosso stabile. Qui, in un'unica stanza [illegible], abita Epifania Zarbo, di 64 anni, da 18 vedova, analfabeta. Ha nove figli tutti sposati; i nipoti sono tanti che neppure lei ricorda il numero. La stanzetta, divisa a metà fra la cucina e una camera da letto, è linda nella sua modestia.

Per vivere *evitano* dover chiedere *niente a nessuno*, Epifania Zarbo tiene in custodia dei bambini. Da parecchio tempo ne ha due, di 3 anni e 7 mesi, figli di una donna che possiede un banco di ambulante a Porta Palazzo. Dormono su una brandina in cucina, il più grande di giorno gioca sul ballatoio nell'ampio cortile del palazzo, disseminato di immondizie. Per loro l'anziana donna riceve mille lire al giorno, trentamila lire al mese: *«Il minimo indispensabile per fare loro da mangiare»*.

Con gioia perciò Epifania Zarbo riceveva tra mesi fa il bimbo della signora sconosciuta, che le proponeva ben cinquantamila lire al mese. Si presentò una sera con il piccolo in braccio. *«Era elegante* — ricorda la donna —, *vestita con un cappotto di pelle, gli occhi pesantemente truccati. Mi sembrò carina e gentile, mi parve che avesse i capelli biondi sciolti sulle spalle»*.

Disse alla Zarbo: *«Il mio bambino era a balia da una donna, ma me lo teneva male e mi prendeva cinquantamila lire. Mi hanno detto che lei è brava: le do la stessa cifra purché me lo tenga. Devo partire per alcuni giorni»*.

La sconosciuta chiese di poter lasciare subito il bambino: *«Domani torno e le porto i vestitini, la culla e i soldi»*. Le lasciò quattromila lire d'acconto e uscì. Attaccato con una spilla alla maglia, il piccolo aveva un foglio di carta a quadretti. Sopra c'era scritto: «Marco».

Il giorno dopo la donna non si fece vedere. *«Non mi preoccupai subito* — racconta Epifania Zarbo —, *pensai che non fosse potuta venire per qualche impegno. Mi era sembrata così buona e cortese che non mi sfiorava neppure il dubbio che mi avesse ingannata»*.

Passò una settimana: *«Curavo con ogni affetto il bambino, e cominciavo ad affezionarmi a lui: era allegro e sorridente, aveva lo sguardo buono. Lei lo capisce: si fa presto a voler bene ad un bambino così»*.

Marco cominciò a giocare con gli altri due bambini, era bravo e gentile. *«Un giorno all'altro* — racconta ancora la donna — *aspettavo che una madre tornasse per darmi la sua roba e quei soldi che avevo già anticipato per lui. Sarei stata disposta anche a prendere meno di cinquantamila lire, il denaro indispensabile per nutrirlo»*.

Ma Epifania Zarbo non è più in grado di tenere il piccolo Marco gratuitamente: *«Io sono povera* — dice — *e il bambino mangia come un lupetto. Mi vedo costretta ad affidarlo ad un istituto, non ce la faccio»*.

Marco, mentre lei pronuncia queste parole, la guarda con affetto, in silenzio: nei suoi grandi occhi c'è un velo di tristezza. *«Qualche volta, la sera* — racconta la Zarbo — *quando è a letto suppone la mamma. Capisce che non sono io, la sua vera mamma era giovane e bella. Ma se quella donna ha un cuore, torni a riprenderselo»*.

Il piccolo Marco è molto affezionato alla Zarbo: le sta accanto anche nelle faccende di casa

Il commerciante colpito alle gambe

È stato ferito per vendetta e abbandonato?

In tasca aveva dei biglietti che alludono ad un traffico di sigarette - Lazzaro Masciullo, ora piantonato, ripete di essere vittima di una rapina

Un regolamento di conti tra contrabbandieri sarebbe all'origine del misterioso ferimento del commerciante Lazzaro Masciullo, 36 anni, Collegno, via Passo 18, avvenuto sulla strada nei pressi di Isola d'Asti. I carabinieri hanno trovato nella tasca degli abiti indossati dal Masciullo dei biglietti che alludono a un traffico di sigarette estere. Il commerciante è stato arrestato ed è piantonato in una camera del l'ospedale di Asti. Il Masciullo era ricercato perché colpito da quattro ordini di cattura spiccati, due dalla Procura della Repubblica, e due dalla Pretura di Torino, per reati vari.

Interrogato a lungo dai carabinieri il ferito continua a negare di conoscere i suoi aggressori. Ma anche su questo punto si nutrono dei dubbi. Nel luogo dove è stato trovato ferito non c'era alcuna traccia di sangue. I medici dell'ospedale hanno dovuto compiere numerose trasfusioni perché l'emorragia era forte. Se ne deduce che con tutta probabilità la aggressione è avvenuta in un'altra località ed il Masciullo è stato portato nei pressi di Isola d'Asti in auto dagli stessi aggressori.

Le indagini sono ancora in corso. Ma il Masciullo mantiene la versione primitiva: *«Sono stato assalito da tre sconosciuti* — aveva detto quando è rinvenuto sotto le trasfusioni —. *Mi hanno rapinato di 200 mila lire e quando ho reagito mi hanno sparato»*.

L'uomo è sposato e padre di due bimbi; da anni commercia in generi diversi.

Un automobilista l'altra notte lo ha trovato poco dopo l'una, ferito alle gambe sulla direttissima Asti-Alba. Una zona frequentata ogni sera da prostitute che giungono da Torino e da Milano.

«Verso l'una — ha raccontato il Masciullo — *percorrevo in auto la direttissima alla volta di Asti quando in una zona deserta la mia macchina si è bloccata per un guasto. Ho cercato allora di raggiungere la località più vicina per chiedere l'intervento di un meccanico e pochi minuti dopo fermavo un'auto con a bordo tre giovani chiedendo un passaggio. Il guidatore acconsentiva e la vettura partiva velocemente in direzione di Alba, ma dopo qualche centinaio di metri due dei passeggeri mi assalivano rubandomi il portafogli contenente 200 mila lire. Allora ho reagito. Abbassato il finestrino posteriore ho gridato aiuto. Per timore di essere scoperti i tre giovani mi hanno scaraventato fuori della macchina ed uno di essi mi ha sparato da distanza ravvicinata due colpi di rivoltella che mi hanno ferito alle gambe»*.

Il Masciullo è piantonato

temperatura di oggi	
massima	+8,4
minima	+3,4

Il Bollettino meteorologico segnala instabile. temper. media (notturna): + 4,8; ore 8: + 4,3; pressione 731,2; umidità 78%. Cielo coperto. Previsioni: coperto, pioggia in pianura, nevicate sulle Alpi, visibilità ridotta per foschia, venti deboli, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: max. + 9; min. + 3,3; med. + 5,4

In pigiama fugge dall'ospedale e si getta contro un treno

Stanotte al cavalcavia di corso Dante - Ha 32 anni, è di Rubiana: morente

L'operaio di 32 anni che ieri pomeriggio era fuggito dalle Molinette, stanotte ha cercato di uccidersi lanciandosi contro un locomotore, sotto il cavalcavia di corso Dante. Non è finito sotto le ruote, ma è in condizioni disperate. Si chiama Franco Biandino ed abita in borgata Bellacomba 2 di Rubiana.

Venerdì era stato ricoverato in osservazione al Maria Vittoria perché in preda ad una grave forma depressiva probabilmente causata da un'eccessiva dose di sonniferi. Domenica è stato trasferito alle Molinette. Oggi per completare gli esami, doveva essere portato alla clinica neurologica.

Alle 15,30 l'operaio è andato al gabinetto. Sembrava tranquillo, gli infermieri non avevano alcuna ragione per sorvegliarlo in particolare. L'uomo si è chiuso nei locali. Nell'aprire la finestra, al piano terreno, ha gettato a terra una bottiglia e si è ferito profondamente con i cocci di vetro, ma non ha desistito dalla fuga.

Dal giardino ha raggiunto il muro di cinta e l'ha scavalcato. E' uscito in via Genova, frequentatissima, con addosso il solo pigiama. Pioviginava, faceva freddo, eppure nessuno l'ha notato o è intervenuto per chiedergli se aveva bisogno di aiuto.

E' probabile che Franco Biandino abbia vagato per ore nella zona tenuta. Comunque ha percorso indisturbato un buon tratto di strada in una zona molto affollata ed ha poi raggiunto il cavalcavia di corso Dante. Quando ha cercato di uccidersi, erano l'una di stanotte.

Il macchinista di un locomotore proveniente da Porta Nuova si stava dirigendo verso lo smistamento, quando ha visto l'uomo precipitarsi verso di lui. Ha intuito le sue intenzioni ed è riuscito a frenare. Franco Biandino si è gettato come un pazzo contro la grande macchina che stava fermandosi, è stato urtato e scagliato all'indietro. E' stata chiamata subito una ambulanza della Croce Rossa e riportato alle Molinette. E' morente.

Franco Biandino, 32 anni

Si chiude stasera il Salone della casa

Ultimo giorno al Salone delle arti domestiche: stasera alle 23,30 il palazzo di Torino Esposizioni al Valentino si chiude. Durante tredici giorni il Salone, che era alla sua settima edizione, ha richiamato oltre 350 mila visitatori e nuovole è stato il successo di vendite soprattutto nel settore dell'arredamento moderno. Consensi di pubblico anche alle mostre specializzate, al mercato dei gioielli, alle gallerie di quadri e di opere grafiche, alla raccolta di armi antiche e alla rassegna di camere per ragazzi curata dal Soroptimist Club.

Elezioni degli artigiani

Il 7 giugno si svolgeranno le elezioni dei rappresentanti degli artigiani nella commissione provinciale per l'artigianato. Le votazioni avverranno in 74 seggi a Torino e in tutti i comuni della provincia. Sono state presentate tre liste di candidati: lista n. 1: Vergnano, Gramaglia, Eusebio, Ferraris, Galdo, Socchetti; lista n. 2: Scaletti, Gai, Monga, Mussano, Stefanelli, Vuolo; lista n. 3: Anchieris, Bilt, Conti, Puccio, Rinetti, Santagostino.

MOTORE FORZA 100!

Supershell formula 100 ottani aumenta la potenza del motore.

i lettori ci scrivono

Provincia trascurata

«Noi che viviamo in provincia (Casale Monferrato) spesso volte quando ci rivolgiamo agli sportelli della Direzione ferroviaria, per avere delle informazioni che non rientrano nella sfera dei collegamenti a carattere locale, ci sentiamo rispondere che non sono in grado di soddisfare le richieste e di rivolgerci alle agenzie di viaggio.

«Il problema diventa più grave quando si tratta di programmare un viaggio all'estero. Viene quindi spontanea la domanda: perché nel centro della nostra città le Ferrovie non aprono uno sportello qualificato a dare informazioni ed accettare prenotazioni, tanto più che anche le Ferrovie se ne avvantaggerebbero un grande vantaggio a prescindere dal carattere di servizio pubblico che lo sportello soddisferebbe? Grato per l'ospitalità nella rubrica "I lettori ci scrivono". Distintamente».

Chiaini de Silva

Con l'istruzione si truffa

«Forse questo è successo anche in altre parti d'Italia. A me è capitato in un piccolo paese ligure, ad Ortovero. Si presentano in un giovane ventiseienne, agricoltore, due distinti signori. E' ora di pranzo, gli dicono: "Siamo della scuola, abbiamo avuto il suo nome in Comune". Gli domandano: "Che cosa ne pensa dell'istruzione? La piacerebbe continuare gli studi? Con una modesta somma potrà ricevere tutti i libri, grazie ad una particolare facilitazione del ministero della Pubblica Istruzione". Gli fanno vedere i nomi delle persone che hanno già accettato e firmato il contratto.

«Il giovane accetta di iscriversi al corso per geometri. Si fa contemporaneamente che potrà smettere quando vuole, dopo il quinto mese. Il relativo pagamento mensile, trattenendo i libri ricevuti. Il giovane, appassionato di libri, paga l'iscrizione, firma il contratto.

«Poi le delusioni. Arrivo di libri ricevi fogli dattiloscritti. Ci rimane molto male, ma si consola pensando che al mese stabilito potrà smettere i pagamenti. Nuova sorpresa: al quinto mese riceve l'invito-ordine di continuare. Legge meglio il contratto e si accorge che è stato ingannato. Scrive al ministero e gli rispondono che sono affari suoi. Ora gli giunge l'ingiunzione di pagamento per una somma assai cospicua per le sue possibilità: lire 128.000 (ne aveva già pagate 75.000).

«Il danno economico è riparabile, ma come potrà aver fiducia ancora questo giovane volenteroso nella società che lo illude e lo sfrutta nei suoi ideali di studio e di miglioramento?».

Romeo Capello

Contro corrente

«Sono una "mattinata" e, permettete, vorrei dire una parola in favore dei mezzi metropolitani.

«Mensilmente ho avuto modo di "ingrassare" la forza pubblica grave, ed il mio medico è venuto a visitarmi 3 volte in una settimana. Sono 10 anni che usufruisco della guida bianca e posso dire di aver sempre trovato nei medici che mi hanno curato la più premurosa assistenza e la massima comprensione.

«Purtroppo ho conosciuto anch'io dei medici con pochi scrupoli, ma proprio quando pagavo di tasca mia. Ad ogni modo quando un mutuato trova delle manchevolezze gravi nel medico curante, ha una facile soluzione: cambiare medico, e cambiarlo ancora fino a quando non trova quello che lo soddisfa. Cordialità».

Segue la firma

concerti *al Conservatorio*

Otto di Vienna e il "Settimino„

Il noto complesso ritorna stasera per l'Unione Musicale con Michael Haydn, Brahms e Beethoven in repertorio

L'Ottetto di Vienna questa sera al Conservatorio eseguirà il « Divertimento » in sol magg. » di Michael Haydn, il « Quintetto con clarinetto » di Brahms e il « Settimino » op. 20 di Beethoven.

Chi ascoltò l'Ottetto di Vienna nelle sue varie (non recenti) prestazioni torinesi, non ha dimenticato la viva impressione suscitata dal fascino delle sue esecuzioni, specificatamente nelle deliziose rievocazioni di musiche del periodo classico e romantico di compositori vissuti a Vienna ed operanti nell'atmosfera viennese.

Tale complesso strumentale ritorna questa sera fra noi per iniziativa dell'Unione Musicale, iniziando il concerto con un *Divertimento* in sol magg. per quintetto d'archi di Michael Haydn, fratello minore del grande Franz Joseph, e che acquistò notevole rinomanza specialmente per composizioni sacre e strumentali che esercitarono una certa influenza anche sul giovane Mozart; rinomanza messa in seguito in ombra dalla sfolgorante gloria del fratello.

E' nata la predilezione di Brahms per due strumenti a fiato: il clarinetto e il corno. Forse anche sollecitato dalla bellezza di quel gruppo mozartiano che è il *Quintetto per archi e clarinetto*, egli, giunto quasi alla soglia della vecchiezza, volle riprendere la medesima formazione strumentale, realizzando una concezione che riuscì tra le sue migliori composizioni da camera. Lo stupendo *Quintetto*, con clarinetto in si min. op. 115, a cui il ritorno ciclico di qualche tema conferisce una armoniosa unità ideologica, è strutturato in quattro tempi: un magnifico « Allegro », un melodioso e sognante « Adagio » inframmezzato da un vivace e fantasioso episodio di carattere zigano, un grazioso e trasparente « Andantino-Presto » (in funzione quasi di « scherzo ») e un finale « Con moto », dove ancora s'afferma la somma maestria dell'arte della « variazione », che Brahms assimilò da Beethoven e portò a prodigiosa perfezione.

La serata si chiude col *Settimino* di Beethoven che, oltre ad aver costituito uno dei primi grandi successi del giovane musicista a Vienna, è stato ora più volte felicemente ripreso in occasione dell'attuale bicentenario. l. c.

Tony Cucchiara e Nelly Fioramonti la coppia folk

Non protestano più al cabaret

Una coppia di successo: Tony Cucchiara e Nelly Fioramonti

Roma, mercoledì sera.

Tony Cucchiara e Nelly Fioramonti sono approdati con la loro chitarra e i loro quadri sulla riva destra del Tevere. E' sempre lo stesso mondo poetico, tanto quello musicale quanto quello pittorico. Essi traggono origini e ispirazioni dall'ambiente argentino. Cucchiara ha fatto venire anche tre sconosciuti personaggi: Enzo Jacopcnelli, Ada Rapini e Bertino Parisi, coppola in testa e lupara ad armacollo. Sono siciliani, non c'è dubbio! Al che loro si domandano per quale motivo i « continentali » dicono che i mafiosi siano siciliani, mentre Pirandello è italiano...

Tutti e cinque hanno messo in scena al « Puff » un cabaret dal titolo *Le folk e bi-folk cantine*. Tony Cucchiara ne ha approntato per esporre i quindici quadri che ha dipinto nell'arco degli ultimi tredici anni (bella tempra di lavoratore...). I tre attori hanno riproposto il meglio degli spettacoli dati al Teatro Cabaret di Agrigento; e Tony e Nelly è toccato invece il « folk », parole e musica. I due cantanti — uniti nella vita oltre che nell'arte — sono dei veterani del cabaret.

e. m.

Stasera canta a Torino per un unico recital

Arriva con la sua tristezza quell'allegrone di Aznavour

Charles Aznavour, con la moglie svedese Ulla, ha lasciato Milano per l'unico recital di stasera a Torino « da Gipo »

Sempre più brillo, ma con la bazzetta di moda, l'occhio vivo, gli stivaletti col tacchetto, i capelli ormai radi, con la riga bassa per riportarli nel mezzo e i ricciolini sul collo, Aznavour è assai diverso da come uno se lo immagina: non è di vena triste come le sue canzoni, ha invece la battuta pronta, il riso facile, la voglia di comunicare non solo con la musica ma anche con la parola.

Da Milano ha iniziato la sua brevissima « tournée » italiana e stasera canterà a Torino da « Gipo ». Sarà con lui la moglie, Ulla, rinascimentale con i fotografi perchè le regalano una bella che non possiede. La svedesina è giovane ma assai meno grassoccia che nelle fotografie, quasi sciatta, una bionda senza tinte dall'aria annoiata, intenta soprattutto a chi l'interroga che non vede l'ora che lui Aznavour la riporti per l'Italia, per un tornare in Svezia a riprendersi la sua Katja.

Il cantante armeno appare preoccupato di trovare un pubblico che capisca bene il francese, per poter cogliere le finezze dei testi. « Ci sono — dice — due tipi di canzoni, quelle istintive che si afferrano subito a quelle in cui bisogna capire la comunione fra musica e parola. Le canzoni spagnole spesso sono istintive, piene di pathos, perchè le cantano tutti, anche se non le capiscono, magari credono che siano intelligenti; invece spesso non dicono niente ». Lei cosa canta? « Me stesso, l'amore, la gioventù. L'amore lo conosco, la gioventù è passato, ma la ricordo, mi sento forse è la cosa che so descrivere meno, anche perchè non mi piace essere personale ».

Appare sfogliando una sua biografia: fra l'altro che sono anni che l'annuncia); per il cinema niente di nuovo perchè sta aspettando una buona sceneggiatura, altrimenti preferisce riposare. « Un lavoro orribile lo sono » mi è rimasto il gusto di alternare il lavoro con l'ozio ». Teme il pubblico italiano perchè è un pubblico infedele, più distratto del pubblico francese e ben diverso da quello americano, dove nonostante non presentarsi continuano ad avere un loro pubblico magari su scala minore ma non spariscono come in Italia.

Adele Gallotti

questa sera alla TV — LA SCELTA DEI PROGRAMMI

I Beatles sono tra noi

PRIMO CANALE: « Le balene del deserto » e lo sport - SECONDO: il celebre complesso inglese nel film « Tutti per uno » di Lester - Seguono « Cinema 70 » e « Cronache italiane »

Ma quasi l'andamento d'una rassegna il capitolo di stasera di L'uomo e il mare, il *reportage* dell'oceanografo Jacques Cousteau, che s'intitola Le balene del deserto. *Sulla costa americana del Pacifico, nella Baia della Solitudine, tra California e Messico, gli operatori della vedetta «Calypso», in compagnia del prof. Ted Walker, hanno filmato il grande viaggio delle balene. Ogni anno, dopo avere trascorso mesi nel Mare Artico, ed in particolare allo stretto di Bering i cetacei intraprendono la più lunga migrazione mai compiuta da esseri viventi. A branchi raggiungono le coste della California meridionale che offre lagune con fondali bassi: qui le madri mettono al mondo i balenottieri e il successivo. Anche non sono in grado di riprendere il mare e seguire il branco fino al punto di partenza, in inverno.*

In una di queste lagune interne, una balena appena nata è stata sorpresa dalla bassa marea, proprio mentre si trovava sul posto in « trappe »; i cacciatori stavano per farne scempio e Cousteau stesso l'ha raccolta e curata, rimorchiandola in acqua alta e provvedendo anche al suo nutrimento.

Alle 22 Mercoledì sport è dedicato alla conclusione del Concorso ippico internazionale di Torino, al quale partecipano i più prestigiosi concorrenti, ani fratelli D'Inzeo a Graziano Mancinelli, a Vittorio Rolandi, a Gualtiero Castellini, a Lalla Novo, da Stefano Angioni, alla campionessa olimpionica francese Janou Lefebvre, ai tedeschi Schmidt e Kuwertz, al brasiliano Monteiro all'argentino Llambi e al belga Dassman. La gara in programma stasera, è in due « manches » con caratteristiche variate.

* *

Non è un film destinato ad accontentare la solita platea del mercoledì il Tutti per uno di Richard Lester *presentato alle 21,15 sul Secondo. Intanto è il primo interpretato, nel 1964, dai Beatles che hanno nemici numerosi almeno quanto i sostenitori e ad altri, agnostici, non dicono nulla o riescono francamente sgradevoli. Aggiungiamo che il regista, un giovane americano anticonformista, uscito dalla tv al giovane cinema inglese nella scia di Richardson e Reisz, ha un piglio troppo provocatorio e canzonatorio — anche più accentuato nelle successive pellicole « Aiuto! », « Come ho vinto la guerra », « Dolci vizi al foro » — per riuscire accetto a tutte le generazioni.*

Il film, il cui titolo originale « A hard day's night » cioè, «La notte d'un duro giorno», è fedelissimo al suo atteggiamento di frenetico « reportage », durato 36 ore e condensato in un'ora e mezzo di proiezione dietro al passo quartetto di Liverpool formato da Paul McCartney, John Lennon, George Harrison e Ringo Starr, con qualche sconfinamento nella commedia musicale, piacerà, naturalmente ai giovani, trattenendoli una volta davanti al video.

Su un'esile trama sono raccolte al naturale, o meglio ricostruite con grande abilità le immagini del fortunato complesso come le esibizioni, gli spostamenti, i problemi logistici e di lavoro, il contatto con il pubblico. La storia narra di un vecchietto arzillo e malizioso, Mizing John McCartney (l'attore Wilfrid Brambell), che si affianca al nipote Paul in procinto di partire per Londra dove prenderà parte ad uno spettacolo televisivo insieme con altri componenti del suo quartetto musicale.

La perfetta armonia e l'esplosivo buon umore dei quattro giovani non tardano ad infastidire Mizing John, il quale promette a se stesso di riuscire a metterli in disaccordo. Gli effetti dei propositi del vecchio non si fanno attendere troppo: litigi, situazioni imbarazzanti, equivoci a non finire e non con la polizia portano ben presto il quartetto sull'orlo della rottura.

Seguirà, alle 22,40 la rubrica Cinema 70, *curata da Alberto Luna ed Oreste Del Buono che ospita stasera il regista Nelo Risi (autore di « Diario d'una schizofrenica » e di « Ondata di calore »). Seguiranno un servizio sul cinema africano, realizzato a Dakar da Andrea Frezza ed un altro sulla « nouvelle vague » del cinema brasiliano, capostipite Glauber Rocha, che Bruno Torri e Aldo Bruno hanno girato a Rio de Janeiro.*

Ad ora tarda, 23,10, andrà in onda la solita sezione di Cronache italiane *dedicata alle arti figurative.* d. g.

oggi sul video

primo canale

18.15: Sapere: Le maschere degli italiani.
18.45: Sport - Cronache del lavoro - Parlamento.
20.30: Telegiornale della sera.
21 —: L'uomo e il mare: La balene del deserto.
22 —: Mercoledì sport.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

19 —: Corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Tutti per uno, film con i Beatles.
22,45: Cinema 70.
23.40: Cronache italiane.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12.30: Sapere - 13: Io compro, tu compri - 13,30: Telegiornale - 17: Teatrino - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Tribuna sindacale - 19,45: Sport: Cronache italiane: Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Tribuna politica - 22: A qualunque costo

SECONDO CANALE — Ore 19: Corso di tedesco - 21: Telegiornale - 21,15: Rischiatutto - 22,15: Pugilato.

oggi alla radio

NAZIONALE
13,01 Sui nostri mercati
13,05 Musica 2
13,50 Giornale radio
14,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Quiz: Per Lada
21,00 Tutto Beethoven e Le Ouverture »
22,30 Il giradischi
23,05 Oggi al Parlamento - Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO
13,00 Quando la gente canta
13,30 Radiosera
20,10 Il « radio dell'opera
21,00 Cronache del Mezzogiorno
21,15 Il settimanale
22,00 Giornale radio
22,10 Poltronissima
23,15 La donna parla al bianco
23,55 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
18,00 Notizie del Terzo
18,40 Piccolo pianeta - Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto della sera
20,15: La filosofia oggi in Germania (1945-1970)
20,45 Idee e fatti della musica
21,00 Il Giornale del Terzo - Settimana
21,30 Centenario di Hector Berlioz

Stravinski migliora

NEW YORK, mercoledì sera.

Le condizioni di Igor Stravinski (87 anni), ricoverato d'urgenza in clinica perchè affetto da disturbi cardiaci e polmonite, sono apparse ieri sera migliorate.

Il compositore, hanno dichiarato i medici della clinica « Lenox Hill », reagisce alla terapia e « le sue condizioni sono migliori di quelle constatate al momento del ricovero ».

carnet della città

CLUB 115
Piazza Cesare 115/9 - tel. 724.817
COCHI e RENATO
CENA ore 21
SPETTACOLO ore 23
Piatti tipici - Caselle

HOSTARIA IL PURGATORIO
via Belfiore 9 - Telef. 654.300
CUCINA ROMANA
CASARECCIA

Villa GAY
Ore 21
DISCOTECA

da GIPO
V. Chiomonte 4 ang. c. Francia 339
Telefoni 721.080, 724.033
Luisella Goldschi
Tino Zerbini e Fellini

GAY Sala JERK
La danza contro l'angoscia della vita moderna
I GIUSTI e PETROS

MACKI
Via Cavour 11 - tel. 556.302
PATRICK SAMSON

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
AFRODITE, Piazzetta C. Urbe.
DANTESCA, Armando Donna, manager.
CARLO ALBERTO (12), tel. 541.585; personale Goffredo Fadina.
GALLERIA SUGLIATO (c. Matteotti 9) Mostra antologica di A. Perlot.
GISELI (p.za Solferino 2, tel. 536.6/3) Artisti contemporanei Milano e Brera. Orario: 10 - 12; 16 - 20.
IL FAUNO (p. Carignano, 2) Grafica
LA BUSSOLA (via Po 9) Recalcati Orario 16 - 19; 19 - 20
LA MENIMA: Grafica contemporanea
QUAGLINO INCONTRI (p.za S. Carlo 177) apre Mimmo Cazzara
ROKKE (Ass. Alp. 3 tel. 677.857) Gioielli: Mostra perma di oggetti
VIOTTI (via Viotti 4) Personale Francesco Galeotti

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 personale di Valerio Zurlini: « Le soldatesse » a. Kanya, T. Milian, M. La Torre (Italia 1965, bn, 115). Vist. 18

OGGI SENSAZIONALE «PRIMA» all'ASTOR
può un uomo, per quanto «orso», resistere agli assalti di una «bambola» come BRIGITTE BARDOT?
UNA B.B. PIU' SEXY, PIU' AFFASCINANTE, PIU' SPIRITOSA CHE MAI

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

BRIGITTE che bambola!

L'ORSO E LA BAMBOLA (in prima all'Astor) — E' il film che, dopo il modesto esito di « Les femmes », ha riportato in auge Brigitte Bardot, ritrovatasi in un ruolo adatto a lei. E' il ritratto di una zuppadonna sofisticata — un ironico autoritratto di BB — che nel giorno del suo terzo divorzio guida così distrattamente la propria « Rolls-Royce » da investire un'altra macchina nel delirante del traffico parigino. A corso della vettura inforcata c'è un violoncellista (Jean-Pierre Cassel) giudizio acrobatico, un tipo d'artista che pensa solo alla musica, disdegnando le donne. Ma bene ch'egli vada BB perchè molti pirere: da « orso », diventa socievole, così come lei da frivola « bambola » il cambio in tenera innamorata.

ristorante cabaret da GIPO
Via Chiomonte 2 angolo corso Francia 339
Telefoni 723.080 - 724.033
solo per stasera ore 23
FRANCO FONTANA presenta
in esclusiva per il Piemonte
un ECCEZIONALE RECITAL di
CHARLES AZNAVOUR
Prenotazioni alla sede del Cabaret dalle ore 10 alle 12 e dalle 16

torino esposizioni 4-8 aprile
X concorso ippico internazionale di torino
Oggi dalle ore 21
...ni di premi ed una FIAT 128
...in vendita a TORINO ESPOSIZIONI ... La Stampa

CORSO: 164ª replica
SUCCESSO STREPITOSO CON I TRE MAGGIORI COMICI ITALIANI
VITTORIO GASSMAN
NINO MANFREDI
ALBERTO SORDI

CONTESTAZIONE GENERALE
MICHELE SIMON - MARINA VLADY - ENRICO MARIA SALERNO
regia di LUIGI ZAMPA

LUX: STREPITOSO SUCCESSO
Un classico misterioso e diabolico « giallo »
CHARLES H. SCHNEER presenta
GEORGE PEPPARD
L'ESECUTORE
con JOAN COLLINS - JUDY GEESON e OSCAR HOMOLKA
CHARLES GRAY - KEITH MICHELL
GEORGE BAKER e NIGEL PATRICK
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
Orario spettacoli: 14 - 16,05 - 18,15 - 20,15 - 22,30

MASSIMO * Fortino
UNIVERSAL presenta
CLINT EASTWOOD
SHIRLEY MacLAINE
in una produzione MARTIN RACKIN
GLI AVVOLTOI hanno FAME
Technicolor-Panavision — un film UNIVERSAL

Domani al NUOVO ROMANO
ANTONIONI

Metro Goldwyn Mayer presenta una Produzione Carlo Ponti / Un film di Michelangelo Antonioni "Zabriskie Point" / con Mark Frechette, Daria Halprin / Scritto da Michelangelo Antonioni, Fred Gardner, Sam Shepard, Tonino Guerra e Clare Peploe / Produttore Esecutivo Harrison Starr / Prodotto da Carlo Ponti / Diretto da Michelangelo Antonioni / Panavision & Metrocolor MGM

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C.so Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.026 - 536.682 - TORINO

STAMPA SERA
Mercoledì 8 - Giovedì 9 Aprile 1970

dove andiamo questa sera

7
Anno 102 - Numero 72

Teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Gianni e Giovanni presentano Gino Bramieri e Milva nella commedia musicale «Angeli in bandiera» e scritta con Pala Pianti, Musiche di Bruno Canfora, coreografia di Gino Landi, scene e costumi Enrico Job, con Paul Lodi, Isabella Guidotti e con Gino Rocca, Dandolo, Pennacchietti Teatro Alfieri, tel. 519.448 e Teatro Ritz, tel. 440.447.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Sarah Ferrati, Umberto Orsini, Carlo Hintermann in « Old» e Clara Lanner in «L'amante inglese» di M. Duras, regia L. Guerrieri Bigliero «La Stampa», tel. 535.115. Ultimi 5 giorni.

GIANDUIA MARIONETTE (S. Teresa 21) questa sera ore 18 e domenica ai consueti turni. Novità.

TEATRO STABILE - GOBETTI: (alla Cultura) ore 21,30 «I sentimenti» di Nello Saito. Direzione per abbonati. Prenotazioni in via Rossini 8, tel. 876.343/41. Domani ore 18,30 e 21,30.

TEATRO STABILE - GOBETTI: riposo. Da giovedì 23 «Don Milani» monologo teatrale a cura della Comunità dell'«Isolotto» di Firenze. Scenografie Pres. V. Rentini, 1 settembre 879.343/41.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: questa sera ore 21 (ultimo turno) in sala Giuseppe Verdi del Conservatorio di Torino. In programma: M. Haydn «Divertimento», Bartok «Concerto per orchestra», Beethoven «Sinfonia op. 36». Biglietti L. Chiesa, 29, t. 546.321 e dalle 20,30 al Conservatorio.

CABARET RISTORANTE «LA GIPO» (via Principe Tommaso 29, tel. 650.650) Prenotazioni 653.990 - 653.951) tutte le sere «Cabaret» con Lisetta Goldoni, Ilda Zardini, Peatie.

ALCIONE: Compagnia A. Trieste e la regina per Venezia (v. Madama 21,15.

TO-ESPOSIZIONI: X Concorso Ippico Internazionale. Oggi dalle 21, al Palazzo dello Sport.

AL BAGATTELLE (lungo Cavaliere 29, tel. 687.622) Attrazioni internazionali. Ogni sabato 21 Concerto M.A.C. V. canta Carmen Rizzo.

AL FLORIDA (via Sottocorno 543.622) 21 Concerto M.A.C. V. canta Carmen Rizzo.

ARLECCHINO: ore 21 Gli Scovers. CASTELLINO: 21 Gianni De Giovanni. CAVALIERI DANCE (c. Marsiglia, 161 ore 16.30 e 21 I Barracuda.

CAVALIERI DANCE (v. Pordenone 9) ore 15,45 e 21 Piccoli e Chiodi.

LA FURLAN 37 Dalmo e Rocco.

LA SOSTA: ore 21 I Saphirs.

RIPOSO: ore 21 I Semprini.

TRIOCADERO: ore 21 I Gemelli.

AL 2000 (v. Stradella 29, t. 260.710).

BOCCACCIO (Moncalieri 162, tel. 681.666)

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

GOLDEN BOY (via Venaria 165).

KOLOSSEO (via Pianezza, 69).

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Danzante Tony Stella e I Jo.

SHAKESPEARE BAR (via C. Beccaria 5) Bernard Thomas ore 21.

SWING JAZZ CLUB (v. Bourg 13) Proiezione film d'avanguardia.

VOODOO (v. Borgo 10, tel. 331.640) ore 21 La Gregoriana.

WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali. Ore 11: Orchestra Vito Rutigliano.

ASYLUM (Volta S. tel. 530.888) ore 21 Rosina e Tutti per uno.

BABY MICHAEL - LA CLOCHETTE: Riapertura strada Trof. del Pino 106, telefono 894.213)

CAPRICE (Rivoli 16, t. 521.526) 21.

HOLIDAY (Nic. 3, tel. 511.736) 21.

KILT (via Vinovo 40 Peyri, 12).

LA GRUTTA (v. San Tommaso, 16) Tarola, canto, musica, piccola.

LIDO RIVIERA (c. Moncal. 4220) 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (telefono 687.545) tutte le sere I Samurai.

cinema prime visioni

AMBROSIO (v. Vin. Emanuele 52, tel. 547.007) - Hello, Dolly! di Gene Kelly, con Barbra Streisand, Walter Matthau, Michael Crawford, Louis Armstrong, Marianne Mc Andrew (Usa - Colore, panavision, 70 mm) — Vedere piacenza... mezzale ed martedì. Ia rappresa anche se vista. ★ Musical	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14.30 17.10 19.50 22.30 Inger. 1300
ARLECCHINO (corso Bramante 23, tel. 587.190) - Easy Rider (v Libertà e paura a) di Dennis Hopper, con Peter Fonda, Dennis Hopper, Jack Nicholson, Roberta Walker, Sabrina Scharf (Usa - Colori) — Lirica avvincente ricompresa di due giovani «erranti» in Los Angeles e New Orleans. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.25 18.30 20.15 22.30 Inger. 600
ASTOR (via Vicoli 8, tel. 519.551) - L'uomo e la bambola di Michel Deville, con Brigitte Bardot, Jean-Pierre Cassel, Patricia Dumon (Francia - Colori) — La «bambola» sexy, che dà addirittura l'orso a cacciata con risultati divertenti. ★ Commedia sexyissa	Critica OCCH LA PRIMA Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Inger. 1000
CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.119) - La prima notte di Jean-Luc Godard, con Anna Karina, Michel Suber (Francia - Bianco e nero) — Un'italiana ricerca di spionaggio e di agenti segreti mescolata al più estremo regista francese. Vietato minori 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 16.15 18.15 20.30 22.30 Inger. 900
CORSO (c. Vitt. Emanuele 92, t. 510.703) - Comunicazione generale di Luigi Zampa, con Vittorio Mezzogiorno, Nino Manfredi, Alberto Sordi, Monica Vitty, E. M. Salerno, Michel Simon (Italia - Colori) — Tre episodi ironici, che sottolineano il maggior interesse di costume della nuova società. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 16.30 18.30 20.30 22.30 Inger. 1000
CRISTALLO (via Cosio 3, t. 650.100) - Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto di Elio Petri con G. M. Volonté, Florinda Bolkan, Salvo Randone (Italia - Colori) — Conseguente e un delitto commesso da un inconfondibile funzionario di polizia assassino della bellissima amante. Vietato minori 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 16.10 18.15 20.15 22.30 Inger. 1000
DORIA (via Gramsci 9, t. 542.422) - Anna dei Mille Giorni, con Richard Burton e Genevieve Bujold, Irene Papas (Usa - Gli Colori) — Il film sulla vita di Anna Bolena, regina d'Inghilterra, fatta decapitare, dopo mille giorni di regno, da Enrico VIII. ★ Storico drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.10 16.15 18.30 20.30 22.30 Inger. 1000
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) - Una storia d'amore di Michele Lupo, con Anna Moffo, Giancarlo Sbragia, Alfredo Rizzo, Gigi Bonos (Italia - Colore) — Un ritratto di donna, morbido nelle vene fatt di una crisi coniugale. Vietato sotto 18 ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.15 16.10 18.15 20.20 22.30 Inger. 1000
IDEAL (corso Saccarla 4, t. 541.825) - I giganti di Vittorio De Sica con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Andrella Checchi, Alfredo Trasatti (Italia - Colori) — Storia di coppia col marito disposto a tutto la vi e comune nell'amore stesso e in ogni risposta. ★ Sentimentale	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14 — 16.10 18.15 20.20 22.30 Inger. 1000
LUX (Galleria S. Federico, t. 541.285) - L'assassino di Zaza Wangenheim, con Giorgio Ferrara, Joan Collins, Judy Cornor, Oscar Homolka (Usa - Bianco e nero) — Storia di spie e agenti segreti. Un film di grandiosità d'un presunto traditore. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14 — 16.15 18.15 20.15 22.30 Inger. 1000
METROPOL (via P. Toscana 8, t. 532.470) - Un uomo chiamato cavallo di Elliot Silverstein, con Richard Harris, Judith Anderson, Corinna Tsopei (Usa - Colori panav.) — Sarcastico indiano, quello oggi indiani si ribella nella loro coscienza anche per questo d'una donna. ★ Western	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 13 — 17.30 20 — 22.30 Inger. 1000
NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 510.850) - Bersagliere di Enrico Douglas, con Lee Van Cleef, Werner Quinn, Raffaele Tassan, Karina Hartlieb, Maurizio Hardy, Ivan Desny (Usa - Colori) — Nell'Africa del 1870, tutta presa quantità per il possesso d'un tragitto. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14 — 16.30 18.15 20.15 Inger. 1000
REPOSI (via XX Settembre 15, t. 531.400) - Fuga generale d'acciaio di Frankie Freda, Sandrine, con George Scott, Kim Mahoney, Mitchell Ryan (Usa - Colori) — Rapporto di Mastrogiorgio sul generale George Patton, uno dei maggiori comandanti Usa nel secondo conflitto mondiale. ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14 — 16.40 19.20 Inger. 1000
ROMANO (Galleria Subalpina, t. 519.343) - Un uomo che mi piace, di Claude Lelouch, con Jean-Paul Belmondo, Annie Girardot, Francis - Colori — Colpo di fulmine a Hollywood fra un uomo e una donna sposati, più maledetta, lei attrice. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.10 16.15 18.20 20.30 22.30 Inger. 1000
VITTORIA (via Roma 330, t. 515.780) - Un gatto di cocciana di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Nando Gazzolo, Franciscia Perrori, Antonella Lualdi, Tino Pedro (Italia - Colori) — In una città siciliana molti uomini ne ai un pericoloso la confessione d'una moglie infedele. Di chi sono le corna? Vietato 18. ★ Farsa	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.10 16.10 18.10 20.30 22.30 Inger. 1000

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 540.147) - Il prestatore di lusso, con Lando Buzzanca, Gerardina Trovato, Renzo Montagnani, Lina Troncone (Italia - Colori) — Nell'epoca della costruzione di magni villini, una commessa invasca che lavorano con padrone, ricche e i conseguenti danni delle loro mia. ★ Comico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14-16 16.35 18.30 20.25 22.30 Inger. 700
AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, t. 530.714) - Il dio dei suicidi di Henri Verneuil, con Jean Gabin, Alain Delon, Lino Ventura, Irina Demick, Charlie, A. Nazzari (Italia - Colori) — Storia di Mondi — Uscono cristiani mescolati in Francia molto seriamente tenuta specialmente in fuga di prestanti ★ Poliziesco	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14.15 17.15 20.15 22.30 Inger. 800
ERBA (Teatro Stabile) - Domani Cinema per ragazzi alle ore 15,30 e 17,15 con il Bim Bumbo e Ollo al circo.		
CAPITOL (via San Dalmazzo, t. 540.407) - Vino di cocoa di Gene Saks, con Jerrie Burgess, Walter Matthau, Giulia Mimo (Usa - Colori) — Dalla salamer con belle principesse vicino dove tano la donna amata che è a portata di matrimonio. ★ Commedia	Ingresso ●●● Pubblico ○○○○	Ore: 14 — 16.05 18.10 20.15 22.30 Inger. 700
MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 683.334) - Le vendeur si confessano a... di Olivier Ricordi, con Mona Gustafson, Anna Nino, Ullmer Ohsorn, Ola Porri (Svezia - Colori) — Amori privati e segreti delle libera società scandinava in un film ingenuino su un giovane pieno di complessi. Vict. 18. ★ Commedia	Critica ★ Pubblico ○○○○	Orario: 14.30 16-16 18.30 20.30 22.30 Inger. 600
TORINO (via Roveri 8, tel. 530.393) - La ragazza di Tony di Larry Peerce, con Richard Benjamin, Jack Klugman, Ali MacGraw (usa - Colori) — Per i poveri la ricchezza appagano sempre bambine, anche quando sono sfortunatelone. Vietato ai minori 18. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○	Orario non domenicale Inger. 800

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Discreto	○○○
Discusso	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (v. Saccbi 18, t. 211.203) - Cuori solitari, teatro. Ugo Tognazzi, Senta Berger, Gianna Serra. ★ Commedia di costume

COLOSSEO (v. M. Cristi 73, t. 851.834) - I gangsters della fascia pelita, col. Giorgio Moll, T. Baker. Vict. 18. ★ Drammatico

FARO (v. Po 30, t. 82.214) - Cuori solitari, teatro. Ugo Tognazzi, Senta Berger, Gianna Serra. Vict. 14. ★ Commedia di costume

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 377.057) - Cuori solitari, teatro. Ugo Tognazzi, Senta Berger, Gianna Serra. Vict. 14. ★ Commedia di costume

FORTINO (c. Giulio 47, t. 488.560) - Gli avvoltoi hanno fame, colori, C. Eastwood, Shirley MacLaine. ★ Western americano

HOLLYWOOD (c. S. Maria 100, t. 851.804) - I gangsters della fascia pelita, col. W. Berger, Giorgia Moll, Ap. 14,45 ult. 22,30 V 18. ★ Drammatico

LA PERLA (c. De Gasperi 39, t. 384.791) - Il sogno di Santa Vittoria, col. V. Lisi, A. Quinn, Anna Magnani, Raccl. Il. Krüger ★ Commedia storica

MASSAUA (p. Massaia 9, t. 779.801) - I gangsters della fascia pelita, col. William Berger, Giorgia Moll, Vict. 18. ★ Drammatico

MASSINO (v. Montevecchio 8, t. 870.061) - Gli avvoltoi hanno fame, colori, Clint Eastwood, Shirley MacLaine. ★ Western americano

ORFEO (v. Carlina, t. 518.134) - La spietatissima dell'amore, teatro, Skazot Wikkido, V. 18. Ore: 14.30, 16.30, 18.30, 20.20, 22.30. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 48, t. 760.911) - La caduta del III Reich. ★ Documentario americano di guerra

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 437.051) - La vendetta non paga, animatori. Bye Trullo, L. Bell. Vict. 14. ★ Drammatico

ADRIANO (v. Sacchi 25, t. 537.715) - Il sesso degli avvoltoi, teatro, G. Hilton, Pamela Tudor. ★ Western

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Amanda di morte, teatro, Vict. 14. ★ Drammatico

Comp. A. Trieste: Un cesso per Venezia Or.: 18,30, 21,15.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 549.241) - 7 bocchi rossi, colori, J. Kruschen, S. Drake. ★ Guerriglia nel Congo

REGINA (c. R. Margh. 122, t. 530.883) - Sentano non perdono, teatro, George Martin, T. Elgh ★ Western

CRAVERIANA (v. Arsenale 3, t. 930.485) - Bellezza in bici, colori, S. Charles, Tutu Bell, M. Peach. ★ Commedia

MILANO (v. Milano 2, t. 530.315 - Ap. 10) - Gilda si vendetta, colori. Mariano all'Italiana. Apertura ore 10. ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.786) - Io, una donna. V. 18. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, t. 518.686) - L'uomo di Hong Kong, teatro, Jim-Pau Belmondo, Françoise Dorléac. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 656.198 - Ap. 12) - Il leone di Londra, col. di Edward Wellam. ★ Storia Bellico Perico 1943. Le catene dei giganti. ★ Guerra

S. SECONDO - Video con Dion Grimpo, colori. Glenn Saxon, F. Sanchez.

GIARDINO (v. Montalenghe 62, t. 542.671) - Domani Tom e Jerry, metti un formaggio a cena. ★ Disegni animati

MINAFIORI (c. Cosenza 68, t. 390.867) - Io sono perversa, teatro, Leigh Taylor Young, Van Heflin. Vict. 18. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Fluriet 97, t. 380.711) - Scarpe spettacolo Gattopo, teatro, Hardy Kruger, Bourvil, Inglia Claude Auzani-Lara. ★ Guerra

VINCENZO (c. D. Alighieri 102, t. 266.129) - Il vaglio nuova, teatro, Craig Hill, Lee Masters. ★ Western

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - Silvestro e Concetta danno per donne, technicolor. ★ Disegni animati

ARLIBRO (c. Monginevro 42, t. 339.815) - Un uomo per l'ey, teatro, scope. Sidney Poitier, A. Lincoln. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cuneo 80, t. 372.537) - Appuntamento sotto il letto, teatro, Henry Fonda. ★ Commedia

ARIZONA (c. Belgio 23, t. 874.175) - Week end proibito, R. Wallace, C. Kaukoul. ★ Drammatico

ARTHUR (v. G. di Saluzzo 34, t. 811.574) - Uno straniero a Fort Brave, teatro, A. Richter, P. Calvo. ★ Western

CORALLO (v. Arquà 2, t. 80.571) - I comandanti, Elizabeth Taylor, Richard Burton, colori. ★ Drammatico

EDDANO (c. Cuneo 186, t. 42.066) - Requiem per un Grimpo, F. Sanchez, L. Jaffino, colori. ★ Western

ORCFA (v. Crimea 3, t. 882.457) - Boeing boeing, teatro, Tony Curtis, Jerry Lewis. ★ Commedia

VITT. VENETO (v. V. Veneto 5, t. 871.042) - L'altro lembo del pensile, technicolor. ★ Intelligente

ASTRA (v. B. Pino 9, t. 753.597) - Il seme della violenza, teatro, scope. Glenn Ford, Sidney Poitier. ★ Drammatico

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 775.943) - La moglie americana, colori, tipo Tognazzi, Rhonda Fleming. Vict. 14. Remi Glan Luigi Feliciari. ★ Commedia

CERRARIO (v. Cervino 12, t. 772.767) - Rampa e arma, T. Power, Rita Hayworth, Linda Darnell, teatro, Fernando Aparicio. ★ Drammatico

ELIOS (v. Lagrise 40, t. 798.145) - Black horror, Vietato 18. ★ Discriminatico

ODEON (v. Vercelli 9, t. 772.362) - Per favore non mordermi sul collo, scope, Sharon Tate, Vict. 14, Regia Roman Polanski. ★ Commedia

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - I giovani lupi, teatro, H. Berger, M. Malle. Vict. 18. ★ Drammatico

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - 20.000 leghe sotto la terra, teatro, Tab Hunter. ★ Fantascienza

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510) - Fantomas contro Scotland Yard, teatro, Louis De Funès, Jean Marais. ★ Poliziesco attrico

MAIOR (c. G. Cesare 105, t. 387.974) - L'uomo venuto dalla pioggia, teatro, Charles Bronson, Maurice Jobert. ★ Poliziesco

NORD (c. Venezia 344, t. 380.333) - Cinque in pantere nude, colori, Kitty Swan. ★ Avventuroso

ORIENTE (v. D. Chiesa 34, t. 241.663) - Gli schiavi più forti del mondo, scope, colori. ★ Commedia

PALERMO (c. Palermo 110, t. 273.630) - Domani Agente 007 al servizio di Sua Maestà ? ★ Poliziesco

SOCIALE (v. Cournaycer 2 - t. 450.606) - ? bonds) rossi, teatro, I. Rasimov, Vittorio 18. ★ Guerriglia al Congo

ZENIT (v. Cavalli 1, t. 267.697) - Domani I due magnifici reazioni. ★ Farsa

ACAPULCO (v. Duilecti 6, p. Nizza, t. 651.264) - La banda Bonnot, teatro, Annie Girardot, I. Brit. Vict. 14. Ap. 15, ult. 22,30. ★ Malavita

CABIRIA (c. Orbe 4, Moncalieri, t. 640.553) - La morte non conta i dollari, technicolor. M. Damon, L. Ghilli. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 148, t. 667.068) - Django, colori, Franco Nero, Loredana Nusciak. Vict. 18. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 158, t. 664.031) - L'uomo venuto dalla pioggia, teatro, Charles Bronson, Maurice Jobert. ★ Poliziesco

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.758) - Il giovane spensato colori, L. Capolicchio, J. Agren, J. Morrow. Vietato 14. ★ Commedia

SAN CARLO (Nichelino) - I contrabbandieri del cielo, teatro, Claudia Cardinale, E. Taylor. Vict. 14 ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 70, t. 883.017) - La morte in tasca l'uovo, teatro, Gina Lollobrigida, Sven Aulin, I.-L. Trintignant. Ap. 15. ★ Orribilesco dramm.

DIANA (c. Reg. Margh. 230) - Chiel maledetto paese coll'Etna, technicolor. L. Ramsey.

DORIA (c. Fr. Odicino 31, t. 484.821) - Come rubammo la bomba atomica, P. Franchi, C. Ingrassia. ★ Opera

ROMA (v. S. Quirico 60, t. 480.760) - Sette volte donna, colori, Shirley MacLaine Regia V. De Sica. ★ A episodi

ALBA (c. Umberto one, v. Stradella) - Gli schiavi più forti del mondo, teatro, D. Mitchell, R. Rosey. ★ Mitologico

AMBRA (v. Cit. Salone 77, t. 257.197) - Inghilterra nuda, col. ★ Inchiesta scap

APOLLO (largo Giachino 31, t. 215.685) - I giovani lupi, teatro, Horsch Poliori, Regina Marcel Carol. ★ Drammatico

EDERA (v. Mad. Campagna 5) - Quel fantastico mondo alla rovescia, teatro, E. Monti. ★ Drammatico

LUCENTO (v. Vercingo 126, t. 290.181) - Domani Non accidenti mai la domenica. ★ Western

LUTRARIO (v. Stradella 49, t. 280.747) - 7 monaci e un cervello, teatro, Lando Buzzanca. ★ Satirico

SPLENDOR (v. Ribera 108, t. 296.336) - Fasce nuova Gio, teatro, scope. Cassarotta, E. Adams. ★ Drammatico

Ritrovi A.C.L.I. e A.R.C.I. — Cinema Adriano, Ambra, America, Arnaldi, Centrale (ore 9), Fortino, Helvet, Maestoso, Nuovo, Paisiello, Parioli, Vittorio, Italia (Moncalieri) — Teatro Piemonte (ore 21) Exal — Teatro Nuovo: Napoleone Bruce, ogi in vendita al Teatro per sabato — Teatro Gobetti: «I Carabinieri», ridotti alla metà — Palazzo Nervi (Moncalieri) Expi alla corsa — Torino Esposizioni: Concorso Ippico Internazionale, ridotti Exal alla corsa.

spettacoli di provincia

SUTTRIERESE ALTA
FERRIERE: Il seme degli uomini.
CARAVINO
MODERNO: Un colpo in mille telefoni.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Rastrellate d'un agente speciale.
SPLENDOR: L'alibi.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Il mio è niente.
CASELLE
ITALIA: Vulcano sotto il Cairo.
ROMA: Nato per uccidere.
CHIERI
SPLENDOR: Operazione Chierese: e che Kennedy.
CIRIÈ
CATALANO: Schiavo.
ITALIA: Continenti sotto il mare giovani spose.
CONDOVE
CONDOVESE: Sortilegio della paura.
CHIAVERO
ALFIERI: Il lupo di Bagdad.
IVREA
POLITEAMA: I sarti e pazzi.
SIRIO: Le mani perverse.
SPLENDOR: Sansone.
LANZO
NUOVO: Comparsa di un delitto.
PINEROLO
ITALIA: Il ritorno di Ringo.
HOLLYWOOD: La carriera di Jeanni.
SOCIALE: King Kong contro Godzilla.
RIVAROLO
IRIS: Una straniera a Fuoc Brave.
SETTIMO
GARIBALDI: Ritratto del Servizio Segreto.
MODERNO: The Beauty Killer.
MICCARIS: Agente 007 al servizio di Sua Maestà.
SUSA
TRAFORO: L'ultimo volo delle aquile.

in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: L'uccello dalle piume di cristallo.
CRISTALLO: Gli avvoltoi hanno fame
GALLERIA: Follia gemelle d'inverno
MODERNO: Fiore di cactus.

ACQUI

ARISTON: La meravigliosa realtà.
MATTEOTTI: Alessandra arrivano i mostri.
GARIBALDI: chiuso.

CASALE MONFERRATO

POLITEAMA: Cinque figli di cane.
NUOVO: Un brivido sulla pelle.
MODERNO: Gli adoratori del sesso
VITTORIA: L'uccello dalle piume di cristallo.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Cimitero senza croci.
ITALIA: La mia notte con Maud.
ITALIA: Un amico.
MODERNO: La spia degli occhi di ghiaccio.

OVADA

LUX: Coppia d'assalto.
MODERNO: Parole.
TORRETTA: Mistivegine

BERAVALLE SCRIVIA

LARA: Nuda si muore.

ASTI

LUX: Anna dei mille giorni.
VITTORIA: Gli amori particolari.
POLITEAMA NAZIONALE: Gli specialisti
SALONE ALFIERI: La bestia di Tunis
SPLENDOR: La ragazza di Bamba.
TEATRO ALFIERI: La cattura.

CANELLI

NAUNO D'ORO: Nel cassone del sesso.

MONCALVO

NUOVO: chiuso.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Bracciante vivo.
VITTORIA: Americano Segreti Servizio.
SOCIALE: La rivolta del boss-agent.

AOSTA

CORSO: Cammando in azione.
GIACOSA: Italia, Dolpi
ITALIA: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
LUX: Il grano prende si chiama Irene
SPLENDOR: Playgirl.

CERVINIA

DELLE GUIDE: Il giovane homo.

SAINT-VINCENT

NUOVO: Une fosse aux ors.

CUNEO

CORSO: Una, un amore.
FIAMMA: Un corpo che brucia.
VICTORIA: chiuso.
ITALIA: Una notti ahimè.

ALBA

CORSO: Colpo di Stato.
ROMA: Quisso non adoperare.

BRA

IMPERO: Inferno e Cane Terra.
POLITEAMA: La corsa del Terzo Reich.
VITTORIA: Tenerezza.

MONDOVÌ

CORSO: Sport, sul è divertente e comprende
ITALIA: Chiuso fil.

SALUZZO

ITALIA: A sangue freddo.
POLITEAMA: Violenza sport.
SPLENDOR: I diamanti di Londra.

FOSSANO

ASTRA: La spiaggia rossa.

SAVIGLIANO

IRIS: Fai la festa ad incidenti... per favore.
NAZIONALE: Un coniglio sono di compagnia.

LIMONE PIEMONTE

CITA: chiuso.

NOVARA

ASTRA: Carmen Baby.
COCCIA: Una storia d'amore.
RISORGIMENTO: No, un sul con una madre non ci sta.
ECCELSIOR: Mister X.
VALSESIANA: Indagine su un cittadino...
VITTORIA: Nel giorno del Signore.

ARONA

MODERNO: A doppia faccia.
LUX: Anni impossibili.
ROMA: Quella carogna di Frank Mitraglia.

VERBANIA

APOLLO: Le Mitres.
ARISTON: Anna dei mille giorni.
IMPERO: L'inglorioso.
SOCIALE: L'uccello dalle piume di cristallo
SOCIALE (Pallanza): Les fraises.

OMEGNA

SPLENDOR: La prima volta di Jennifer.
SOCIALE: Bersi Chaitty.

DOMODOSSOLA

CORSO: Easy Rider.
CATENA: Cavalca e uccidi.

in Liguria

GENOVA

TEATRO COMUNALE DELL'OPERA: Stagione lirica al Teatro Margherita. Venerdì 10, alle ore 21, prima rappresentazione di «Wozzeck» di A. Berg.
TEATRO STABILE SALA S. DUSE: Ultime tesine, di Aldo Bellonzi, dal Filosofo di Sofocle.
STABILE - AL GENOVESE: questa sera alle ore 21) «La tempestosa», con V. Marcelli. Regia A. Trionfo. Chiesa, Compagnia del Quattro
ALCIONE: Partenza ? nell'interno del Grand Prix.
ASTOR: La grande sfida dell'inverno del Sud.
AUGUSTUS: Contestazione generale.
DANTE: Sai che cosa faceva Stalin alle donne.
GRATTACIELO: Colpo rovente.
LUX: Variazioni.
MODERNO: Alice nel paese delle meraviglie.
OLIMPIA: Cheriskin Point
ORFEO: L'ossessione.
PALAZZO: Tentazione.
RITZ: Sotto il segno della Scorpione.
SMERALDO: La ragazza del sesso.
UNIVERSALE: I girasoli.
VERDI: Les Demons
ARISTON: Un uomo chiamato cavallo
AURORA: Un uomo chiamato cavallo
DIANA: Io sono perversa.
DONISIO: Una storia d'amore.
IDEAL: Fetish, agente d'acciaio.
IMPERIALE: In fondo al buio.
LIDO: Inglorioso ed un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
MANIN: L'uomo venuto dalla pioggia
SUPERBA: Preparati la bara.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Schiarite.
ITALIA (Sestri Ponente): Una ragazza ritrattata capodiscia.
ROMA (Sestri Ponente): La battaglia dell'Oder.
VERDI (Sestri Ponente): Agente 007 al servizio di Sua Maestà.
VITTORIA (Sestri Ponente): FBI operazione vipera gialla.
A. DORIA (Pegli): Il trafficante di Manila.
LIDIA (Prà): La bambola di pezza
PONTEDECIMO: La pelle giovane.
CLARICORDIA: Don Camillo.
FLORIA (Multedo): Uno di più all'inferno.
ARENA (Recco): Gli avvoltoi hanno fame.
VERDI (Recco): La pillola per Eva.

CHIAVARI

ASTOR: A doppia faccia.
CASTELLO: Il colpo.
CENTRALE: Cada il prossimo tuo.
NUOVO: Con le spalle al muro.
ODEONI: La signora gradisce le rose.

Sarah Ferrati al Carignano

SAVONA

OLIMPIA: Il pianeta dell'Ave Maria.
ASTOR: Formula 1.
ELDORADO: Sai cosa faceva Stalin alle donne ?
AKA: Spogliati e uccidi.
DIANA: La caduta del terzo Reich.
MODERNO: Orsa nella terra del Fuoco.

LOANO

PERLA: Hola Hola.

VADO

BARAZZA: Arizona Colt.

ALBISOLA

MARCONI: Duffy il re del doppio gioco.

CERIALE

ODEON: Angelica alla Corte del re.

SPOTORNO

MIGNON: Cimarron.

NOLI

CRISTALLO: Baci rubati.

ALBENGA

AMBRA: Fango verde.
ASTOR: Lo straniero re di Roma.
CRISTALLO: Diamanti e coltelate.

ALASSIO

COLOMBO: L'amazzone del morto.
RITZ: I vendicati.

FINALE LIGURE

IDEAL: L'arcangelo.
VITTORIA: Il Vendicato.
ONDINA: Il terribile ispettore.

VARAZZE

TEIRO: I ragazzi giganti delle aquile.
VERDI: Hola Hola.

CAIRO MONTENOTTE

ROMA: Figli di Cane.
CRISTALLO: La donna scarlatta.
ITALIA (Millesimo): La battaglia dell'ultimo pensiero.
SOCIALE (Cengio): I protagonisti.
VALLECHIARA (Altare): Assalto al tesoro di Stalo.

IMPERIA

CENTRALE: L'uomo per fare l'amore.
DAVID: Prima che venga l'inverno.
MENDINI: Scacco alla regina.
CROCE BIANCA: Duello al Rio d'Argento.
CAVOUR: Assassinativo Borsch.

RIVA LIGURE

CORALLO: Delenda del peccato.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Sfida negli Abissi.
CESARI: Diango il vendicatore di taglie.

SANREMO

CENTRALE: Con quale sapore, con quanto amore.
ARISTON: Compagnia di prima Boccaccio Moglia.
SAN REMESE: Contestazione generale.
ORFEO: I sette spari gloria.
SUPERCINEMA: L'uccello dalle piume di cristallo.
ZARA: Joe, cercasi un posto per morire.
ASTRA: Mezzanotte d'amore.
MIGNON: L'evasione.

BORDIGHERA

OLIMPIA: La donna invisibile.
ZENIT: Femina ridens

ORPEDALETTI

EDEN: Inferno e lui fu morte.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Le saloperie.
IMPERO: Il cervello malefico.

LA SPEZIA

ASTRA: Tom e Jerry netti un formaggio e cani.
CIVICO: Il trafficante di Manila
SMERALDO: La taglia la prendi tu, l'uomo l'ammazzo io.
MONTEVERDE: Gli uccelli vanno a morire in Perù e il massacro dei cristiani.
ODEONI: Natalia.
NARCONI: Sette cruciche carogne.
ARSENALE: I due pompieri.
AUGUSTUS: La volpe.
DOLDONI: La pelle giovane.
DOLCE: chiuso.
IRIS: chiuso.
PERLA: chiuso.
GARIBALDO: chiuso.
VOLTA: chiuso.
DON BOSCO: chiuso.

in Emilia

PARMA

ARISTON: Vita intima di una ragazza moderna.
CAPITOL: Zardoz.
CENTRALE: Un uomo chiamato cavallo.
LUX: Il vichingo.
OLI': La sfida dei Mackenna.
ORFEO: Assassinati nella sperta.
VERDI: Fuoco, generale d'acciaio.
ODEON: Jetty Carl per sette carogne.
ROMA: El Verdugo.
TRENTO: Gesù.
ASTRA: Amanti mais.
OLIMPICO: Tarzan, uomo selvaggio.
D'AZEGLIO: L'assassino venuto dal passato.
PICCOLO TEATRO: Non si maltrattano così le signore.

PIACENZA

MUNICIPALE: riposo.
POLITEAMA: Satyricon.
APOLLO: Ben Carpi Ind e Alice
CORSO: Intervista.
IRIS: Abbandonati nello spazio.
PLAZA: Attacco dei morti.
ROMA: Sept ruberi.
EXCELSIOR: riposo.

il film del giorno "Le petit soldat,,

Godard ammazza la Karina

Terrorismo e spionaggio in un bianco-nero censurato nel '61

LE PETIT SOLDAT di Jean-Luc Godard, con Michel Suber, Anna Karina, Henri-Jacques Huet, Paul Beurnale - Drammatico, francese, bianco e nero. (Cinema: Centrale d'Essai).

I film in bianco e nero sono un'eccezione ormai: il pubblico si è abituato al colore e ripudia o trascura le pellicole che disobbediscono a tale abitudine. Per *Le petit soldat* gli spettatori hanno tuttavia il dovere di accettar

gioco del lotto

Questo 71 (a Cagliari) si fa attendere

Il 71 a Cagliari ha superato un nuovo turno e raggiunge la già rispettabile quota di 128 ritardi, il 61 a Bari è il nuovo «centenario», è caduto il «mattone» di Firenze, 176, alla 25ª settimana.

Si sono ripresentati: vertibili) e gemelli. I primi a Firenze (27-76); i secondi a Napoli (26-44) e a Palermo (25-29). La evidenza fina terni: uno di «conservativi» sulla ventina a Torino (20-22-31), uno sulla decina a Cagliari (28-11-19).

Fra i cinquanta numeri estratti, all'incirca sulla decina e la ventina, con nove presenze in ciascuna serie. Il 15 appare tre volte (a Torino, Cagliari e Firenze), altrettante il 22 (a Torino, Genova e Palermo) ed il 76 (a Torino, Milano e Palermo).

Numeri in maggiore ritardo sulle 10 ruote dopo l'uscita del 4 aprile 1970:

TORINO: 84 (da 72 sett.); 12 (70); 3 (61); 60 (58); 70 (46); 10 (43); 89 (41); 36 (40); 34 (38); 85 (38).

BARI: 61 (100); 19 (60); [illegible] (58); 90 (55); 76 (46); 1 (44); 84 (42); 45 (41); 62 (41); 15 (40).

CAGLIARI: 71 (128); 89 (96); 90 (63); 29 (57); 33 (57); 67 (52); 61 (51); 33 (45); 81 (39); 74 (39).

FIRENZE: 10 (62); 3 (52); 24 (49); 40 (45); 26 (43); 85 (40); 14 (39); 17 (37); 45 (37); 13 (35).

GENOVA: 45 (82); 68 (67); 70 (60); 5 (53); 10 (51); 77 (51); 8 (48); 8 (48); 62 (44); 88 (41).

MILANO: 75 (67); 10 (59); 15 (57); 18 (56); 34 (55); 73 (51); 23 (44); 25 (40); 42 (38); 52 (38).

NAPOLI: 55 (97); 43 (77); 62 (69); 3 (65); 78 (63); 45 (49); 53 (49); 62 (46); 13 (43); 21 (45).

PALERMO: 35 (70); 42 (61); 66 (57); 87 (54); 60 (49); 56 (45); 15 (43); 19 (42); 70 (41); 4 (36).

ROMA: 67 (76); 53 (71); 30 (68); 30 (66); 43 (66); 15 [illegible]; 19 (61); 75 (51); 28 (49); [illegible] (48).

VENEZIA: 45 (93); 38 (87); [illegible] (85); 33 (83); 76 (73); 65 (60); 89 (57); 4 (56); 90 (56); 2 (51).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

Gemelli: Torino, 10 sett.; Bari, 8; Cagliari, 4; Firenze, 2; Genova, 4; Milano, 11; Napoli, 6; Palermo, 6; Roma, 15; Venezia, 3.

Vertibili: Torino, 20; Bari, 28; Cagliari, 33; Firenze, 3; Genova, 8; Milano, 6; Napoli, 10; Palermo, 5; Roma, 3; Venezia, 1.

Cadenze: Torino, 5 (51); Bari, 9 (58); Cagliari, 9 (34); Firenze, 0 (32); Genova, 9 (34); Milano, 3 (58); Napoli, 3 (62); Palermo, 6 (20); Roma, 2 (67); Venezia, 6 (28).

Figure: Torino, 2 (61); Bari, 1 (33); Cagliari, 6 (20); Firenze, 3 (35); Genova, 5 (41); Milano, 3 (24); Napoli, 2 (35); Palermo, 6 (43); Roma, 4 (13); Venezia, 9 (9).

Decine: Torino, 80.ma (27); Bari, 70.ma (19); Cagliari, 80.ma (35); Firenze, 80.ma (30); Genova, La (15); Milano, 70.ma (49); Napoli, 20.ma (23); Palermo, 70.ma (20); Roma, 80.ma (22); Venezia, 60.ma (16).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui ritardi e la frequenza:

Maggiori ritardi dal 1° settembre (con più di 800 estrazioni): Firenze, 84 (32); Genova, 36 (1); Napoli, 27 (1).

Maggiori ritardi dall'estratto semplice (con più di 150 estrazioni): Cagliari, 71 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenza dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti più di 210 volte su 908 estrazioni: Bari, X; Genova, X; Milano, 2; Torino, 2.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Amanzio; S. Dionisio; S. Walter (Gualtiero); S. Concessa; S. Perpetuo; S. Redento.

OGGI, mercoledì 8 aprile, il Sole è sorto alle 5,28, tramonta alle 18,36. La Luna si trova nel 2° giorno dopo il Novilunio.

Vodka e caviale

Piccolo viaggio nella gastronomia russa

Lo stand russo, al Salone delle arti domestiche di Torino che si chiude stasera, ha attirato un particolare successo. Merito della vivace ingenuità degli oggetti esposti, dell'attrazione esercitata dalle tradizionali matrioske a incastro, dei mille colori su parmelli e ciotole rustiche che ricordano, in chiave esotica, le tradizioni del vecchio artigianato alpino. Uno stand allegro e straripante come un mercatino di paese. E non c'è da stupirsi se tutti — i più intellettuali magari con la scusa di rintracciare in questo «marché aux puces» populista qualcosa di naïf — ci si accalcano intorno.

Nel settore dedicato alla gastronomia, il posto d'onore spetta naturalmente alla vodka. Per chi preferisce questo liquore secondo la tradizione, ecco la Moskovskaja Osobaja particolarmente indicata per il gusto di qui. Per gli intenditori più raffinati, invece, la Stolichnaja di aroma più fine e delicato, per i cacciatori la Krepkaja 56, per i palati femminili la Limonnaja 40, di gradazione alcoolica non troppo alta e con un sottile riflesso di limone maturo. Chi volesse un volta tanto pasteggiare a vodka, sceglierà piuttosto la Stolovaja, che acquista un gusto squisito se corretta con succo d'ananas o di limone. Chi ogni tanto sente il bisogno di tirarsi su, si orienterà verso la Persovka che, grazie ad un particolare infuso di peperoncino, pepe della Guinea e kummel, possiede indiscussi poteri stimolanti e corroboranti. Chi preferisce i toni «amabili» punterà sulla Maria 45, aromatizzata con infusioni di foglie di pera e mela di Crimea e con una piccola aggiunta di distillato di uva grande a cui conferisce un gusto morbido e un'appena percettibile fragranza di vino. Infine, per i palati più forti, la Chotnichja o vodka del cacciatore, rinvigorita da un infuso di zenzero, prezzemolo, peperoncino, pepe, bacche di ginepro, anice, scorza d'agrumi e caffè.

Il prezzo di ogni bottiglia non supera le trecento lire; e ugualmente abbordabili lo spumante brut russo; il vino georgiano, il brandy d'ottima fattura che secondo gli intenditori non ha nulla da invidiare a quello spagnolo. Inevitabili, poi, la scatoletta di tè nero della Georgia, il caviale nero del Caspio, le immancabili scatole di aringhette affumicate, polpa di granchi, salmone.

Anche la moda sente l'influenza della Russia. Il folclore dei paesi sovietici ci giunge attraverso i couturiers italiani che, per il pret-à-porter primavera-estate, propongono diversi modelli ispirati ai classici abbigliamenti dei cosacchi del Don. Ecco una tunica con pantaloni a sbuffo in tela grezza, con applicazioni in pizzo di grosso cotone blu e rosso. Anche gli accessori sono di ispirazione russa con il foulard di seta, la cintura composta di sottili strisce di cuoio ed i morbidi stivali a mezza gamba. Il complesso, estremamente giovane, è adatto alle gite in campagna. La sua fattura è semplice, elegante e sportiva.

La caramella della salute

D'apparente provenienza marina anche le più scorrenti caramelle dell'anno: si chiamano «code di aragosta» e una volta scarbocciate, si presentano effettivamente come piccoli segmenti di crostaceo di un bel rosa acceso. Potranno quindi figurare nel bar di casa come un finto, dolcissimo cocktail di scampi: il loro contenuto comunque non è che di cioccolato, mandorle e zucchero. Chi le vende assicura che, anche se non si sente affatto, qualche goccia di succo d'aragosta, emulsionata col resto, c'è davvero, e a quanto pare assicura a chi le agrocchia salute di ferro e temperamento ardente. La ricetta sul retro della scatola, prudentemente, tace: ma se non altro vale la pena di raccontarlo agli amici.

Altrettanto nuova, tra le altre primizie, la marmellata Klukva che si può servire stemperata in acqua come sciroppo oppure spalmata sul pane: è a base di amarognolo bacche rosse della tundra, e l'alta quantità di zucchero con cui è emulsionata le dona un fresco, piacevolissimo gusto agrodolce.

Per chi non s'interessa di gastronomia, i souvenirs. Scartando le solite bailerine ucraine in osso di balena o gli ormai comuni monili d'ambra ci si può orientare sui bei fiori in seta, sulle statuine in osso di tricheco, sulle bacche che secondo Rousseau disegnate da un bambino degli Urali, sui vivaci giocattoli infantili a forma di razzo o di torre del Cremlino, con su in cima la smagliante stella rossa.

ricetta del giorno

Branzino al forno

Si prenda un bel branzino e lo si pulisca, praticando poi nel corpo delle incisioni diagonali, salare il pesce dalle due parti, disporlo in una teglia bagnata d'olio, passare in forno piuttosto caldo calcolando venti minuti di cottura per un chilo di pesce. Durante la cottura bagnare ogni tanto il pesce con lo stesso olio della teglia. A cottura quasi ultimata spruzzare di vino secco e limone spremuto nella proporzione di 3/4 e 1/4. Servire con Riesling.

Rubrica a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti, Luisella Re

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* trattando non saprà persino avere modo di valorizzare la persona con maggiore esattezza. Ottimi risultati per il lavoro in collaborazione. *Sentimenti:* le configurazioni astrali sono propizie per le relazioni affettive. Giorno. *Salute:* non deve destare eccessive preoccupazioni. TESORO.

ottica MONTANARO lenti cornee V. CIBRARIO 57 TEL. [illegible] Il meglio per vedere meglio

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* una giornata che vi permette di raggiungere molti obiettivi importanti, sia nel commercio che nell'ambito professionale. Lettere arrivate. *Sentimenti:* Venere, ospite nel Segno, in serata favorisce gli incontri galanti. Felicità. *Salute:* perfetto equilibrio psicosomatico. Gola delicata.

A. Murri LETTI IN FERRO BATTUTO Via Lodi 17 a

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* nel tardo pomeriggio riceverà un eccellente impulso i nessi di comunicazione. Senza adatta per gli studi e la corrispondenza. *Sentimenti:* probabile una piacevole avventura durante un breve viaggio. Propizi. *Salute:* la Luna nel Segno la protegge e la rinforza validamente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* affidatevi la costituzione ad altri perché oggi è specie in mattinata. Il vostro giudizio è corretto e facile - agli attenti e raggiri. *Sentimenti:* tendenza alla incomprensibilità con le persone amate. Mesi equinoziali. *Salute:* Nettuno attivo, perciò negativamente sulla sfera psichica.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* sbrigatevi possibilmente in mattinata perché, al pomeriggio, la disarmonia dei luminari è fonte di difficoltà con il personale. Cautela. *Sentimenti:* disaccordo in famiglia tra coniugi e tra figli e genitori. Non forzare. *Salute:* aritmia cardiaca, circolazione difettosa. Non agitarsi.

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 27 bis SUPERMATERASSI Via CIBRARIO 73

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* approfittate del trigono Luna-Nettuno per tentare una speculazione finanziaria suggeritavi da conoscenze eccezionali. *Sentimenti:* il tono delle relazioni affettive diventa passionale ed egocentrico. *Salute:* stabile, con buona resistenza organica. Attenersi all'alimentazione prescritta.

Palazzo del Mobile CORSO TRIESTE 37 SCONTI SPECIALI SPOSI

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* il loro esito dipende dalla rapidità di azione e dal sistema di risolvere genialmente gli eventuali problemi anche professionali. *Sentimenti:* pure in questo campo domina la sorpresa preparata dal destino. Belle notizie. *Salute:* le vibrazioni nervose agevolano la funzionalità organica.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* accettate le proposte anche a meglio se provengono da persone che conoscete soltanto superficialmente. Tentate la sorte al gioco. *Sentimenti:* per le questioni del cuore opera il caso e risolverle felicemente. Gelosia. *Salute:* inattaccabile dal male in genere. Moderazione a tavola.

diviselle PORTE PIEGHEVOLI VIA BAGETTI 25 TEL. 745.121 - 761.471 diviselle

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* le prospettive sono migliori per coloro che s'interessano dei prodotti del sottosuolo, delle coltivazioni in genere incaut. *Sentimenti:* la promessa, oggi scambiata, poggiano su basi sicure. Innamorati contenti. *Salute:* è ben difesa dagl'influssi propizi. Cauti in zona-vagina.

PELLICCERIA F.lli GIORGI CUSTODIA ESTIVA V. G. Franc. da Paola 18, 335.829 C.so V. Emanuele 19, tel. 655 173

ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.) *Affari:* attendetevi alla improvvisazione, anzi che ai programmi di lavoro. Lasciate libero gioco al vostro estro e non stagliarete. *Sentimenti:* tutto ciò che riguarda gli affetti è soggetto all'imprevisto del destino. *Salute:* una forte carica nervosa è benefica sia per il fisico, sia per la psiche.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) *Affari:* negativi quelli che hanno per oggetto il commercio dei liquidi, la pesca, il turismo e la pubblicità. Date ordini chiari e precisi. *Sentimenti:* periodo di inganni reciproci, promesse scritte sull'acqua, delusioni. *Salute:* turbamenti psichici, insonnia, calmanti a base naturale.

Il medico della famiglia

Il fumo in attesa del bebé

La signora C. L. scrive:

«Sono un'accanita fumatrice da molti anni. Ora mi si dice (ripetutamente) che mi domando se sia vero che il vizio del fumo può danneggiare il nascituro».

— Sì, in quanto la nicotina viene assorbita attraverso la placenta. Di conseguenza il consiglio alle donne incinte di fumare con grande moderazione, se proprio non riescono a smettere del tutto. Certi studi dimostrano che i bebè nascono alla luce da donne fumatrici hanno di solito alla nascita un peso inferiore al normale.

★ ★

Un lettore domanda:

«E' normale che le gengive si ritraggano con il passare degli anni?».

— Sì, e ciò è una conseguenza dell'usura a cui vengono sottoposte. D'altra parte, varie malattie possono colpire le gengive, fra cui la più grave è forse la piorrea, e causare la perdita dei denti, anche in persone giovani. E' consigliabile quindi sottoporsi a regolari controlli dentistici, che devono includere anche l'esame delle condizioni delle gengive.

★ ★

Una lettrice domanda:

«E' vero che il comune zucchero bianco, di cui tutti facciamo uso, priva l'organismo del calcio e della vitamina B che gli sono necessari?».

— No: se fosse vero saremmo tutti ridotti in condizioni pietose. Si tratta semplicemente di una voce propagata da certi fanatici di diete speciali.

Copyright di «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

Stasera a Torino Esposizioni

Gran finale dei cavalieri

Il più bravo vince la "128„

Stasera alla finale del decimo Concorso Ippico di Torino Esposizioni. Un finale di lusso e grande richiamo, perché il Gran Premio Fiat vedrà in lizza tutti i migliori: i D'Inzeo (Piero probabilmente con Rio Fox, Raimondo con Believue), Graziano Mancinelli (con Water Surfer), Orlandi con quel meraviglioso cavallo che è Fillmer Feather Duster, Lalla Nova con Oro Blu, Gualtiero Castelli, la Pasolti; poi gli stranieri: Juliet Jobling-Purser con la sua bravissima Jenny, il campione belga Desmedt, i tedeschi Schmidt e Mehlkopf, gli svizzeri Weier e Monika Hackmann ed infine la francese Janou Lefebvre, finora un po' in ombra rispetto alla sua fama.

Il meccanismo del Gran Premio Fiat — il cui ambito trofeo è quest'anno una Fiat 128 — non può non portare al successo che il più meritevole. Certamente riesce ad imporsi il cavaliere più bravo del momento, quello più in forma e con i cavalli già avanti nella preparazione. Perché i percorsi di questa gara richiedono velocità e potenza, maneggevolezza e agilità. I concorrenti si presentano una prima volta e compiono tutti un percorso. Poi ritornano ad uno ad uno in campo, dove trovano gli ostacoli sono stati cambiati, ne è stata variata la distanza. Se al termine delle due «manches» vi sono concorrenti con la medesima somma di penalità, questi vengono chiamati al «barrage» o spareggio: il percorso ritorna lo stesso della seconda batteria, ma i salti sono più difficili: le barriere infatti vengono allargate e alzate. Questa volta per compilare la classifica definitiva ed assegnare l'automobile si tiene conto anche del tempo.

In queste condizioni è evidente che il successo può solo premiare un cavaliere (o un'amazzone) ed un cavallo perfettamente affiatati e già a buon punto di preparazione anche se la stagione del concorsismo è iniziata da poco. Un pronostico appare difficile, ma ci sembra che i fratelli D'Inzeo meritino una particolare attenzione. Piero per la sua arte raffinata, per la sicurezza con cui l'abbiamo visto in questa serata portare Red Fox, cavallo non altro di classe superiore. Raimondo per la sua consumata abilità, per il fatto di avere a disposizione il Believue un soggetto estremamente.

Elvio Rossi

A MILANO e ROMA le riunioni di galoppo

(c. r.) Due riunioni ippodromi a Milano-galoppo. Nel Premio Zenna (L. 2.500.000, m. 1800) c'è da rivedere Gabord (55 G. Dettori) contro Brunello (54½, Bartens Brook (58½ e Tactic (54½: non ha un compito difficile, dovrebbe vincere. Più impegnativa potrebbe invece risultare la corsa per The Arabian (53 S. Sisto) contro Werther (53 G. Dettori), Scatter (54½ M. Mascelli), Hyptima (51½ A. Di Nardo) e Fulgens (51½ V. Fasoli). Il programma comprende anche una discreta gara in siepi (Premio Lena, L. 1.650.000, m. 3600: Daffodyl (55½, Salvar 78, Germata 71½, Herrera 71, Dinghy 71, Trafalgar Square 69, Santa Croce 67, Acantus 66, Dalmato 63). Inizio alle 14.30, favoriti: Gabord-Brunello; Valet da Pique - Nocciuto; Attichiaro - Tendresse; Santa Croce-Acantus; The Arabian - Scatter; Terrore-Wideman; Croquemitaine-Asterisco.

A Roma-galoppo si presenta Ebrus (55 R. Fontanesi) già ciappato brillantemente. Nel Premio Prati (L. 2.750.000, m. 2400) non dovrebbero impensierirlo Timpo (55½ R. Antonucci), Gi. Morita (52½ L. Bietolini) e Stella (50 E. Zanaino). Nel Premio Vesta (L. 2.450.000, m. 1800) Barbara Longhi (52½ Fontanesi), una «Dormello - Olgiata» di Ribot cerca il successo sulla Ragnedia 51½, S. Maria Formosa 51½, Pannaletta 52, Giubella 51½ e Cardita 51½. Una buona gara anche per i due anni: inizio delle corse alle 15, favoriti: Meraviglia-Calcio; Valery Noble-Tropicana; Vetturino-Diava; Pianilla-Odin; Ebner-Timone; Barbara Longhi - Rapsodia; Lusitano-Bulzo.

Archiviata la grande giornata di Tor di Mal e della Lotteria, Napoli-Ippica torna alla normale amministrazione, ma offre una buona gara nel Premio di Avellino (L. 2.900.000, m. 1800): Feira (N. Rosapina), Queen Gaby (G. Ossani), Budrenar (Ub. Baldi); Bersagliera (F. Pappalardo), Fonsecio (Ub. Baldi).

NOI TIFOSI

La «girandola» del TORINO

Emiliano Mondonico

A Milano abbiamo subito assistito una brutta sconfitta. Sembrava di vedere una squadra di serie inferiore: gioco fermo, senza manovre, senza tiri, attacchi confusi e quando erano un po' ordinati venivano sciupati per troppa precipitazione e sbagli nel tiro. E' possibile che anche oggi, dovesi alla fine del campionato, dobbiamo assistere a partite del genere? Sinceramente non posso affermare che la squadra abbia progredito dall'inizio di stagione.

Oggi i rilievi fatti in apertura di campionato nei mercati popolari e vendite sbagliate non possono giustificare, per se stessi, un ritorno di questo genere. Qui a mio parere, la responsabilità va ricercata altrove. Per tutto il campionato abbiamo assistito a una continua variazione di schemi di gioco, di sostituzioni di uomini, spostamenti di ruolo, anche quando se ne poteva fare a meno. Il risultato è che oggi il Torino non possiede ancora una base, uno schema di gioco valido. Quel po' di intelaiatura che la squadra aveva all'inizio della stagione si è così infranta. A questo punto diciamo basta agli esperimenti: abbiamo dei giovani cresciuti, occorre solo collocarli nella loro giusta posizione e basterà.

Felice Scaglione - Torino

Difende i giovani

Sono un tifoso fisso del Torino, non mi perdo una partita al Comunale che in trasferta e quindi credo di capire qualcosa di calcio. Per questo voglio rispondere alle critiche fatte dal signor Fondi riguardo alla partita contro la Roma, Facchinello, Quadri e Mandorlo non sono stati il naufragio del Torino perché ai sono battuti tutti e tre molto bene andando vicini al gol in varie occasioni. Certo non si può pretendere da questi giovani l'impossibile. Ma forse il signor Fondi, mal contento, vorrebbe qualcosa da ridire anche se nel Torino giocasse Riva.

Paolo Mantinet - Torino

Juve, non cedere!

Grazie Anastasi, ci permetti di continuare a sperare ancora in uno scudetto forse incredibile. D'altra parte Herbert non aveva conquistato il titolo proprio all'ultima giornata? Quindi le speranze sono ancora lecite, anche se la Juve vista domenica contro il Brescia proprio non ara fatta per entusiasmare.

Coraggio, bianconeri, contro la Lazio tenete duro, serrate i ranghi, perché al Cagliari andrà bene qualcosa storto. Scopino e i suoi dovranno affrontare due trasferte finali contro Milan e Torino. Tutte le sorprese sono ancora possibili: Juve non cedere proprio adesso.

Leonardo Andreasi - Torino

E' contro Amarildo

Io sono contro Amarildo, un giocatore che da anni è in Italia dove ha sempre dimostrato di essere falloso, cattivo, litigioso con il pubblico e gli avversari. Tanti hanno preso le sue difese. Il fatto che abbia rotto una gamba a Casati sarebbe dovuto a un semplice caso. Ma lui ha avuto soltanto qualche frettolosa parola di scusa e di rammarico. Mentre si è sognato di andare a trovare il rivale nel letto d'ospedale. Amarildo, secondo me, ha mancato, sul piano umano e sportivo. Merita una punizione esemplare.

Massimo Finzi - Modena

Rubrica a cura di PAOLO PATRUNO

Le lettere vanno indirizzate a «Noi tifosi», «Stampa Sera», Via Marenco 32, 10126 Torino

Quando scoprirono il furto dell'argenteria, i Signori Pagani non sorridevano.

Oggi è arrivata l'argenteria nuova. Loro sono assicurati alla SAI.

SAI assicura

STAMPA SERA
Mercoledì 8 Giovedì 9 Aprile 1970

9
Anno 102 Numero 72

Intermezzo (di Coppa) all'italiana

Tre spareggi per completare i quadri del girone finale

E il Cagliari (già qualificato) sta a guardare

Sei squadre giocano oggi lo spareggio decisivo che a tre di loro permetterà di passare alle semifinali di Coppa Italia. Il Cagliari è l'unico che abbia superato il turno, in due partite (ha eliminato la Roma) attende soltanto di conoscere il nome della sua avversaria. Il programma (inizio ore 15) è molto interessante. Juventus e Bologna sul campo di Como si incontrano per la quinta volta nella stagione, finora hanno sempre pareggiato. A Piacenza, il Torino ripresenta Meroni ed affronta un'Inter piuttosto euforica per i recenti successi in Coppa delle Fiere e in campionato. A Verona la Fiorentina, sulla quale pesa il dramma personale di Amarildo, si incontrerà con il Varese il cui ritorno in serie A appare ormai certo. Ecco gli arbitri: Juventus-Bologna: Toretti; Inter-Torino: Averesse; Fiorentina-Varese: Pieroni.

La Juve (per Zoff) reagisce

Scopigno, questa volta, ha parlato troppo, e «ben gli sta» come dice lui. Lunedì scorso, il filosofo aveva detto ad un amico che Zoff apparteneva ormai alla Juventus. La notizia è stata pubblicata con molto rilievo, la Juventus ha deciso di partire al contrattacco. Ieri sera, la società bianconera ha emesso un comunicato nel quale non soltanto si negava l'esistenza di trattative con il Napoli per Zoff, ma s'annunciava anche un'inchiesta per dimostrare l'infondatezza di simili rivelazioni. La frase incriminata di Scopigno è la seguente: «Posso solo dire che Zoff è della Juve, ma lo ha rivelato Juliano spiegandomi le ragioni per cui non potrà esser ceduto».

Quante giornate ad Amarildo?

Oggi, il giudice sportivo della Lega calcio, il napoletano Alberto Barbè, emetterà la sentenza contro Amarildo. Avrà un'importanza decisiva il rapporto che presenterà l'arbitro Guasoni. E' da prevedere, però, che l'entità dell'infortunio riportato da Cappelli non influirà sulle decisioni del giudice sportivo. In linea di massima, considerando che è recidivo, Amarildo verrà squalificato dalle tre alle cinque giornate di campionato. Per il «garoto» il torneo è così finito. Oggi, intanto, difficilmente Amarildo giocherà contro il Varese. E' ancora turbato per l'incidente di Roma, ha chiesto a Pesaola di restare in tribuna. Forse sarà accontentato.

Roberto Vieri e Boninsegna, due uomini che in questo mercoledì di Coppa dovrebbero recitare la parte dei protagonisti

Zilioli alla Merckx sulle strade catalane

Gimondi sull'orlo del crollo, forse non va alla Roubaix

SOLDEU, mercoledì sera.

Italo Zilioli parte per il «tappone» della Settimana Catalana (180 chilometri di salitacce) che porteranno i corridori a Malleu) con 59" di vantaggio su tutti. Ieri un'altra vittoria azzeccata, come ai vecchi tempi. Gli avversari non credevano nella possibilità di un'altra sua affermazione. Pensavano dovesse smaltire la fatiche del giorno prima. Invece ha attaccato con veemenza e negli ultimi chilometri, quando le rampe che portavano a Soldeu si facevano più ripide, ha lasciato indietro i già scatenati spagnoli, il sorniono Poulidor. Gli altri tutti agrumati in fila indiana, con distacchi variabili.

Mavicava, quando Zilioli è passato per la striscione d'arrivo a quota 2000. Una serie di circostanze parlomano assieme: il corridore piemontese, che vince due corse di seguito (non succedeva dal 1963) e per di più in giornate fredde ed umide, mentre lui predilige il caldo. Non ha preoccupazioni, è tranquillo e proprio per questo motivo va forte. La violenza di Merckx evidentemente gli ha dato la carica. Quando sono in corsa insieme (vedi Milano-Sanremo), il belga lo aiuta. Ora, a distanza, i due compagni cercano di superarsi vincendo ognuno la propria mossa (Merckx si è aggiudicata la «crono-tappa» del Giro del Belgio).

Se Zilioli è l'esaltante novità di questa prova spagnola, per gli altri italiani ieri è stata una giornata nera. Sia Motta che Gimondi sono giunti in netto ritardo al termine della gara. Gimondi ha la scusante della nativa salute. Il bergamasco non ha ancora smaltito la bronchite che lo ha colpito al Giro delle Fiandre, anzi pare stia peggiorando di giorno in giorno. Continua a tossire, in pianura riesce appena a tenere il passo degli avversari e come si scuserà a salire, rimane staccato. Pazzi è indeciso se lasciarlo a riposo, ritirandolo dalla corsa o farlo continuare. Certo che in questa maniera la prima parte della stagione è compromessa. Felice non andrà quasi certamente alla Parigi-Roubaix. Ciò che già conta è anche il morale: quello dei corridori della Salvarani è molto basso. Gimondi si rammarica di dover correre con tanta fatica e gli dispiace fare brutta figura quando era venuto in Catalogna come favorito.

Juventus avvisata Fabbri vuol vincere

Vieri, enigma della formazione bianconera

nostro servizio

Como, mercoledì sera.

Con il pareggio di Napoli, Edmondo Fabbri ha ormai quella certezza matematica di salvarsi che andava cercando. Ora può parlare con animo sereno della Coppa Italia.

«L'ho detto tante volte fin dall'inizio della stagione che la Coppa Italia rappresentava il grande obiettivo del Bologna — dice l'allenatore rossoblù —. Figuratevi ora che possiamo tirare un sospiro di sollievo e cioè che ormai siamo salvi. Ho soltanto un rammarico: di non essere riusciti a battere la Juve a Bologna; non ci troveremmo ora a dover superare un duro ostacolo, perché io credo che i bianconeri pensino seriamente ad un successo, anzi di più che allora».

— Lei dunque considera la Juventus già spacciata per lo scudetto?

«No, tutt'altro: i nerazzurri si sono ristretti, ma la Juventus può vincere tutte e tre le partite che mancano da disputare, mentre invece il Cagliari avrà un compito più severo. Intanto, dovrà giocare due volte fuori e non in casa, oppoi dovrà affrontare in trasferta due squadre forti e orgogliose come il Milan e il Torino. I bianconeri non sono quindi ancora tagliati fuori, ma ciò non toglie che, nell'incertezza, cerchino di tenere un piede anche nella Coppa Italia».

— Il Bologna può farcela, oggi?

«Io spero di sì, alla luce soprattutto delle ultime prestazioni. A Napoli i ragazzi hanno giocato una grossa partita: insieme abbiamo sciupato diverse occasioni da gol. Come volume di gioco meritavamo di vincere. Se manterranno la stessa concentrazione e la stessa determinazione potranno anche regalarci la vittoria».

— Lei aveva pensato di utilizzare Prini ormai abituale controllore di Haller: ma siccome il tedesco non giocherà...

«La difesa rimarrà invariata. Non ho alcuna difficoltà a rivelare la formazione. Giocheranno: Adani; Roversi, Arikmesi; Cresci, Janich, Gregori; Perani, Bulgarelli, Minjesan, Scala, Savoldi».

Nella Juventus tutto confermato. Assente Del Sol, Rabitti affiderà a Vieri la maglia numero 9. Leoncini al posto di Marchetti, Rovetta al posto di Castano e Zigoni al posto di Haller completeranno la ultra novità in formazione. Vieri è il resto; da un giocatore così ci si può attendere di tutto.

Riassumendo giocheranno: Tancredi; Salvadore, Leoncini; Morini, Roveta, Cuccureddu; Favalli, Vieri, Anastasi, Furino, Zigoni, 12° Anzolin, 13° Facchini.

Rabitti tiene alla Coppa Italia anche perché un successo in questa manifestazione consolerebbe la Juventus dalla possibile delusione in campionato. «Questa volta il Bologna dobbiamo batterlo» ha concluso il tecnico.

e. m.

Heriberto (sincero) teme il «combattivo Torino»

Per Cadè 90 minuti che valgono una stagione

servizio particolare

Piacenza, mercoledì sera.

Heriberto Herrera sembra avere un particolare rispetto del Torino. Quando vede profilarsi all'orizzonte le maglie di Cereser, Puia, Poletti e compagni comincia a innervosirsi e bombarda di consigli i suoi giocatori. Fin troppo, non sempre il sottile lavoro di natura psicologica a cui Heriberto sottopone l'Inter produce gli effetti sperati. Lo scorso mese di febbraio, ad esempio, i suoi sforzi per caricare adeguatamente l'Inter alla vigilia della gara di ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia, non ottennero alcun successo.

Quella lezione, comunque, ha reso Heriberto ancora più vigile e circospetto. «Questa volta — ha puntualizzato il trainer paraguayano — non ci lasceremo cogliere deconcentrati. Siamo ancora in piena corsa nella Coppa delle Fiere, abbiamo qualche altro interesse da difendere in campionato, ma prenderemo ancora sul serio anche la Coppa Italia. L'ho già ripetuto per la centesima volta ai ragazzi: il Torino è la squadra più dura e combattiva d'Italia. Leggete i giornali e meditate sulla foga con la quale si è battuto anche domenica scorsa contro il Milan. Aggredirlo subito, quindi, e non mollarlo mai. Oggi dovrete combattere dal primo all'ultimo minuto. Se giocherete con la stessa determinazione con cui avete giocato contro la Fiorentina, l'Anderlecht di Bruxelles ed il Bari lo batterete!».

In contrasto con così belliche esortazioni è apparsa peraltro la preoccupazione di Heriberto per le condizioni fisiche di Jair, Facchetti e Bellugi che sono tornati da Foggia (dove hanno battuto il Bari per 1-0) l'uno con una ferita ad una gamba l'altro con un indolenzimento all'inguine ed il terzo con una forte distorsione ad un polso. Secondo il parere del medico sociale dott. Quarenghi infatti soltanto Jair abbisognerebbe di un turno di riposo. Gli altri due giocatori su Herrera lo vorrà, potranno senz'altro scendere in campo anche oggi unitamente a Corso ed a Burgnich che a Foggia hanno riposato solo per motivi prudenziali.

Da Salsomaggiore, Cadè non ha ancora deciso. Appare certo il rientro di Mondonico, ma chi fra Pulici e Quadri sarà l'escluso? Cadè attribuisce particolare importanza alla gara di oggi. «In 90 minuti — ha spiegato — si giochiamo tutta una stagione».

David Massina

HALLER oggi contro la Romania

La Nazionale della Germania Occidentale (che fa parte del gruppo quarto al campionato del mondo in Messico insieme con Bulgaria, Perù e Marocco) incontrerà stasera alle 19,30 al «Neckar Stadium» di Stoccarda la Romania, altra finalista nella Rimet. I tedeschi partono come grandi favoriti e sono decisi a far dimenticare al loro pubblico la sconfitta (0-3) subita in febbraio a Madrid dalla Spagna.

Tra i tedeschi è certa la presenza di Schnellinger, quasi sicura quella di Haller che accusa un lieve gonfiore al ginocchio. Queste le formazioni:

GERMANIA OCCID.: Maier; Vogts, Hoettges; Beckenbauer, Schnellinger, Weber; Grabowski, Haller, Mueller, Overath, Mass.

ROMANIA: Radacanu; Satmareanu, Lupescu, Mocanu, Dinuitru (Ghergheli) Dinu; Neagu, Dobrin, Dumitrache, Nunweiller, Lucescu.

Arbitro: Ewingsen (Ungheria).

(A. P.)

La Simca 1000
è una vettura economica

da L. 819.000 I.G.E. e trasporto compresi

Dal Vostro Concessionario Simca scoprirete che è anche dinamica e sportiva

CONCESSIONARIA
SIMCA
Società LINCARAUTO
Corso P. ODDONE 68 - tel 485274 - 488123

AFFITTASI
Via Cellini 2 - Appartamenti signorili
composti da salone, due tre quattro camere, cucina, doppi-tripli servizi. Prontì giugno. Locali adatti Uffici - Rappresentanze - Esposizioni. Boxes

Le Universiadi degli italiani

Una medaglia sfuggita per un soffio

dal nostro inviato

ROVANIEMI, mercol., sera.

Primo Nebiolo, presidente della Fisu, si è dichiarato soddisfatto dell'andamento delle Universiadi «polari» che, a suo parere, non hanno mai registrato un livello tecnico così elevato.

«Soprattutto per quanto riguarda le discipline nordiche — ha aggiunto Nebiolo — è stato dimostrato che ormai, la coppa universitaria, militano campioni di effettivo valore mondiale. Basta considerare che l'Urss e la Germania dell'Est hanno schierato atleti del valore di Gaej Nepalkov, campione del mondo dal trampolino di metri 70 e ovanta metri e, per quanto riguarda i tedeschi, campioni che portano il nome di Grimmer e Klause.

Anche l'Italia ha ottenuto risultati insigniari, finora mai riscontrati nei giochi goliardici d'inverno. Il quarto posto realizzato dal piemontese Regruto nello sloom gigante alle spalle di Neureuther, Vogler, Bachleda e la rivelazione Penttsen, ai mostrano i progressi compiuti dai nostri studenti in una disciplina specialistica difficile come questa. La stessa Anaklè Tasgina, torinese, ha dimostrato di avere raggiunto un livello di rendimento ottimo. Rogrotto e la Tasgina hanno sfiorato la conquista d'una medaglia, che è loro sfuggita, si può dire, per un soffio.

«Rolando e lo Strauss — ha osservato ancora Nebiolo — per quanto non molto fortunati, sono stati all'altezza della situazione, tenuto conto dell'agguerrita coalizione avversaria».

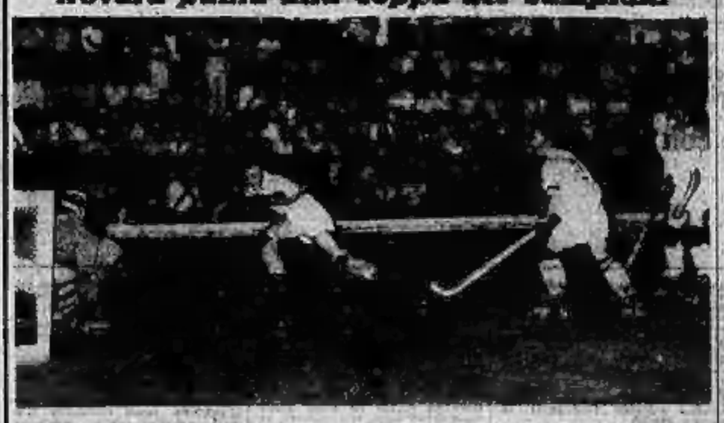
E' stato infine il dott. Nebiolo di spiegare come mai le Universiadi invernali cadono sempre nello stesso anno delle Olimpiadi oppure dei mondiali. Ecco la risposta: «Normalmente noi organizziamo i giochi invernali negli anni pari, e negli anni dispari gli estivi. Una volta su due gli invernali cadono con le Olimpiadi. Non si può cambiare».

Bruno Bernardi

QUANDO LO SPORT DIVENTA VOCAZIONE

Una città «impazzisce» per l'hockey a rotelle

Novara punta alla Coppa dei Campioni



dal nostro inviato

Novara, mercoledì sera.

Gli sportivi che la domenica fanno il tifo per il calcio, a Novara sono gli stessi che il sabato sera riempiono il Palazzetto dello Sport entusiasmandosi per l'hockey a rotelle. Ciò è abbastanza comprensibile, se si considera che la squadra di hockey ha ottenuto quest'anno il tredicesimo scudetto, è lanciata verso la conquista della Coppa Italia (nell'ultimo turno ha battuto il Monza), ora si appresta ad esordire nella Coppa dei Campioni.

Per la prima volta nella storia dello sport piemontese una formazione non calcistica prenderà parte alle manifestazioni europee con buone possibilità di conquistare altri allori e la prospettiva di «incendiare» l'entusiasmo i cinquemila spettatori che, di sabato, invadono il Palazzetto di Novara. Avversari dei piemontesi saranno gli spagnoli del Montreaux; superando questo turno iniziale (la gara di ritorno si giocherà il maggio), gli azzurri saranno posti di fronte ad un autocolo quasi proibito, l'incontro con il Reus Deportivo (Spagna), campione d'Europa. Ma a Novara si ha tanta fiducia. Finalmente c'è una squadra di valore europeo, ogni difficoltà verrà affrontata con tranquillità. «Più andremo avanti — dice il presidente dell'H. C. Novara, Santino Tarantola — e più sarà il guadagnato. L'importante era partecipare alla Coppa dei Campioni».

Santino Tarantola — di occasione presidente — è il titolare sportivo del Novara calcio e primo dirigente dell'Hockey a rotelle. E' stato lui a riaccendere l'entusiasmo nella città per questi sport, salvaguardati l'opera di un bravo allenatore, Ramagnal, impegnando uno dei fuoriclasse dell'hockey europeo, l'olandese Holthof. Tarantola ha dato le basi, gli azzurri hanno fatto il resto. Attorno alla squadra si sono uniti i migliori nomi dello sport novarese, tutti tifosi del calcio e dell'hockey.

Gianni Aina, Renzo Zaffaretti, Pier Luigi Colombo, Franco Mora, Mario Romussi, Roberto Tavoni, Bruno Marcon, Ennio Rocognoli, Romolo Madorno, Andreino Maramma sono stati i protagonisti del campionato. Lo stesso anche sabato prossimo alla Il centro gli sguardi del Montreaux, in quella che sarà la grande introduzione al magnifico mercoledì dello sport novarese.

Dopo la Coppa dei Campioni, infatti, Novara ospiterà domenica l'ultimo match della serie C al centro fra gli azzurri ed il Trevino, una gara che forse deciderà la lotta per la promozione. Hockey e calcio sempre in stretto collegamento a Novara, dirigenti e tifosi seguiranno ancora una volta in campo e fianco in un fine settimana che promette molte emozioni.

Giorgio Gandolfi

Ora ha conquistato anche la bandiera

Continua l'«ocupation» delle donne nel calcio. Dopo il successo dei football femminile, che ha arruolato un suo campionato con delle vere «dive» e già contese dalle varie squadre a suon di milioni, ecco il gentil sesso affacciarsi nel campo dirigenziale. Domenica scorsa a Genova per la prima volta, in occasione della disputa della partita amichevole ACF Genova e Real Torino, due ragazze si sono cimentate nel compito di guardalinee. Le due «suffragette» erano entrambe torinesi. Antonia Cossolino (nella fotografia) e Armanda Praciatti, sono state, per ora, sfiancate da un collega che ha fornito i primi consigli del «mestiere». La fanciulle si sono dimostrate assai attente, precise ed anche volitive. In questo passo, ben presto avremo forse anche un Lo Bello in gonnella. Il che non sarà del tutto spiacevole, almeno dal punto di vista estetico.

Più scommesse sui cavalli degli italiani

I lusinghieri risultati economici della giornata del Gran Premio Lotteria di Agnano di domenica 5 aprile (superato ogni precedente limite dell'ippodromo partenopeo con quasi centosettanta milioni di movimento) rendono attuale un esame dell'andamento generale dell'ippica italiana nel primo trimestre del 1970.

Nei mesi di gennaio, febbraio e marzo di quest'anno sono stati scorrettoni sugli ippodromi, fuori di essi e nel concorso Totip quasi trentadue miliardi e mezzo di lire, con un incremento percentuale di circa l'undici per cento rispetto allo stesso periodo del 1969. Particolarmente sensibili gli incrementi registrati nelle scommesse al totalizzatore, con un aumento percentuale di quasi il venti per cento (19,28) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Per quanto riguarda le annate ippiche, gli incrementi sono stati del 14,40 per cento; per le scommesse a libro del 5,47 per cento. Per la scommessa Tris, infine, la media settimanale dei primi tre mesi del 1970 è aumentata in modo sensibile, sfiorando i cento milioni (esattamente oltre novantasette milioni per ogni corsa Tris).

Vince al Toto 400 milioni

Madrid, mercoledì sera.

Un avvocato di Madrid, del quale non è stato reso noto il nome, è riuscito nel sensazionale colpo di vincere al Totocalcio una cifra di 42 milioni di pesetas, pari a circa 391 milioni di lire. Si tratta della cifra-record nella storia del Totocalcio spagnolo.

Il fortunato scommettitore ha azzeccato, unico in tutta la Spagna, i risultati delle partite di calcio del campionato iberico.

INTERNO 34
gabetti
Torino
PER LA VENDITA DEL VOSTRO STABILE
Un mercato vivo e dinamico che vi offre la possibilità di realizzare e produrre adeguatamente il vostro patrimonio immobiliare con la vendita del vostro stabile.
Telefonando all'interno 34, una nostra équipe di tecnici specializzati in pochi minuti e dettagliera, con tutta la riservatezza e la competenza che un'operazione del genere comporta, circa i modi ed i tempi in cui potrete effettuare convenientemente la vendita. Il tutto senza impegno e spesa.
RISERVATISSIMO

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici si ordinano presso:
TORINO Via Roma 80
Via Arsenale 33
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 17
Largo del Tritone 155
GENOVA Via S. De Amicis 2
BOLOGNA Via Rizzoli 20
PADOVA Riv. Pontì Romani 89
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 146

stipulati presso tutti i corrispondenti della Stampa Concessionaria Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Stampa Concessionaria Pubblicità, via Marenco 33 - 10126 Torino. Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla Stampa Concessionaria Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Arsenale 33, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/3080 Torino. Ogni riga del predetto testo (numero delle parole indicate dieci, comprendendo quelle articolo, preposizioni per le tariffe della Rubrica ad essa all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 8% globale. E' ammessa l'inclusione nel limite di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e non composta per le parole. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » (e « Stampa Sera » del Lunedì) e su « Stampa Sera » in tariffa e di lire 235 per parola (le sole rubriche « Domande di lavoro » e di impiego » lire 50 per parola). Fanno eccezione le « Domande di impiego » (« Lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa »). Annunci commerciali in esercizio: tariffa lire 400 per parola. Annunci di piazza (per merci usate) lire 600 per parola. Annunci in testata (per merci usate) lire 800 per parola. Annunci pubblicati solo su « La Stampa » o su « Stampa Sera »: in numero pari la tariffa della rubrica è di lire 70 per parola. Di solo rubrica « Domande di lavoro » e « Domande di impiego »: lire 25 per parola. Avvisi stampati in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in cassa: maggiorazione del 100%. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o di prodotti. Coloro che desiderano far mandare agevoli ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere a Sima - Konsaus Pubblicità S.... Torino », compresa per ogni parola. In tal caso all'importo dell'inserzione deve essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a quelli che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Sima-Konsaus Pubblicità S.p.A. in base al regolamento del compartimento di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti « ditta destinataria della corrispondenza » indirizzata alla cassetta. Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di incamerare qualsiasi cartamoneta inserita dai mittenti, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e fogli di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere scritte per posta e saranno respinte se sottoscritte o raccomandate.

Per ogni ulteriore richiesta rivolgersi esclusivamente all'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e alla CASSA DI RISPARMIO DI TORINO ed ai privati persone senza ordinari — nelle ore di ufficio — presso tutte le filiali e Dipendenze di questi Istituti in Italia.

① Commerciali

ACQUISTO ristoranti osterie, pizzerie. Visito in giornata qualsiasi quantitativo. Prezzi magnifici. Telefonare 448-818.
VENDESI rulla compressore tipo Wolfhartmeyer 12 D/4 semincovo. Telefono 583-540.
VENDESI trasporto per tutti motivo ringiovanito da noi 7 a oltre. Tel. 583-540.

② Artigianato

DECORIAMO camere complete tappezzerie 30.000, tavolato 15.000, garantito. Telefonare 612-630.
IMPRESA costruzioni allestisce qualificata assume lavori, amministrativi, operai civili, 80 tapparelle. Dipendenza giugno 70, Tel. 687-170.
IMPRESA edilizia coordinata, tecnici maestranze ci attrezzature adeguate, eseguisce lavori di costruzioni civili ed industriali. Telefonare 687-176.
RANUCCI decorazioni tappezzerie alloggi ampia scelta torino provincia. Telefoni 261-715, 502-888.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCOGLIAMO progetti immediatamente a proprietari soto ad alloggi grandi ed piccoli. Nessuna spesa anticipata. Massima informazioni. Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, specialmente artigiani. Maestra riservatezza. FINANZIARIA PIO - Baco Cassiopea, via Cernaia 38 (angolo corso Siccardi, telefoni 542-419, 538-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINARIA, via Cernaia 22, Progetti a tutti con o senza capitali da 100.000 a 30.000.000. Telef. 544-324.
AVVIAMENTO complesso cercasi via commerciale cerco famigliari cede. Tecchio 695-750.
AVVIAMENTO, negozi generali, grande negozio angolare, incasso 30 milioni annui, cedo 15.000.000. Corso 595-176.
ACCONCIATURE vere cedesi 300.000 pertalig zona Superga 1.000.000 trattabile. Telef. 481-731.
AFFANGINE self-service drogheria frutta verdura vendesi affittasi. Telefonare 713-673.
AFFARONE vendo laterale completa perfetta 2.500.000 incasso 30.000. Telefono 481-068.
AMMINISTRATORE acquista, finanzia aziende redditizie. Scrivere a Sima-Konsaus Pubblicità 4297 — 10100 Torino.
ARCIOCCASIONISSIMA privasi vendo macelleria zona centrale. Telef. 310-844.
ARTICOLI casalinghi giocattoli materie plastiche cedo direttamente importatore articoli casalinghi saldato. Telef. 674-148.
AUTORIMESSA capienza 140 posti, 250.000 affitto 3.500.000 cedo. Telefonare 595-336.
AUTORIMESSA cedesi capienza 130 macchine trattasi con padrone mari cedesi affare. Tel. 797-231.
AVVIATISSIMA istituto bar cedesi 9.100.000. 7.500.000 contanti. Riva, corso Re Umberto 45.
AVVIATISSIMO piccolo laverie gettoniera completa occasione cedesi 4.100.000 affittasi. Riva, corso Re Umberto 45.
AVVIATISSIMO negozio carta cartoni cedesi 10.000.000, affitto occasionale. Riva, corso Re Umberto 45.
AVVIATISSIMO negozio mode confezioni lusso cedesi 9.000.000 blocco. Riva, corso Re Umberto 45.
AVVIATISSIMO negozio confezioni centralissimo cedesi 40.000.000 affittasi. Riva, corso Re Umberto 45.
AVVIATISSIMO negozio tabaccheria cedesi 2.500.000. 1.000.000 contanti. Riva, corso Re Umberto 45.
AVVIATISSIMO negozio pasticceria panetteria cedesi 3.500.000. Riva, c. Re Umberto 45.
AVVIATISSIMO negozio abbigliamento cedesi 3.700.000, 110.000 giornaliere. Riva, corso Re Umberto 45.
AVVIATISSIMO negozio calzature centralissimo cedesi 1.000.000 anticipo. Riva, corso Re Umberto 45.
AZIENDA alimentare prodotto affermato largo consumo, ideale produzione automatizzato. Clientela grandi industrie. Cedo 50.000.000 (cessione graduale).
BAR super ristorazione modernissimo 20.000 media ammortizzabile. Vero affare 595-793.
BAR trattoria tabaccheria piazza Torino, superficie 100 metri, portico, magazzino 60 metri, pergolato, alloggio annesso, ottimo incasso. Cedo 10.000.000. Fasano 694-180.
BOTTIGLIERIA cede operazione erogazione 50.000 giornaliere cede 4.500.000 Torchio 655-793.
BOUTIQUE cancelleria, ottimo avviamento, zona centralissima, locazione nuovo: 20.000.000, ottimo reddito. Motivi familiari, vende 6.000.000. Fasano 694-180.
CARNI bovine ovine, ottima posizione commerciale, buona attrezzatura, incasso dimostrato 1.000.000. Causa trasferimento, cedo 1.500.000. Fasano 694-180.
CAUSA trasferimento ottimi allestimento laboratorio falegnameria piena privata attenuato nuovo macchinario, disponibili ora stesso locale. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi ore ufficio 590-965.
CEDO sono Crocetta alimentari ottima clientela elevato incasso. Telefono 594-710.
COMMESTIBILI Borgo San Paolo cedo convenientemente motivi salute. Telef. 634-650 pasti.
CONFEZIONI vendesi ricavo ttpo e boutique v., ottima posizione, buon incasso. Consulente certa. Vendo anche causa salute 2.500.000. Fasano 694-180.
CORSO Regina commerciale, vero negozio alleggio incasso 500.000 dimostrabile 2.500.000 pezzi.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede redditizio reparto biancheria, maglieria, calzetteria, merceria.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar semicentro torrettone, ottimo incasso, occasione.
EDICOLA vendesi centralissima 600 quota alimenti centralissima 600 quota. Ottimo incasso 600.000. Cedo avviamento 600.000. Cedo avviamento 1.000.000. Fasano 694-180.
ELETTRAUTO cedesi causa per trasferimento attrezzatura completa 710.000. Telefonare dopo le 18 710-074.
FIORI freschi vasi S. Paolo, ottima posizione, grande vetr. Unico negozio 1.500.000 incrementabile. Ordini 2.000.000. Fasano 694-180.
FRUTTA verdura commestibili zona Crocetta, modernissimo. Incasso 600.000 giornaliero, unico, serio cessione 2.000.000. Cedo 11.000.000. Fasano 694-180.
FRUTTA verdura vendesi avviatissima incasso 140.000 giornaliero cedo a soli 3.500.000. Tel. 328-393.
GIOCATTOLI, articoli sportivi, causa ritiro attività 40 metri piccolissimo negozio articoli modellismo, elettrici giocattoli modellismo, elettrici giocattoli, elevato giro affari dimostrabile incessantemente cedo 80.000.000. Corso 595-176.
GROSSI marmi articoli casa large consumo assicuro assoluta garanzia apporto 10-15 milioni assolutamente legali proponendo inserimento in società. Scrivere a Sima-Konsaus Pubblicità 4251 — 10100 Torino s.
IMPRESA costruzioni allestimento qualificata assume lavori, amministrativi, operai civili, 80 tapparelle. Dipendenza giugno 70, Tel. 687-170.
IMPRESA edilizia coordinata, tecnici maestranze ci attrezzature adeguate, eseguisce lavori di costruzioni civili ed industriali. Telefonare 687-176.
IMPRESA costruzioni allestimento qualificata assume lavori, amministrativi, operai civili, 80 tapparelle. Dipendenza giugno 70, Tel. 687-170.
IMPRESA edilizia coordinata, tecnici maestranze ci attrezzature adeguate, eseguisce lavori di costruzioni civili ed industriali. Telefonare 687-176.
LAVANDERIA cedesi causa trasferimento attrezzatura completa 1.000.000 anticipo. Riva, corso Re Umberto 45.
MACELL

STAMPA SERA
Mercoledì 8 - Giovedì 9 Aprile 1970

le ultime notizie

11
Anno 103 - Numero 72

le borse oggi

Seduta attiva e sostenuta con vivaci acquisti

A TORINO — La Borsa dà seguito vivacemente al rialzo della vigilia. Sulla falsariga del dopoborsa di ieri notevoli compere si rivolgono sia al settore patrimoniale che a quello industriale e soprattutto alle voci nevralgiche. In particolare gli assicurativi, guidati dalle Generali e dalle Toro, gli immobiliari, guidati dalle Immobiliare Roma, Fiat, Viscosa e soprattutto Mediobanca, sono interessati da un considerevole rialzo iniziale. Attiva e sostenuta anche la prima parte del «durante». In cui la presenza di compere vivaci assicura un rialzo notevole di miglioramento per i titoli di punta. La seconda metà della riunione presenta invece un tono calmo, per quanto non manchi una base generale di assorbimento. Sulle punte massime raggiunte a metà riunione intervengono numerosi realizzi, che sono ascrivibili su prezzi calanti, per cui il listino è compilato generalmente sui prezzi minimi, ancora diffusamente superiori ai prezzi della vigilia.

Titoli di Stato ed obbligazioni stabili. Dopoborsa invariata.

Prezzi informativi dei contratti a premio. Per fine aprile: Fiat 29, Centrale 165; per fine maggio: Fiat 34, Montedison 23-27; stellare aprile: Fiat 56. Titoli non quotati ufficialmente: Nuovo Tesoro Novennali 5,50% 1979 86,15; obbligazioni Banca Naz. Lavoro 7% 94,30; Imi 7% 97,40, Enel 7% 98,25, Amministraz. Ferrovie 7% 93,15; Mediobanca 6 convertibili 103,75.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio conio lire 6200-6500; sterlina oro nuovo conio Regina 6500-6900; sterlina oro nuovo 5850-6050; marengo svizzero 7100-7400; sterlina carta unitaria 1525-1550.

A MILANO — Seduta dinamica in Borsa attraverso scambi intensi che hanno interessato un po' tutti i settori. L'apertura ha segnato per molti valori nuovo punto massimo: in testa Mediobanca a 83.500, seguite da numerosi finanziari, assicurativi, dalle Fiat e dai titoli del gruppo, da Centrale, Cisapiani, Viscosa, Italcementi, Mira Lanza, Cige e altri valori a largo mercato; più calme le Burgo.

La seduta ha proseguito con ampio intreccio di scambi specie sulle Immobiliare Roma e sui titoli-guida, poi man mano il tono è leggermente calato e al listino il mercato ha dato l'impressione di volersi consolidare su basi meno spinte dell'apertura: le Mediobanca cedevano 3000 punti terminando a 80.500, ma sempre in leggero vantaggio; resistente il resto della quota a livelli intermedi. Ben tenuto nel complesso il settore dei redditi fissi con scambi attivi.

Principali oscillazioni: con chiusura Generali 81.500-81.400-81.850; Fiat 1597-1610; Viscosa 4005-4015; senza chiusura Olivetti priv. 2415-2851; Toro ord. 19.100-19.150-19.140; Burgo 21.320-21.510.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Ardes 3860; Amiata 13.460; Bastogi 2219; Beni Stabili 5020; Binda 52.750; Breda 3287; Brioschi 15.610; Burgo 21.510; Caffaro 411; Cantoni 25.930; Carlo Erba ordin. 12.100; Carlo Erba privilegi. 8863; Cascami 7300; Cementir 2848; Chatillon 1851; Cigs 7170; Cige 16.500; Camp. Milano ord. 21.800; Comp. Milano priv. 20.180. Comp. Toro ord. 19.140; Comp. Toro priv. 15.350; Cond. Acqua 744; Cuchrini 7231; Dalmine 936; De Ferrari 1533; Donzelli 1606; E. Marelli 672; Eternit 3589; Falck ord. 4760; Falck priv. 4020; Finmare 389; Finsider 672; Fisac 473; Fond. Incendio 18.500; Fond. Vita 44.180. Fiat ord. 3595; Fiat priv. 2389.

Gavardo 2241; Generalfin 975; Gim 6415; Ginori 690; Habitat 3855; Imm. Roma 619; Invest 3195; Italiahle 1805; Italcementi 26.650; Italpi 2670; Italsider 1072; La Centrale 8368; Lanerossi 3530; L'Ausiliare 3080; Lepetit ord. 9160; Lepetit pr. 9300; Linificio 351.

Liquigas 209; Magneti M. 1650; Magona 3650; Manif. Tosi 2490; Marzotto 1142; Mediobanca 80.500; Metalli 4830; Mira Lanza 48.600; Mondadori pr. 4570; Nebiolo 570; Olcese 342; Olivetti ord. 2930; Olivetti pr. 2831; Pacchetti 390.

Pibiesse 99; Pirelli e C. 3615; Ponti ord. 172; Ponti priv. 260; Rinascente ord. 357; Rinascente priv. 368; Risanamento 8583; Romana Zuc. ord. 237; Romana Zuc. priv. 431,50; Rossari 7700; Rotondi 30.500; Sai 47.400; Sarom 1231; S. E. Sardi 4180; Sges 1631.

Siele 6980; Silos 3450; Sme 2475; Stampati 6720; Stet 3417; Sviluppo 3125; Tecnomasio 1131; Tilane 398; Tosi Franco 5060; Trafilerie 1040; Un. Manifat. 23.400; Viscosa ord. 3990; Viscosa priv. 2388; Westinghouse 1750.

A GENOVA — Mercato sostenuto su quasi tutto il comparto del listino e con scambi animati. Reddito fisso resistente con pochi affari.

Alcuni prezzi: Centrale 6455; Generali 81.450; Ras 77.650; Meridionali 1111; Nai 9030; Viscosa or. 4006; Viscosa pr. 3033; Finsider 670; Italsider 1067; Fiat or. 3591; Fiat pr. 2393; Sip 2027; Montedison 1063.

A FIRENZE — Il mercato ha registrato stamane una nuova impennata della Mediobanca, che ha aperto con un vantaggio di 3000 punti sulla chiusura di ieri per perderli poi in chiusura a causa dei realizzi di beneficio. Alcuni prezzi: Bastogi 2230; Centrale 6890; Fondiaria Incendio 18.700; Fondiaria Vita 44.750; Viscosa ordin. 4005; Montedison 1090; Magona 3655; Fiat 3600; Immobiliare 816.

A TORINO

	7	8
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	98 95	94 85
» » cvd	85 50	84 75
Redimibile 5 %	98 80	98 80
» cvd	98 80	98 50
Ricostr. 5 %	78 80	78 75
» cvd	79 40	79 05
» 3 %	53 10	53 10
» cvd	53 —	53 —
Ed. Ital. 5 %	85 50	85 50
Pr. R.S. 3½ % lordo	82 80	82 80
Pr. R.S. 3½ % netto	85 50	85 50
Pr. E.S. 5 %	98 80	98 80
Cart. C.T. 7 %	98 80	98 80
» » 6½ %	100 20	100 20
» » 6 %	100 —	100 —
» » 5½ %	100 —	100 —
» » 5 %	100 —	100 —
» » 4½ %	100 —	100 —
» » 4 %	100 —	100 —
» » 3½ %	100 —	100 —
» » 3 %	100 —	100 —
» » 2½ %	100 —	100 —
» » 2 %	100 —	100 —
» » 1½ %	100 —	100 —
» » 1 %	100 —	100 —
» » ½ %	100 —	100 —
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	98 —	94 80
» »	97 —	97 —
» »	83 80	83 80
» »	83 80	83 80
» »	83 80	83 80
» »	83 —	83 —
» »	84 —	84 —
» »	84 —	84 —
» »	84 —	84

ANNUNCI ECONOMICI

(6) Alberghi e Turismo

(Continua da pag. 10)

CERIALE, Nivol-Ristorante nuova gestione, tel. 0182-90116. Sue cucine, rinomate specie carne, vastissimo scelta alla carta. Senza stagione 5000 consumazione, alle 7000.
PENSIONE Amalfi, via Lepanto, 31, Rivazzurra Rimini, telefono 32-042. Vicinissimo mare. Ottimo trattamento, lusso 1800 compreso cucina. Interpellateci.
VARAZZE Pensione Marisella, telefono 97-124; ottimo trattamento, giardino. Prezzi modici.

(9) Collegi Istit. Scuole

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Arbos. Esercizi vicinissimi. Scrivere: Corso Matteotti 31, telefono 318-883.

(10) Lezioni - Traduzioni

UNIVERSITARIA impartisce lezioni economici sociali. Telefonare 670-466.

(11) Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI camera mobiliata ogni comodità professionista impiegato stabile referenziato. Vicinanze piazza Rivoli. Telefonare 725-930.
AFFITTASI zona centrale ammobiliata 2 letti primo famiglia. Tel. 570-532.
CAMERA ammobiliata centrale, libero subito. Telefonare 384-115 mattino.
FAMIGLIA affitta camere ammobiliate due signorine sorelle sukito, referenziate. Telefonare 676-940.
PENSIONE completa ambiente distinto serio possibi impiegati stabili. Telefonare 489-641.

(12) Domande impiego

A.A. RAGIONIERE specializzato in beni liberi 1464, pratiche del personale, aggiornatissimo legislazione del lavoro, libero subito giornata, offresi. Telefonare 532-327, mattino.
A. RAGIONIERE ventiseienne, appresentabile generale industriale bilanci problemi direzi organizzativi, acceso miglioramento offresi massima modesta richiesta. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4183 — 10100 Torino ».
DIRIGENTE industriale attivissimo esperto macchine utensili stampi tecnici passati introdurre grandi complessi produzione pensione offresi per collaborazione società commerciale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9283 — 10100 Torino ».
GEOMETRA capo cantiere, pluriennale esperienza condotta cantieri civili, industriali, strutture c.a. tradizionali e prefabbricate. Capacità comando, rapporti forniture, clienti, contratti, condizioni, computi estimativi, consuntivi, avanzamenti tecnici, disponibile subito svolgere qualsiasi proposta impiego anche a livello direttoriale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5616 — 10100 Torino ».
GEOMETRA con buona pratica costruttiva offresi mezza giornata. Telefonare 664-945.
PERITO meccanico disegnatore ajuto-progettista offresi tempi miglioramento. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9230 — 10100 Torino ».
RADIOMIERE quarantaduenne, dirigente ottimi impieghi, import-export, bilingue, scopo miglioramento considerevole serie proposta. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4354 — 10100 Torino ».
ZIENDE meno-darilegrate pratica lavori ufficio offresi presso sede ditta. Telefonare 310-301.

(13) Offerte impiego

A.A.A. SIAMO una grande società internazionale operante nel settore dei servizi, interessata ad allargare i quadri della propria organizzazione. Ci necessita personale volto a dinamico cui possiamo garantire rapida progressione anche sindacale con stipendio iniziale non inferiore a L. 110.000 mensili oltre ai incentivi e premi. Possibilità reale carriera per i migliori. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 84) — 10100 Torino ».
A.A. SOCIETA' internazionale seleziona 2 elementi laureandi per importante ricerca di mercato da svolgere nel nostra Sede. Richiedesi età minima anni 26 e titolo studio. Offresi ottima remunerazione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 348 — 10100 Torino ».
ABILISSIMO disegnatore edile cerca studio ingegneria. Indicare età, pretese, referenze. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9289 — 10100 Torino ».
AFFERMATA ditta cerca per Torino e provincia rappresentante per la vendita di articoli per l'industria. Scrivere a Casella Postale 1/A — 10100 Torino.
AGENTE per zona Torino cercasi per vendita articoli per l'industria. Scrivere a Casella Postale 1/A — 10100 Torino.
AGENTI cercasi per vendita a negozianti articoli per la casa. Scrivere a Casella Postale 1/A — 10100 Torino.
AGENTI cercasi per vendita articoli per l'industria